



**BOLLINI ROSA: CRESCONO ANCORA GLI OSPEDALI AL FIANCO DELLE
DONNE**

Milano, 2 dicembre 2021

RASSEGNA STAMPA

Ultimo aggiornamento: 9 dicembre 2021

Comunicato stampa

**Fondazione Onda, Osservatorio nazionale sulla salute della donna e di genere,
premia 354 ospedali “in rosa”**

**BOLLINI ROSA: CRESCONO ANCORA GLI OSPEDALI AL FIANCO DELLE
DONNE**

Salgono a 354 gli ospedali italiani impegnati nella promozione della medicina di genere che si distinguono per l’offerta di servizi dedicati alla prevenzione, diagnosi e cura delle principali patologie non solo femminili.

Le schede con le informazioni sui servizi degli ospedali premiati saranno consultabili sul sito www.bollinirosa.it a partire dal 10 gennaio 2022.

Roma, 2 dicembre 2021 – Fondazione Onda, Osservatorio nazionale sulla salute della donna e di genere, ha assegnato i Bollini Rosa per il biennio 2022-2023 agli ospedali che offrono servizi dedicati alla prevenzione, diagnosi e cura delle principali patologie che riguardano l’universo femminile ma anche quelle che riguardano trasversalmente uomini e donne in ottica di genere. Rispetto al biennio precedente gli ospedali premiati sono aumentati, passando da 335 a 354. Oltre a una crescita numerica, assistiamo a un miglioramento qualitativo dei servizi erogati: gli ospedali che hanno ottenuto il massimo riconoscimento, tre bollini, sono infatti passati da 96 dello scorso Bando a 107 di questa edizione. 172 strutture hanno conseguito due bollini e 75 un bollino.

*“La 10^a edizione dei Bollini Rosa, che ha visto la partecipazione di 363 ospedali italiani e il patrocinio di 27 enti e società scientifiche – afferma **Francesca Merzagora**, Presidente Fondazione Onda - rinnova il nostro impegno nella promozione di un approccio gender-oriented all’interno delle strutture ospedaliere, riconoscendo l’importanza della sua promozione attraverso servizi e percorsi a misura di donna, in tutte le aree specialistiche. Qualità e appropriatezza delle prestazioni erogate dal Servizio Sanitario Nazionale, elementi indispensabili per assicurare uniformità di accesso alle prestazioni, sono evidenziate dagli ospedali con i Bollini Rosa che vengono valutati e premiati mettendo in luce percorsi inerenti sia alle specialità con maggior impatto epidemiologico nell’ambito della salute femminile, sia a quelle che trattano patologie che normalmente colpiscono entrambi i generi, nonché l’accoglienza e l’accompagnamento alle donne e i servizi offerti per la gestione di vittime di violenza. I 354 ospedali premiati costituiscono una rete di scambio di esperienze e di prassi virtuose, un canale di divulgazione scientifica per promuovere l’aggiornamento dei medici e degli operatori sanitari e per la popolazione, l’opportunità di poter scegliere il luogo di cura più idoneo alle proprie necessità, nonché di fruire di servizi gratuiti in occasione di giornate dedicate a specifiche patologie, con l’obiettivo di sensibilizzare e avvicinare a diagnosi e cure appropriate”.*

La valutazione delle strutture ospedaliere e l’assegnazione dei Bollini Rosa è avvenuta tramite un questionario di candidatura composto da oltre 400 domande, ciascuna con un valore prestabilito, suddivise in 15 aree specialistiche più una sezione dedicata alla gestione dei casi di violenza sulle donne e sugli operatori sanitari. Un apposito Advisory Board, presieduto da Walter Ricciardi, Professore di Igiene e Sanità Pubblica, Università Cattolica del Sacro Cuore di Roma, ha validato i bollini conseguiti dagli ospedali (zero, uno, due o tre)

a seguito del calcolo del punteggio totale ottenuto nella candidatura, tenendo in considerazione anche gli elementi qualitativi di particolare rilevanza non valutati tramite il questionario (servizi e percorsi speciali, iniziative e progetti particolari, ecc..).

Tre i criteri di valutazione tenuti in considerazione, la presenza di: specialità cliniche che trattano problematiche di salute tipicamente femminili e trasversali ai due generi che necessitano di percorsi differenziati, tipologia e appropriatezza dei percorsi diagnostico-terapeutici e servizi clinico-assistenziali in ottica multidisciplinare gender-oriented, l'offerta di servizi relativi all'accoglienza delle utenti alla degenza della donna a supporto dei percorsi diagnostico-terapeutici (volontari, mediazione culturale e assistenza sociale) e infine il livello di preparazione dell'ospedale per la gestione di vittime di violenza fisica e verbale.

A partire dal 10 gennaio 2022 sul sito www.bollinirosa.it sarà possibile consultare le schede degli ospedali premiati, suddivisi per regione, con l'elenco dei servizi valutati.

*“Una prestazione sanitaria di livello elevato, un’alta competenza specialistica coniugata all’attenzione al paziente e al suo benessere complessivo declinata in ottica di genere, con un particolare riguardo alla gestione dei casi di violenza verso le donne e gli operatori sanitari. È questa la filosofia con cui la Giuria ha assegnato anche questo anno i Bollini Rosa promossi da Fondazione Onda”, ha affermato **Walter Ricciardi**, Professore di Igiene e Sanità Pubblica, Università Cattolica del Sacro Cuore di Roma e Presidente Commissione Bollini Rosa. “Sono un segno concreto dell’attenzione che medicina, sanità e assistenza rivolgono alle donne cercando di praticare una medicina moderna, consapevole della complessità che la specificità di genere richiede. Mi auguro che siano sempre più gli ospedali candidati a bollini come questo”.*

*“Il percorso dei Bollini Rosa rappresenta, per me, un cambio culturale del sistema sanitario nei confronti della medicina di genere”, dichiara **Flori Degrassi**, Specialista in igiene e medicina preventiva. “Una cultura che coinvolge i professionisti del servizio sanitario determinati ad evidenziare le loro buone pratiche, le direzioni che vedono i Bollini Rosa come un miglioramento dell’immagine dell’ospedale e gli utenti /pazienti che attraverso i Bollini Rosa scoprono le caratteristiche delle varie strutture potendo così fare una scelta consapevole del luogo dove curarsi”.*

Una particolare attenzione è rivolta quest’anno al tema delle lesioni perineali durante il parto che riguarda circa l’85 per cento delle donne che partoriscono, con un 3 per cento che riporta lesioni perineali di III o IV grado che coinvolgono anche lo sfintere anale. Per questo sono state assegnate delle “menzioni speciali” agli “Ospedali amici del Perineo”, ovvero 30 strutture con i Bollini Rosa che si distinguono per l’impegno nel campo della prevenzione e nella gestione del trauma perineale correlato all’evento nascita.

Le “menzioni speciali” agli “Ospedali amici del Perineo” sono state assegnate da **Claudio Crescini**, Vicepresidente AOGOI, Associazione Ostetrici Ginecologi Ospedalieri Italiani che commenta: *“l’attenzione alla cura del perineo per la prevenzione delle conseguenze invalidanti che possono derivare da un parto vaginale è già da tempo viva e presente nei nostri punti nascita grazie alla passione per il proprio lavoro che anima gli operatori ostetrici. Anche in questo particolare ambito del lungo percorso della nascita il nuovo riconoscimento da parte di Onda non è soltanto un attestato o una certificazione di merito ma è un mezzo di stimolo per tutti gli operatori del nostro Paese a realizzare quanto la ricerca scientifica e la clinica suggeriscono di fare per la protezione del perineo prima, durante e dopo il parto”.*

L'iniziativa Bollini Rosa è patrocinata da AGENAS - Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali, AIDM - Associazione Italiana Donne Medico, AMD - Associazione Medici Diabetologi, ANISC - Associazione Nazionale Italiana Senologi Chirurghi, AOGOI - Associazione Ostetrici Ginecologi Ospedalieri Italiani, Centro Studi Nazionale su Salute e Medicina di Genere, Fondazione AIOM - Associazione Italiana Oncologia Medica, SIC - Società Italiana di Cardiologia, SICOB - Società Italiana di Chirurgia dell'Obesità e delle malattie metaboliche, SID - Società Italiana di Diabetologia, SIDeMaST - Società Italiana di Dermatologia medica, chirurgica, estetica e delle Malattie Sessualmente Trasmesse, SIE - Società Italiana di Endocrinologia, SIFES e MR - Società Italiana di Fertilità e Sterilità e Medicina della Riproduzione, SIGO - Società Italiana di Ginecologia e Ostetricia, SIMEU - Società Italiana Medicina d'Emergenza-Urgenza, SIMG - Società Italiana di Medicina Generale e delle Cure Primarie, SIN - Società Italiana di Neonatologia, SIN - Società Italiana di Neurologia, SINPF - Società Italiana di Neuropsicofarmacologia, SINU - Società Italiana di Nutrizione Umana, SIO - Società Italiana dell'Obesità, SIOG - Società Italiana di Oncologia Ginecologica, SIOMMMS - Società Italiana dell'Osteoporosi del Metabolismo Minerale e delle Malattie dello Scheletro, SIP - Società Italiana di Pneumologia, SIP - Società Italiana di Psichiatria, SIR - Società Italiana di Reumatologia, SIUD - Società Italiana di Urodinamica e ha come media partner AdnKronos Salute, eHealth, Panorama Sanità, Quotidiano Sanità e Tecnica Ospedaliera.

Per scaricare la cartella stampa clicca [qui](#)

Ufficio stampa

HealthCom Consulting

Laura Fezzigna, mob. +39 347 4226427 email laura.fezzigna@hcc-milano.com

Carlotta Freri, mob. +39 333 4642368 email carlotta.freri@hcc-milano.com

Benedetta Salemme, tel. +39 02 87399173 email benedetta.salemme@hcc-milano.com

HIGHLIGHT USCITE

PANORAMA
DELLA
SANITÀ

9colonne

Il Sole
24 ORE Radiocor
Agenzia d'informazione

Il Messaggero

ANSA

AGI
Agenzia Italia

adnkronos Salute

adnkronos Agenzia

ilFarmacista^{online.it}

la Repubblica

REDATTORE
SOCIALE

LA STAMPA

CORRIERE DELLA SERA

DiRE

MODENATODAY

quotidianosanità.it

L'ECO DI BERGAMO

il Resto del Carlino

Numero Uscite
66

Audience Totale*
10.684.558

Categoria	Numero Uscite	Audience*
Agenzie	23	
Quotidiani e quotidiani online	24	9.934.536
Periodici e periodici online		
Specializzati	7	431.500
Radio, TV e canali online		
Social Network	1	7.048
Portali ed E-zine	11	311.474

*I risultati sono sottostimati perché calcolati solo sulla base delle seguenti fonti certificate: per quotidiani e periodici: audipress; per siti web: audiweb (utenti unici giornalieri); per radio e tv: auditel e radiomonitor

Rassegna Stampa

Testata	Audience*	Titolo	Data	Giornalista
---------	-----------	--------	------	-------------

Agenzie

Agenzia Giornalistica Italia		Taccuino di giovedì' 2 dicembre: attualità'	2 dicembre	
Adnkronos - Health News		Gli appuntamenti di oggi	2 dicembre	
9 Colonne		BOLLINI ROSA: CRESCONO ANCORA GLI OSPEDALI AL FIANCO DELLE DONNE	2 dicembre	
9 Colonne		BOLLINI ROSA, KYRIAKIDES: GENERE DA CONSIDERARE PER CURE SPECIFICHE	2 dicembre	
ANSA - Health Service		Sileri, concetto di genere sia parte integrante medicina	2 dicembre	
ANSA - Health Service		Ospedali a misura di donna, in Italia 354 "Bollini Rosa"	2 dicembre	
ANSA - Regional Service		Ospedali a misura di donna, in Italia 354 "Bollini Rosa"	2 dicembre	
Redattore sociale		Sanità, Bollini rosa: salgono a 354 gli ospedali italiani premiati	2 dicembre	
ANSA - General News		Kyriakides, in medicina il genere è indicatore da considerare	2 dicembre	
Adnkronos - General News		Sanità: Casellati, "Bollino rosa' importante certificazione di qualità ospedali'	2 dicembre	
Adnkronos - General News		Sanità: Bollini Rosa, tre ospedali fiorentini a misura di donna	2 dicembre	

ANSA - Health Service		Kyriakides, in medicina il genere è indicatore da considerare	2 dicembre	
ANSA - Health Service		Ospedali a misura di donna, in Sardegna 12 bollini rosa	2 dicembre	
ANSA - General News		Sileri, concetto di genere sia parte integrante medicina	2 dicembre	
ANSA - Politics News Service		Donne: Casellati, prevenzione e cura scelte strategiche per Ssn.	2 dicembre	
ANSA - General News		Ospedali a misura di donna, in Italia 354 " Bollini Rosa ".	2 dicembre	
Agenzia Giornalistica Italia		Sanità': Casellati, investire su iter differenziati tra sessi	2 dicembre	
Adnkronos - General News		Sanità: Bollini rosa Onda a 354 ospedali amici delle donne	2 dicembre	
ANSA - Regional Service		ANSA SARDEGNA: LE NOTIZIE DEL GIORNO ORE 18.00	2 dicembre	
Adnkronos - Health News		Sanità: Bollini rosa Onda a 354 ospedali amici delle donne	2 dicembre	
ANSA - Regional Service		Ospedali a misura di donna, in Puglia 15 da 'bollino rosa'	2 dicembre	
Radiocor Italian Language Newswire		Fondazione Onda: bollini rosa per la medicina di genere in aumento	2 dicembre	
ANSA - Regional Service		Ospedali a misura di donna, in Sardegna 12 bollini rosa	2 dicembre	

Quotidiani e quotidiani online

Ilmessaggero.it	1.464.811	Ospedali a misura di donna, i bollini rosa salgono a 354	2 dicembre	
Repubblica.it	3.457.538	Premiati con il Bollino Rosa gli ospedali "Amici delle donne"	2 dicembre	

Lastampa.it	1.066.195	Ospedali e bollini rosa: riconoscimento per Sant'Anna e Mauriziano	2 dicembre	A. Mondo
Modenatoday.it	15.010	Ospedali a misura di donna, in provincia assegnati 10 "bollini rosa"	2 dicembre	
Qds.it		Ospedali a misura di donna, i Bollini rosa 2022-2023 in Sicilia	2 dicembre	
Voce.it		Dieci bollini rosa per gli ospedali modenesi	2 dicembre	
Torinotoday.it	50.543	Bollini rosa agli ospedali impegnati nella promozione della medicina di genere: 2 al Mauriziano e 3 al Sant'Anna	2 dicembre	
Bari.repubblica.it	115.257	A 15 ospedali pugliesi assegnati i bollini rosa: riconoscimento per la promozione della medicina di genere	2 dicembre	
Liguria.bizjournal.it		Bollini Rosa, Fondazione Onda premia 7 ospedali liguri a misura di donna	2 dicembre	
Lasicilia.it	75.155	Assegnati i bollini rosa, ecco gli ospedali siciliani "amici delle donne"	2 dicembre	
Torinoggi.it		Bollini rosa, tre al Sant'Anna e due al Mauriziano: sono il simbolo degli ospedali "al fianco delle donne"	2 dicembre	
Vigevano24.it		Fondazione Onda, osservatorio nazionale sulla salute della donna e di genere, premia 354 ospedali "in rosa"	2 dicembre	
Affaritaliani.it	202.444	Bollini Rosa: crescono ancora gli ospedali al fianco delle donne	2 dicembre	
Genovatoday.it	22.073	Ospedali al servizio di mamme e bimbi: i bollini	2 dicembre	

		rosa della fondazione Onda		
Quotidianodipuglia.it	65.753	In Puglia 15 ospedali "amici delle donne", arrivano i bollini rosa	2 dicembre	
Genova24.it		Ospedali genovesi al servizio delle mamme e dei bambini, i bollini rosa dall'osservatorio Onda	2 dicembre	
La Repubblica – Ed. Bari	368.322	Ospedali a misura di donna, in Puglia 15 da bollino rosa	3 dicembre	
Il Resto del Carlino – Ed. Modena	227.505	Ospedali, assegnati 10 'bollini rosa'	3 dicembre	
L' Eco di Bergamo	335.000	Ospedali per le donne Assegnati i bollini rosa	3 dicembre	
Il Mattino di Padova	181.000	Medicina al femminile Undici "bollini rosa"	3 dicembre	
Il Tirreno	282.000	Premio Bollini rosa agli ospedali dell'Asl Nord Ovest	3 dicembre	
Il Quotidiano del Sud – Ed. Bari	29.451	Dieci ospedali a misura di donna	3 dicembre	
Quotidiano di Sicilia	28.479	Ospedali a misura di donna, in Italia 354 premiati con il "Bollino Rosa"	3 dicembre	
Quotidianopiemontese.it		Ospedali, 3 bollini rosa al Sant'Anna e 2 al Mauriziano di Torino	3 dicembre	
Brianzaweb.com		FONDAZIONE ONDA PER GLI OSPEDALI IN ROSA	8 dicembre	C. Calò
Corriere della Sera	1.948.000	L'impatto di genere del coronavirus	9 dicembre	C. Mencacci
Audience	9.934.536			

Specializzati

Panoramasanita.it	4.500	Bollini rosa: Crescono ancora gli ospedali al fianco delle donne	2 dicembre	
Quotidianosanita.it	37.000	In Italia 354 ospedali "amici delle donne".	2 dicembre	

		Onda assegna i suoi "Bollini rosa". Ecco a chi sono andati quest'anno		
Panoramasanita.it – Newsletter	15.000	Bollini rosa: Crescono ancora gli ospedali al fianco delle donne	2 dicembre	
Quotidianosanita.it – Newsletter	360.000	In Italia 354 ospedali "amici delle donne". Onda assegna i suoi "Bollini rosa". Ecco a chi sono andati quest'anno	2 dicembre	
Ilfarmacistaonline.it	15.000	In Italia 354 ospedali "amici delle donne". Onda assegna i suoi "Bollini rosa". Ecco a chi sono andati quest'anno	2 dicembre	
Fnomceo - Newsletter		'Bollini rosa', salgono a 354 gli ospedali italiani a misura di donna	2 dicembre	
Sireneonline.it		Bollini rosa: aumenta la qualità delle cure alle donne	4 dicembre	
Audience	431.500			

Social Network

Facebook – Asl VCO	7.048	Post	2 dicembre	
Audience	7.048			

Portali ed E-zine

Sanita.puglia.it		Bollini Rosa agli ospedali a misura di donna	30 novembre	
Tvmedica.it		Fondazione Onda assegna i Bollini Rosa	30 novembre	R. Coppola
Takethedate.it		BOLLINI ROSA AGLI OSPEDALI A MISURA DI DONNA	1 dicembre	
Telemia.it		Ospedali a misura di donna, in Italia 354 "Bollini Rosa"	2 dicembre	R. Silvestro
Ansa.it – Sardegna	164.474	Ospedali a misura di donna, in Sardegna 12 bollini rosa	2 dicembre	

Itacanotizie.it – Quotidiano di Sicilia		Ospedali a misura di donna, i Bollini rosa 2022-2023 in Sicilia	2 dicembre	
Globalmedianews.info		Bollini Rosa: crescono ancora gli ospedali al fianco delle donne. Salgono a 354 gli ospedali italiani impegnati nella promozione della medicina di genere che si distinguono per l’offerta di servizi dedicati alla prevenzione, diagnosi e cura delle principali patologie non solo femminili.	2 dicembre	G. Acerbi
Dire.it		'Bollini rosa', salgono a 354 gli ospedali italiani a misura di donna	2 dicembre	
Donnainsalute.it		Aumentano i Bollini Rosa di ONDA per gli ospedali “al femminile”	7 dicembre	P. Trombetta
Comunicati-stampa.net		Fondazione Onda, Osservatorio nazionale sulla salute della donna e di genere, premia 354 ospedali “in rosa”	9 dicembre	M. Belloni
247.libero.it – Comunicati-stampa.net	147.000	Fondazione Onda, Osservatorio nazionale sulla salute della donna e di genere, premia 354 ospedali “in rosa”	9 dicembre	
Audience	311.474			
Audience totale*	10.684.558			

*I risultati sono sottostimati perché calcolati solo sulla base delle seguenti fonti certificate: per quotidiani e periodici: audipress; per siti web: audiweb (utenti unici giornalieri); per radio e tv: auditel e radiomonitor

AGENZIE

2 dicembre 2021



Taccuino di giovedì 2 dicembre: attualità =

165 words

2 December 2021

07:59

Agenzia Giornalistica Italia

AGI

Italian

© 2021 AGI - Agenzia Giornalistica Italia S.p.A

(AGI) - Roma, 2 dic. - Roma: in Commissione parlamentare Antimafia l'audizione del sindaco di Napoli Gaetano Manfredi e del professor Stefano D'Alfonso sugli esiti della ricerca dal titolo 'L'Università nella lotta alle mafie' (Palazzo san Macuto, via del Seminario 76, ore 14).

- Roma: cerimonia di premiazione del **Bollini Rosa 2022-2023**, con il sottosegretario alla Salute Pierpaolo Sileri, il direttore generale dell'Aifa Nicola Magrini e il professor Walter Ricciardi (evento in diretta streaming, ore 11,30).

- Roma: audizione del ministro delle Politiche Agricole Stefano Patuanelli davanti alle Commissioni riunite Agricoltura di Camera e Senato sull'attuazione del Pnrr e la definizione del piano strategico nazionale nell'ambito della nuova Pac (Aula 4a Commissione Senato, ore 8).

- Milano: anteprima della mostra "The World of Banksy - The Immersive Experience", aperta al pubblico dal 3 dicembre 2021 al 27 febbraio 2022 (stazione di Milano Centrale, Galleria dei Mosaici, lato IV Novembre - ore 11.30).

2 dicembre 2021



Gli appuntamenti di oggi

161 words

2 December 2021

09:06

Adnkronos - Health News

HEANEW

Italian

Copyright 2021 Adnkronos Salute.

(Adnkronos Salute) - - PRIMO CONGRESSO INTERNAZIONALE "SAN CAMILLO CUORE" (2-4 DICEMBRE). Spazio Field, via Merulana 248, ore 9.30, ROMA

- CERIMONIA DI PREMIAZIONE DEI **BOLLINI ROSA** 2022-2023.

Link: https://us02web.zoom.us/webinar/register/WN_qAoUfxyETny7K4tM1307ng, ore 11.30

- CONGRESSO "SHOULDER SURGERY. THE EXPERTS QUESTION THEMSELVES" (2-4 DICEMBRE). Link: www.scientificorganizing.com, ore 13.50

- CERIMONIA DI PREMIAZIONE PREMIO OMAR PER LA COMUNICAZIONE SULLE MALATTIE E I TUMORI RARI. Auditorium dell'Ara Pacis, via di Ripetta 190, ore 16.30, ROMA

- CONFERENZA STAMPA GRUPPO M5S "FONDO SALUTE MENTALE". Sala Nassirya del Senato - Palazzo Madama, ore 18, ROMA

- ANTEPRIMA DELLO SPOT VINCITORE DI #AFIANCODELCORAGGIO 2020 E PRESENTAZIONE DELLA V EDIZIONE DEL PROGETTO. Chiostro del Commendatore - Complesso Monumentale Santo Spirito in Sassia, Borgo Santo Spirito 3, ore 18.30, ROMA

- CONFERENZA STAMPA SOI.

Link: https://us06web.zoom.us/webinar/register/WN_bvHyacoqRyaEyJ0Z69eGzq?_x_zm_rtaid=OQ9Y42osSf-26WK0fJBjMA.1638269841263.3d4a1b1516f182b1236dc8938f10d740&_x_zm_rhtaid=218, ore 18.30

2 dicembre 2021



**Fondazione Onda, Osservatorio nazionale sulla salute della donna e di genere,
premia 354 ospedali “in rosa”**

BOLLINI ROSA: CRESCONO ANCORA GLI OSPEDALI AL FIANCO DELLE DONNE

Salgono a 354 gli ospedali italiani impegnati nella promozione della medicina di genere che si distinguono per l’offerta di servizi dedicati alla prevenzione, diagnosi e cura delle principali patologie non solo femminili.

Le schede con le informazioni sui servizi degli ospedali premiati saranno consultabili sul sito www.bollinirosa.it a partire dal 10 gennaio 2022.

Roma, 2 dicembre 2021 – Fondazione Onda, Osservatorio nazionale sulla salute della donna e di genere, ha assegnato i Bollini Rosa per il biennio 2022-2023 agli ospedali che offrono servizi dedicati alla prevenzione, diagnosi e cura delle principali patologie che riguardano l’universo femminile ma anche quelle che riguardano trasversalmente uomini e donne in ottica di genere. Rispetto al biennio precedente gli ospedali premiati sono aumentati, passando da 335 a 354. Oltre a una crescita numerica, assistiamo a un miglioramento qualitativo dei servizi erogati: gli ospedali che hanno ottenuto il massimo riconoscimento, tre bollini, sono infatti passati da 96 dello scorso Bando a 107 di questa edizione. 172 strutture hanno conseguito due bollini e 75 un bollino.

*“La 10^a edizione dei Bollini Rosa, che ha visto la partecipazione di 363 ospedali italiani e il patrocinio di 27 enti e società scientifiche – afferma **Francesca Merzagora**, Presidente Fondazione Onda - rinnova il nostro impegno nella promozione di un approccio gender-oriented all’interno delle strutture ospedaliere, riconoscendo l’importanza della sua promozione attraverso servizi e percorsi a misura di donna, in tutte le aree specialistiche. Qualità e appropriatezza delle prestazioni erogate dal Servizio Sanitario Nazionale, elementi indispensabili per assicurare uniformità di accesso alle prestazioni, sono evidenziate dagli ospedali con i Bollini Rosa che vengono valutati e premiati mettendo in luce percorsi inerenti sia alle specialità con maggior impatto epidemiologico nell’ambito della salute femminile, sia a quelle che trattano patologie che normalmente colpiscono entrambi i generi, nonché l’accoglienza e l’accompagnamento alle donne e i servizi offerti per la gestione di vittime di violenza. I 354 ospedali premiati costituiscono una rete di scambio di esperienze e di prassi virtuose, un canale di divulgazione scientifica per promuovere l’aggiornamento dei medici e degli operatori sanitari e per la popolazione, l’opportunità di poter scegliere il luogo di cura più idoneo alle proprie necessità, nonché di fruire di servizi gratuiti in occasione di giornate dedicate a specifiche patologie, con l’obiettivo di sensibilizzare e avvicinare a diagnosi e cure appropriate”.*

La valutazione delle strutture ospedaliere e l’assegnazione dei Bollini Rosa è avvenuta tramite un questionario di candidatura composto da oltre 400 domande, ciascuna con un valore prestabilito, suddivise in 15 aree specialistiche più una sezione dedicata alla gestione dei casi di violenza sulle donne e sugli operatori sanitari. Un apposito Advisory Board,

presieduto da Walter Ricciardi, Professore di Igiene e Sanità Pubblica, Università Cattolica del Sacro Cuore di Roma, ha validato i bollini conseguiti dagli ospedali (zero, uno, due o tre) a seguito del calcolo del punteggio totale ottenuto nella candidatura, tenendo in considerazione anche gli elementi qualitativi di particolare rilevanza non valutati tramite il questionario (servizi e percorsi speciali, iniziative e progetti particolari, ecc.).

Tre i criteri di valutazione tenuti in considerazione, la presenza di: specialità cliniche che trattano problematiche di salute tipicamente femminili e trasversali ai due generi che necessitano di percorsi differenziati, tipologia e appropriatezza dei percorsi diagnostico-terapeutici e servizi clinico-assistenziali in ottica multidisciplinare gender-oriented, l'offerta di servizi relativi all'accoglienza delle utenti alla degenza della donna a supporto dei percorsi diagnostico-terapeutici (volontari, mediazione culturale e assistenza sociale) e infine il livello di preparazione dell'ospedale per la gestione di vittime di violenza fisica e verbale.

A partire dal 10 gennaio 2022 sul sito www.bollinirosa.it sarà possibile consultare le schede degli ospedali premiati, suddivisi per regione, con l'elenco dei servizi valutati.

*“Una prestazione sanitaria di livello elevato, un’alta competenza specialistica coniugata all’attenzione al paziente e al suo benessere complessivo declinata in ottica di genere, con un particolare riguardo alla gestione dei casi di violenza verso le donne e gli operatori sanitari. È questa la filosofia con cui la Giuria ha assegnato anche questo anno i Bollini Rosa promossi da Fondazione Onda”, ha affermato **Walter Ricciardi**, Professore di Igiene e Sanità Pubblica, Università Cattolica del Sacro Cuore di Roma e Presidente Commissione Bollini Rosa. “Sono un segno concreto dell’attenzione che medicina, sanità e assistenza rivolgono alle donne cercando di praticare una medicina moderna, consapevole della complessità che la specificità di genere richiede. Mi auguro che siano sempre più gli ospedali candidati a bollini come questo”.*

*“Il percorso dei Bollini Rosa rappresenta, per me, un cambio culturale del sistema sanitario nei confronti della medicina di genere”, dichiara **Flori Degrassi**, Specialista in igiene e medicina preventiva. “Una cultura che coinvolge i professionisti del servizio sanitario determinati ad evidenziare le loro buone pratiche, le direzioni che vedono i Bollini Rosa come un miglioramento dell’immagine dell’ospedale e gli utenti /pazienti che attraverso i Bollini Rosa scoprono le caratteristiche delle varie strutture potendo così fare una scelta consapevole del luogo dove curarsi”.*

Una particolare attenzione è rivolta quest’anno al tema delle lesioni perineali durante il parto che riguarda circa l’85 per cento delle donne che partoriscono, con un 3 per cento che riporta lesioni perineali di III o IV grado che coinvolgono anche lo sfintere anale. Per questo sono state assegnate delle “menzioni speciali” agli “Ospedali amici del Perineo”, ovvero 30 strutture con i Bollini Rosa che si distinguono per l’impegno nel campo della prevenzione e nella gestione del trauma perineale correlato all’evento nascita.

Le “menzioni speciali” agli “Ospedali amici del Perineo” sono state assegnate da **Claudio Crescini**, Vicepresidente AOGOI, Associazione Ostetrici Ginecologi Ospedalieri Italiani che commenta: *“l’attenzione alla cura del perineo per la prevenzione delle conseguenze invalidanti che possono derivare da un parto vaginale è già da tempo viva e presente nei nostri punti nascita grazie alla passione per il proprio lavoro che anima gli operatori ostetrici. Anche in questo particolare ambito del lungo percorso della nascita il nuovo riconoscimento da parte di Onda non è soltanto un attestato o una certificazione di merito ma è un mezzo*

di stimolo per tutti gli operatori del nostro Paese a realizzare quanto la ricerca scientifica e la clinica suggeriscono di fare per la protezione del perineo prima, durante e dopo il parto".

L'iniziativa Bollini Rosa è patrocinata da AGENAS - Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali, AIDM - Associazione Italiana Donne Medico, AMD - Associazione Medici Diabetologi, ANISC - Associazione Nazionale Italiana Senologi Chirurghi, AOGOI - Associazione Ostetrici Ginecologi Ospedalieri Italiani, Centro Studi Nazionale su Salute e Medicina di Genere, Fondazione AIOM - Associazione Italiana Oncologia Medica, SIC - Società Italiana di Cardiologia, SICOB - Società Italiana di Chirurgia dell'Obesità e delle malattie metaboliche, SID - Società Italiana di Diabetologia, SIDeMaST - Società Italiana di Dermatologia medica, chirurgica, estetica e delle Malattie Sessualmente Trasmesse, SIE - Società Italiana di Endocrinologia, SIFES e MR - Società Italiana di Fertilità e Sterilità e Medicina della Riproduzione, SIGO - Società Italiana di Ginecologia e Ostetricia, SIMEU - Società Italiana Medicina d'Emergenza-Urgenza, SIMG - Società Italiana di Medicina Generale e delle Cure Primarie, SIN - Società Italiana di Neonatologia, SIN - Società Italiana di Neurologia, SINPF - Società Italiana di Neuropsicofarmacologia, SINU - Società Italiana di Nutrizione Umana, SIO - Società Italiana dell'Obesità, SIOG - Società Italiana di Oncologia Ginecologica, SIOMMMS - Società Italiana dell'Osteoporosi del Metabolismo Minerale e delle Malattie dello Scheletro, SIP - Società Italiana di Pneumologia, SIP - Società Italiana di Psichiatria, SIR - Società Italiana di Reumatologia, SIUD - Società Italiana di Urodinamica e ha come media partner AdnKronos Salute, eHealth, Panorama Sanità, Quotidiano Sanità e Tecnica Ospedaliera.

2 dicembre 2021



BOLLINI ROSA, KYRIAKIDES: GENERE DA CONSIDERARE PER CURE SPECIFICHE

🕒 12:12

[Entra nella news/abbonati »](#)

2 dicembre 2021



Health service

Sileri, concetto di genere sia parte integrante medicina.

252 words

2 December 2021

12:07

ANSA - Health Service

ANSAHE

Italian

© 2021 ANSA.

Apprezzamento per "ospedali amici perineo" di Onda

(ANSA) - ROMA, 02 DIC - "Auspicio che, con il lavoro e l'impegno delle istituzioni, il concetto di genere diventi parte integrante della medicina, così da poter garantire sull'intero territorio nazionale l'erogazione di prestazioni sanitarie appropriate e di qualità, che non trascurino le differenti esigenze di uomini e donne". Lo ha detto Pierpaolo Sileri, sottosegretario alla Salute, in un messaggio inviato alla Fondazione Onda in occasione della cerimonia di assegnazione dei "Bollini Rosa".

Per Sileri, "così come negli altri ambiti sanitari, anche per la medicina di genere fare rete è estremamente importante per la realizzazione di programmi di prevenzione, per perfezionarsi in ambito diagnostico e per mettere a punto terapie che siano a misura dell'uomo e della donna. Solo così diventa possibile creare un 'sistema salute' al cui centro si colloca il paziente".

Con riferimento alle menzioni speciali che Onda ha dedicato agli "Ospedali amici del perineo", Sileri ha espresso apprezzamento e commentato: "Nella donna la gravidanza e il parto rappresentano momenti cruciali in cui il rischio del perineo è alto, rischio che può essere ridotto attraverso un approccio adeguato degli specialisti che scendono in campo. Anche in questo caso il focus è sulla centralità della formazione del personale sanitario: infatti, l'ostetrica e il team interprofessionale che la supporta- entrambi opportunamente formati - rivestono un ruolo fondamentale nella prevenzione, nella cura e nella riabilitazione della donna laddove si dovesse incorrere eventualmente in disfunzioni perineali".

2 dicembre 2021



Health service

Ospedali a misura di donna, in Italia 354 "Bollini Rosa".

306 words

2 December 2021

11:31

ANSA - Health Service

ANSAHE

Italian

© 2021 ANSA.

Menzioni speciali a 30 "Ospedali amici del perineo"

(ANSA) - ROMA, 02 DIC - Salgono a 354 gli ospedali italiani "Amici delle donne", impegnati, cioè, nella promozione della medicina di genere. Un'attenzione premiata, ogni anno, con l'assegnazione del "Bollino Rosa" della Fondazione Onda, l'Osservatorio nazionale sulla salute della donna e di genere. La Lombardia detiene anche quest'anno il numero più alto di ospedali con "Bollino Rosa": 75.

Rispetto al biennio precedente gli ospedali premiati sono aumentati: da 335 a 354. Oltre alla crescita numerica, si assiste a un miglioramento qualitativo dei servizi erogati: gli ospedali che hanno ottenuto il massimo riconoscimento (tre bollini) sono passati da 96 dello scorso Bando a 107 di questa edizione; 172 strutture hanno conseguito due bollini e 75 un bollino.

Quest'anno Onda ha poi rivolto una particolare attenzione al tema delle lesioni perineali durante il parto che, spiega la Fondazione, "riguardano circa l'85% delle donne che partoriscono, con il 3% che riporta lesioni perineali di III o IV grado che coinvolgono anche lo sfintere anale".

Per sensibilizzare sul tema, quest'anno Onda ha deciso di assegnare delle menzioni speciali agli "Ospedali amici del Perineo", ovvero 30 strutture che si distinguono per l'impegno nel campo della prevenzione e nella gestione del trauma perineale correlato all'evento nascita. Anche in questo caso la Regione con il numero di alto di strutture premiate è la Lombardia, con 7 "Ospedali amici del Perineo".

"Il nuovo riconoscimento da parte di Onda - ha commentato Claudio Crescini, vicepresidente Aogoi, Associazione Ostetrici Ginecologi Ospedalieri Italiani - non è soltanto una certificazione di merito ma è uno stimolo per tutti gli operatori a realizzare quanto la ricerca scientifica e la clinica suggeriscono di fare per la protezione del perineo prima, durante e dopo il parto".

"I 354 ospedali premiati costituiscono una rete di scambio di esperienze e di prassi virtuose. Per la popolazione rappresenta l'opportunità di scegliere il luogo di cura più idoneo alle proprie necessità, nonché di fruire di servizi gratuiti in occasione di giornate dedicate a specifiche patologie", ha dichiarato Francesca Merzagora, Presidente Fondazione Onda.

La valutazione delle strutture ospedaliere e l'assegnazione dei **Bollini Rosa** è avvenuta tramite un questionario di candidatura composto da oltre 400 domande. Un apposito Advisory Board, presieduto da Walter Ricciardi, Professore di Igiene e Sanità Pubblica, Università Cattolica del Sacro Cuore di Roma, ha validato i bollini conseguiti dagli ospedali (zero, uno, due o tre).

Per Ricciardi "i **Bollini Rosa** sono un segno concreto dell'attenzione che medicina, sanità e assistenza rivolgono alle donne cercando di praticare una medicina moderna, consapevole della complessità che la specificità di genere richiede".

2 dicembre 2021



Regional service

Ospedali a misura di donna, in Italia 354 "Bollini Rosa".

306 words

2 December 2021

11:31

ANSA - Regional Service

ANSARE

Italian

© 2021 ANSA.

Menzioni speciali a 30 "Ospedali amici del perineo"

(ANSA) - ROMA, 02 DIC - Salgono a 354 gli ospedali italiani "Amici delle donne", impegnati, cioè, nella promozione della medicina di genere. Un'attenzione premiata, ogni anno, con l'assegnazione del "Bollino Rosa" della Fondazione Onda, l'Osservatorio nazionale sulla salute della donna e di genere. La Lombardia detiene anche quest'anno il numero più alto di ospedali con "Bollino Rosa": 75.

Rispetto al biennio precedente gli ospedali premiati sono aumentati: da 335 a 354. Oltre alla crescita numerica, si assiste a un miglioramento qualitativo dei servizi erogati: gli ospedali che hanno ottenuto il massimo riconoscimento (tre bollini) sono passati da 96 dello scorso Bando a 107 di questa edizione; 172 strutture hanno conseguito due bollini e 75 un bollino.

Quest'anno Onda ha poi rivolto una particolare attenzione al tema delle lesioni perineali durante il parto che, spiega la Fondazione, "riguardano circa l'85% delle donne che partoriscono, con il 3% che riporta lesioni perineali di III o IV grado che coinvolgono anche lo sfintere anale".

Per sensibilizzare sul tema, quest'anno Onda ha deciso di assegnare delle menzioni speciali agli "Ospedali amici del Perineo", ovvero 30 strutture che si distinguono per l'impegno nel campo della prevenzione e nella gestione del trauma perineale correlato all'evento nascita. Anche in questo caso la Regione con il numero di alto di strutture premiate è la Lombardia, con 7 "Ospedali amici del Perineo".

"Il nuovo riconoscimento da parte di Onda - ha commentato Claudio Crescini, vicepresidente Aogoi, Associazione Ostetrici Ginecologi Ospedalieri Italiani - non è soltanto una certificazione di merito ma è uno stimolo per tutti gli operatori a realizzare quanto la ricerca scientifica e la clinica suggeriscono di fare per la protezione del perineo prima, durante e dopo il parto".

"I 354 ospedali premiati costituiscono una rete di scambio di esperienze e di prassi virtuose. Per la popolazione rappresenta l'opportunità di scegliere il luogo di cura più idoneo alle proprie necessità, nonché di fruire di servizi gratuiti in occasione di giornate dedicate a specifiche patologie", ha dichiarato Francesca Merzagora, Presidente Fondazione Onda.

La valutazione delle strutture ospedaliere e l'assegnazione dei **Bollini Rosa** è avvenuta tramite un questionario di candidatura composto da oltre 400 domande. Un apposito Advisory Board, presieduto da Walter Ricciardi, Professore di Igiene e Sanità Pubblica, Università Cattolica del Sacro Cuore di Roma, ha validato i bollini conseguiti dagli ospedali (zero, uno, due o tre).

Per Ricciardi "i **Bollini Rosa** sono un segno concreto dell'attenzione che medicina, sanità e assistenza rivolgono alle donne cercando di praticare una medicina moderna, consapevole della complessità che la specificità di genere richiede".

2 dicembre 2021

REDATTORE
SOCIALE

Sanità, Bollini rosa: salgono a 354 gli ospedali italiani premiati

f     

Fondazione Onda ha assegnato i Bollini rosa per il biennio 2022-2023 agli ospedali che offrono servizi dedicati alla prevenzione, diagnosi e cura delle principali patologie che riguardano l'universo femminile ma anche quelle che riguardano trasversalmente uomini e donne in ottica di genere



Per poter accedere a questo contenuto devi avere un **abbonamento attivo!**

ACCEDI E LEGGI

ACQUISTA QUESTO ARTICOLO

SCEGLI UN ABBONAMENTO

2 dicembre 2021



General News

Kyriakides, in medicina il genere è indicatore da considerare.

267 words

2 December 2021

13:24

ANSA - General News

ANSAGEN

Italian

© ANSA.

"Lavorare insieme per garantire uguale diritto alle cure in Ue"

(ANSA) - ROMA, 02 DIC - "Il Covid-19 ha amplificato le diseguaglianze nelle nostre società, ma ci ha anche indicato quali sono gli ambiti che dobbiamo rafforzare. Il genere è un indicatore che dobbiamo tenere in considerazione, perché i sintomi e i trattamenti efficaci possono essere specifici per maschi e femmine". Lo ha detto Stella Kyriakides, commissario europeo alla Salute, in un video messaggio inviato alla Fondazione Onda in occasione della cerimonia di assegnazione dei **Bollini Rosa**. "Gli ultimi due anni di pandemia - ha aggiunto - hanno dimostrato chiaramente la fondamentale importanza della salute. È un fattore essenziale di equità e sostenibilità, sociale ed economica".

Per Kyriakides "una delle lezioni chiave della battaglia al Covid-19 è la necessità di lavorare insieme per costruire un sistema sanitario più efficace, resiliente e accessibile". Il commissario europeo alla Salute ha quindi espresso l'impegno della Commissione per "affrontare le diseguaglianze affinché tutti abbiano le stesse opportunità di accesso a cure efficaci e lo stesso diritto alla salute". Uno strumento importante per raggiungere questo scopo sarà, secondo Kyriakides, il Registro tumori europeo, perché "ci aiuterà a osservare i trend e ad identificare disparità e diseguaglianze tra i Paesi Membri". Il commissario europeo alla Salute ha quindi annunciato un forte impegno nei confronti del tumore al seno e del tumore al collo dell'utero, sostenendo le donne in ogni fase del percorso di cura, promuovendo programmi di screening e ampliando la copertura vaccinale contro il papillomavirus, raggiungendo "almeno il 90% della popolazione target".

2 dicembre 2021



Sanità: Casellati, "Bollino rosa' importante certificazione di qualità ospedali'

318 words

2 December 2021

14:22

Adnkronos - General News

GENNEW

Italian

Copyright 2021 Adnkronos

Roma, 2 dic. (Adnkronos) - In occasione della Cerimonia di consegna dei **Bollini Rosa** agli ospedali 'a misura di donna' in Sala Zuccari "desidero rinnovare il mio apprezzamento per questa iniziativa, che anche quest'anno intende richiamare l'attenzione sull'importanza della medicina di genere valorizzando le strutture che maggiormente hanno investito su questa prospettiva assistenziale". E' quanto si legge nel messaggio inviato per l'evento dal presidente del Senato Elisabetta Casellati, che aggiunge: "Nel corso degli anni, il Bollino rosa si è affermato come una importante certificazione di qualità che contribuisce ad orientare la scelta di tante assistite e insieme a promuovere l'eccellenza sanitaria nella cura del paziente donna".

"Desidero pertanto esprimere alla Fondazione Onda -prosegue- il mio personale ringraziamento per l'importante lavoro che, dal 2007, la vede protagonista nel monitorare, valutare e premiare le realtà più avanzate della sanità in rosa. Fin da quando ero sottosegretario alla Salute, ho compreso l'importanza di investire su percorsi diagnostico-terapeutici e servizi assistenziali differenziati tra i sessi. In questi anni, importanti progressi sono stati svolti grazie al contributo di centri accademici ed istituti di ricerca che - sulla scia tracciata da Giovannella Baggio - hanno compreso l'esigenza di sviluppare percorsi di sperimentazione, prevenzione, diagnosi e cura differenziati tra uomini e donne".

"E' però indispensabile che i progressi compiuti in ambito scientifico possano trovare seguito nella cultura e nell'organizzazione sanitaria. L'emergenza da coronavirus ha evidenziato chiaramente la necessità di guardare ai diversi fattori di rischio che contraddistinguono le persone di sesso femminile rispetto all'esposizione al contagio e alla letalità dell'infezione. Scommettere su questi percorsi, trasversalmente alle diverse specialità della medicina, è una scelta strategica per il futuro del nostro Servizio Sanitario Nazionale e sono certa che la vostra Fondazione saprà continuare a fornire un importante contributo in questa direzione", conclude il presidente di palazzo Madama.

2 dicembre 2021



Sanità: **Bollini Rosa**, tre ospedali fiorentini a misura di donna

244 words

2 December 2021

13:33

Adnkronos - General News

GENNEW

Italian

Copyright 2021 Adnkronos

Firenze, 2 dic. - (Adnkronos) - Premiati con i **Bollini Rosa** per il biennio 2022-2023 anche tre ospedali fiorentini della Toscana centro, insieme ai presidi ospedalieri aziendali di Prato, Pistoia, Pescia e Empoli. Il San Giovanni di Dio, il Santa Maria Annunziata e l'ospedale del Mugello hanno ricevuto il riconoscimento per la loro attenzione alla salute della donna dalla Fondazione Onda, l'Osservatorio nazionale sulla salute della donna e di genere, durante la cerimonia di premiazione che si è tenuta questa mattina.

I tre ospedali fiorentini sono impegnati insieme a più di 350 sul territorio italiano nella promozione della medicina di genere e si distinguono per l'offerta di servizi dedicati alla prevenzione, diagnosi e cura delle principali patologie non solo femminili. I **Bollini Rosa** assegnati premiano infatti i servizi rivolti alle patologie dell'universo femminile ma anche quelle che riguardano trasversalmente uomini e donne in ottica di genere. L'iniziativa ha il patrocinio di Agenas, l'Agenzia Nazionale per i Servizi sanitari nazionali.

Il riconoscimento è stato accolto con soddisfazione dai direttori dei tre presidi ospedalieri, Simone Naldini per il San Giovanni di Dio, Andrea Bassetti per l'Annunziata e Claudia Capanni per l'ospedale del Mugello che avevano candidato i propri ospedali tramite un questionario composto da oltre 400 domande suddivise in 15 aree specialistiche più una sezione dedicata alla gestione dei casi di violenza sulle donne e sugli operatori sanitari.

Tra i criteri di valutazione tenuti in considerazione anche il livello di preparazione dell'ospedale per la gestione di vittime di violenza fisica e verbale, oltre alla presenza di specialità cliniche che trattano problematiche di salute tipicamente femminili e trasversali ai due generi, tipologia e appropriatezza dei percorsi diagnostico-terapeutici e servizi clinico-assistenziali in ottica multidisciplinare gender-oriented, l'offerta di servizi relativi all'accoglienza delle utenti alla degenza della donna a supporto dei percorsi diagnostico-terapeutici (volontari, mediazione culturale e assistenza sociale).

2 dicembre 2021



Health service

Kyriakides, in medicina il genere è indicatore da considerare.

267 words

2 December 2021

13:24

ANSA - Health Service

ANSAHE

Italian

© 2021 ANSA.

"Lavorare insieme per garantire uguale diritto alle cure in Ue"

(ANSA) - ROMA, 02 DIC - "Il Covid-19 ha amplificato le diseguaglianze nelle nostre società, ma ci ha anche indicato quali sono gli ambiti che dobbiamo rafforzare. Il genere è un indicatore che dobbiamo tenere in considerazione, perché i sintomi e i trattamenti efficaci possono essere specifici per maschi e femmine". Lo ha detto Stella Kyriakides, commissario europeo alla Salute, in un video messaggio inviato alla Fondazione Onda in occasione della cerimonia di assegnazione dei **Bollini Rosa**. "Gli ultimi due anni di pandemia - ha aggiunto - hanno dimostrato chiaramente la fondamentale importanza della salute. È un fattore essenziale di equità e sostenibilità, sociale ed economica".

Per Kyriakides "una delle lezioni chiavi della battaglia al Covid-19 è la necessità di lavorare insieme per costruire un sistema sanitario più efficace, resiliente e accessibile". Il commissario europeo alla Salute ha quindi espresso l'impegno della Commissione per "affrontare le diseguaglianze affinché tutti abbiano le stesse opportunità di accesso a cure efficaci e lo stesso diritto alla salute". Uno strumento importante per raggiungere questo scopo sarà, secondo Kyriakides, il Registro tumori europeo, perché "ci aiuterà a osservare i trend e ad identificare disparità e diseguaglianze tra i Paesi Membri". Il commissario europeo alla Salute ha quindi annunciato un forte impegno nei confronti del tumore al seno e del tumore al collo dell'utero, sostenendo le donne in ogni fase del percorso di cura, promuovendo programmi di screening e ampliando la copertura vaccinale contro il papillomavirus, raggiungendo "almeno il 90% della popolazione target".

2 dicembre 2021



Health service

Ospedali a misura di donna, in Sardegna 12 **bollini rosa** .

ANSA - Health Service

2 December 2021 15:23,

270 words,

Italian,

© 2021 ANSA.

Massimo punteggio S.Francesco di Nuoro e Ss Trinitá di Cagliari (ANSA) - CAGLIARI, 02 DIC - Anche dodici ospedali sardi premiati con i **bollini rosa**, i riconoscimenti assegnati da Fondazione Onda, l'Osservatorio nazionale sulla salute della donna e di genere, per il biennio 2022-2023 ai presidi che offrono servizi dedicati alla prevenzione, diagnosi e cura delle principali patologie che riguardano principalmente l'universo femminile. Rispetto al biennio precedente gli ospedali premiati in Italia sono aumentati, passando da 335 a 354.

Nell'Isola il massimo del punteggio (tre bollini) è andato al Santissima Trinitá di Cagliari e al San Francesco di Nuoro. Due **bollini rosa** invece al Businco (Arnas Brotzu) e al Duilio Casula dell'Aou, entrambi a Cagliari, all'ospedale civile di Alghero, al Mater Olbia, alla Casa di cura polispecialistica Sant'Elena e all'Aou di Sassari. Un solo bollino al San Michele (Arnas Brotzu) di Cagliari, al Nostra Signora di Bonaria di San Gavino, al San Martino di Oristano e al Giovanni Paolo II di Olbia.

Per gennaio 2022 è in programma la candidatura del San Francesco al bollino azzurro, una nuova iniziativa di Fondazione Onda, che questa volta guarda più da vicino anche la salute maschile con un format dedicato ai pazienti con tumore alla prostata.

La valutazione delle strutture ospedaliere e l'assegnazione dei **bollini rosa** è avvenuta tramite un questionario di candidatura composto da oltre 400 domande, ciascuna con un valore prestabilito, suddivise in 15 aree specialistiche più una sezione dedicata alla gestione dei casi di violenza sulle donne e sugli operatori sanitari.

2 dicembre 2021



General News

Sileri, concetto di genere sia parte integrante medicina.

ANSA - General News

2 December 2021 12:07,

252 words,

Italian,

© ANSA.

Apprezzamento per "ospedali amici perineo" di Onda

(ANSA) - ROMA, 02 DIC - "Auspicio che, con il lavoro e l'impegno delle istituzioni, il concetto di genere diventi parte integrante della medicina, così da poter garantire sull'intero territorio nazionale l'erogazione di prestazioni sanitarie appropriate e di qualità, che non trascurino le differenti esigenze di uomini e donne". Lo ha detto Pierpaolo Sileri, sottosegretario alla Salute, in un messaggio inviato alla Fondazione Onda in occasione della cerimonia di assegnazione dei **"Bollini Rosa"**.

Per Sileri, "così come negli altri ambiti sanitari, anche per la medicina di genere fare rete è estremamente importante per la realizzazione di programmi di prevenzione, per perfezionarsi in ambito diagnostico e per mettere a punto terapie che siano a misura dell'uomo e della donna. Solo così diventa possibile creare un 'sistema salute' al cui centro si colloca il paziente".

Con riferimento alle menzioni speciali che Onda ha dedicato agli "Ospedali amici del perineo", Sileri ha espresso apprezzamento e commentato: "Nella donna la gravidanza e il parto rappresentano momenti cruciali in cui il rischio del perineo è alto, rischio che può essere ridotto attraverso un approccio adeguato degli specialisti che scendono in campo. Anche in questo caso il focus è sulla centralità della formazione del personale sanitario: infatti, l'ostetrica e il team interprofessionale che la supporta - entrambi opportunamente formati - rivestono un ruolo fondamentale nella prevenzione, nella cura e nella riabilitazione della donna laddove si dovesse incorrere eventualmente in disfunzioni perineali".

2 dicembre 2021



Politics News Service

Donne: Casellati, prevenzione e cura scelte strategiche per Ssn.

[ANSA - Politics News Service](#)

2 December 2021 12:00,

208 words,

Italian,

© 2021 ANSA.

(ANSA) - ROMA, 02 DIC - "L'emergenza da coronavirus ha evidenziato chiaramente la necessità di guardare ai diversi fattori di rischio che contraddistinguono le persone di sesso femminile rispetto all'esposizione al contagio e alla letalità dell'infezione. Scommettere su questi percorsi, trasversalmente alle diverse specialità della medicina, è una scelta strategica per il futuro del nostro servizio sanitario nazionale e sono certa che la vostra Fondazione saprà continuare a fornire un importante contributo in questa direzione". Così la presidente del senato, Elisabetta Casellati nel messaggio inviato alla cerimonia di consegna dei **Bollini rosa** agli ospedali "a misura di donna" in corso a Palazzo Giustiniani. Ringraziando per l'iniziativa "che anche quest'anno intende richiamare l'attenzione sull'importanza della medicina di genere, valorizzando le strutture che maggiormente hanno investito su questa prospettiva assistenziale", Casellati ha aggiunto: "In questi anni, importanti progressi sono stati svolti grazie al contributo di centri accademici e istituti di ricerca che - sulla scia tracciata da Giovannella Baggio - hanno compreso l'esigenza di sviluppare percorsi di sperimentazione, prevenzione, diagnosi e cura differenziati tra uomini e donne. E' però indispensabile che i progressi compiuti in ambito scientifico possano trovare seguito nella cultura e nell'organizzazione sanitaria".

2 dicembre 2021



General News

Ospedali a misura di donna, in Italia 354 " **Bollini Rosa** ".

ANSA - General News

2 December 2021 11:31,

306 words,

Italian,

© ANSA.

Menzioni speciali a 30 "Ospedali amici del perineo"

(ANSA) - ROMA, 02 DIC - Salgono a 354 gli ospedali italiani "Amici delle donne", impegnati, cioè, nella promozione della medicina di genere. Un'attenzione premiata, ogni anno, con l'assegnazione del "Bollino Rosa" della Fondazione Onda, l'Osservatorio nazionale sulla salute della donna e di genere. La Lombardia detiene anche quest'anno il numero più alto di ospedali con "Bollino Rosa": 75.

Rispetto al biennio precedente gli ospedali premiati sono aumentati: da 335 a 354. Oltre alla crescita numerica, si assiste a un miglioramento qualitativo dei servizi erogati: gli ospedali che hanno ottenuto il massimo riconoscimento (tre bollini) sono passati da 96 dello scorso Bando a 107 di questa edizione; 172 strutture hanno conseguito due bollini e 75 un bollino.

Quest'anno Onda ha poi rivolto una particolare attenzione al tema delle lesioni perineali durante il parto che, spiega la Fondazione, "riguardano circa l'85% delle donne che partoriscono, con il 3% che riporta lesioni perineali di III o IV grado che coinvolgono anche lo sfintere anale".

Per sensibilizzare sul tema, quest'anno Onda ha deciso di assegnare delle menzioni speciali agli "Ospedali amici del Perineo", ovvero 30 strutture che si distinguono per l'impegno nel campo della prevenzione e nella gestione del trauma perineale correlato all'evento nascita. Anche in questo caso la Regione con il numero di alto di strutture premiate è la Lombardia, con 7 "Ospedali amici del Perineo".

"Il nuovo riconoscimento da parte di Onda - ha commentato Claudio Crescini, vicepresidente Aogoi, Associazione Ostetrici Ginecologi Ospedalieri Italiani - non è soltanto una certificazione di merito ma è uno stimolo per tutti gli operatori a realizzare quanto la ricerca scientifica e la clinica suggeriscono di fare per la protezione del perineo prima, durante e dopo il parto".

"I 354 ospedali premiati costituiscono una rete di scambio di esperienze e di prassi virtuose. Per la popolazione rappresenta l'opportunità di scegliere il luogo di cura più idoneo alle proprie necessità, nonché di fruire di servizi gratuiti in occasione di giornate dedicate a specifiche patologie", ha dichiarato Francesca Merzagora, Presidente Fondazione Onda.

La valutazione delle strutture ospedaliere e l'assegnazione dei **Bollini Rosa** è avvenuta tramite un questionario di candidatura composto da oltre 400 domande. Un apposito Advisory Board, presieduto da Walter Ricciardi, Professore di Igiene e Sanità Pubblica, Università Cattolica del Sacro Cuore di Roma, ha validato i bollini conseguiti dagli ospedali (zero, uno, due o tre).

Per Ricciardi "i **Bollini Rosa** sono un segno concreto dell'attenzione che medicina, sanità e assistenza rivolgono alle donne cercando di praticare una medicina moderna, consapevole della complessità che la specificità di genere richiede".

2 dicembre 2021



Sanita': Casellati, investire su iter differenziati tra sessi =

[Agenzia Giornalistica Italia](#)

2 December 2021 12:07,

236 words,

Italian,

© 2021 AGI - Agenzia Giornalistica Italia S.p.A

(AGI) - Roma, 2 dic. - E' importante "investire su percorsi diagnostico-terapeutici e servizi assistenziali differenziati tra i sessi", ed e' "indispensabile che i progressi compiuti in ambito scientifico possano trovare seguito nella cultura e nell'organizzazione sanitaria". Lo ha affermato il presidente del Senato, Elisabetta Casellati, in un messaggio inviato alla cerimonia di consegna dei **Bollini Rosa** agli ospedali "a misura di donna", che si sta tenendo in Sala Zuccari, a Palazzo Giustiniani. Casellati ha rinnovato "l'apprezzamento per questa iniziativa, che anche quest'anno intende richiamare l'attenzione sull'importanza della medicina di genere valorizzando le strutture che maggiormente hanno investito su questa prospettiva assistenziale.

Nel corso degli anni - ha poi ricordato - il Bollino rosa si e' affermato come una importante certificazione di qualita' che contribuisce ad orientare la scelta di tante assistite e insieme a promuovere l'eccellenza sanitaria nella cura del paziente donna". L'emergenza da coronavirus - ha quindi sottolineato - "ha evidenziato chiaramente la necessita' di guardare ai diversi fattori di rischio che contraddistinguono le persone di sesso femminile rispetto all'esposizione al contagio e alla letalita' dell'infezione.

Scommettere su questi percorsi, trasversalmente alle diverse specialita' della medicina, e' una scelta strategica per il futuro del nostro Servizio Sanitario Nazionale e sono certa che la vostra Fondazione sapra' continuare a fornire un importante contributo in questa direzione", ha concluso.

2 dicembre 2021



Sanità: **Bollini rosa** Onda a 354 ospedali amici delle donne

Adnkronos - General News

2 December 2021 18:57,

382 words,

Italian,

Copyright 2021 Adnkronos

Milano, 2 dic. (Adnkronos Salute) - Salgono a 354 gli ospedali italiani amici delle donne, impegnati nella promozione della medicina di genere, che si distinguono per l'offerta di servizi dedicati a prevenzione, diagnosi e cura delle principali patologie, non solo femminili. Tante sono le strutture alle quali Fondazione Onda, Osservatorio nazionale sulla salute della donna e di genere, ha assegnato i suoi **Bollini rosa** per il biennio 2022-2023, in crescita rispetto alle 335 del biennio precedente. Oltre a un incremento numerico, Onda segnala "un miglioramento qualitativo dei servizi erogati: gli ospedali che hanno ottenuto il massimo riconoscimento, 3 bollini, sono passati dai 96 dello scorso bando ai 107 di questa edizione; 172 strutture hanno conseguito 2 bollini e 75 un bollino. A partire dal 10 gennaio 2022, sul sito www.bolliniorosa.it sarà possibile consultare le schede dei centri premiati, suddivisi per regione, con l'elenco dei servizi valutati.

"La decima edizione dei **Bollini rosa**, che ha visto la partecipazione di 363 ospedali italiani e il patrocinio di 27 enti e società scientifiche, rinnova il nostro impegno nella promozione di un approccio gender-oriented all'interno delle strutture ospedaliere, riconoscendo l'importanza della sua promozione attraverso servizi e percorsi a misura di donna, in tutte le aree specialistiche - afferma Francesca Merzagora, presidente di Fondazione Onda - Qualità e appropriatezza delle prestazioni erogate dal Servizio sanitario nazionale, elementi indispensabili per assicurare uniformità di accesso alle prestazioni, sono evidenziate dagli ospedali con i **Bollini rosa**, che vengono valutati e premiati mettendo in luce percorsi inerenti sia alle specialità con maggior impatto epidemiologico nell'ambito della salute femminile, sia a quelle che trattano patologie che normalmente colpiscono entrambi i generi, nonché l'accoglienza e l'accompagnamento alle donne e i servizi offerti per la gestione di vittime di violenza".

"I 354 ospedali premiati costituiscono una rete di scambio di esperienze e di prassi virtuose - aggiunge Merzagora - un canale di divulgazione scientifica per promuovere l'aggiornamento dei medici e degli operatori sanitari e per la popolazione, l'opportunità di poter scegliere il luogo di cura più idoneo alle proprie necessità, nonché di fruire di servizi gratuiti in occasione di giornate dedicate a specifiche patologie, con l'obiettivo di sensibilizzare e avvicinare a diagnosi e cure appropriate".

La valutazione delle strutture ospedaliere e l'assegnazione dei **Bollini rosa** è avvenuta attraverso un questionario di candidatura composto da oltre 400 domande, ciascuna con un valore prestabilito, suddivise in 15 aree specialistiche, più una sezione dedicata alla gestione dei casi di violenza sulle donne e sugli operatori sanitari. Un apposito Advisory Board, presieduto da Walter Ricciardi, professore di Igiene e Sanità pubblica all'università Cattolica di Roma, ha validato i bollini conseguiti dagli ospedali a seguito del calcolo del punteggio totale ottenuto nella candidatura, tenendo in considerazione anche gli elementi qualitativi di particolare rilevanza non valutati tramite il questionario (servizi e percorsi speciali, iniziative e progetti particolari).

"Una prestazione sanitaria di livello elevato, un'alta competenza specialistica coniugata all'attenzione al paziente e al suo benessere complessivo declinata in ottica di genere, con un particolare riguardo alla gestione dei casi di violenza verso le donne e gli operatori sanitari: è questa la filosofia con cui la giuria ha assegnato anche questo anno i **Bollini rosa** promossi da Fondazione Onda - dichiara Ricciardi,

presidente della Commissione **Bollini rosa** - Sono un segno concreto dell'attenzione che medicina, sanità e assistenza rivolgono alle donne cercando di praticare una medicina moderna, consapevole della complessità che la specificità di genere richiede. Mi auguro che siano sempre più gli ospedali candidati a bollini come questo".

"Il percorso dei **Bollini rosa** rappresenta per me un cambio culturale del sistema sanitario nei confronti della medicina di genere - rimarca Flori Degrossi, specialista in igiene e medicina preventiva - Una cultura che coinvolge i professionisti del servizio sanitario determinati a evidenziare le loro buone pratiche, le direzioni che vedono i **Bollini rosa** come un miglioramento dell'immagine dell'ospedale e gli utenti/pazienti che attraverso i **Bollini rosa** scoprono le caratteristiche delle varie strutture potendo così fare una scelta consapevole del luogo dove curarsi".

Una particolare attenzione - sottolinea Onda - è stata rivolta quest'anno al tema delle lesioni perineali durante il parto, che riguarda circa l'85% delle donne che partoriscono, con un 3% che riporta lesioni perineali di terzo o quarto che coinvolgono anche lo sfintere anale. Per questo sono state assegnate delle menzioni speciali agli 'Ospedali amici del perineo', ossia 30 strutture con i **Bollini rosa** che si distinguono per l'impegno nel campo della prevenzione e nella gestione del trauma perineale correlato all'evento nascita.

Le menzioni speciali sono state assegnate da Claudio Crescini, vicepresidente Aogoi (Associazione ostetrici ginecologi ospedalieri italiani). "L'attenzione alla cura del perineo per la prevenzione delle conseguenze invalidanti che possono derivare da un parto vaginale - commenta lo specialista - è già da tempo viva e presente nei nostri punti nascita grazie alla passione per il proprio lavoro che anima gli operatori ostetrici. Anche in questo particolare ambito del lungo percorso della nascita il nuovo riconoscimento da parte di Onda non è soltanto un attestato o una certificazione di merito, ma è un mezzo di stimolo per tutti gli operatori del nostro Paese a realizzare quanto la ricerca scientifica e la clinica suggeriscono di fare per la protezione del perineo prima, durante e dopo il parto".

2 dicembre 2021



Regional service

ANSA SARDEGNA: LE NOTIZIE DEL GIORNO ORE 18.00

CAGLIARI, 02 DIC - . COVID: GIMBE, SALE DEL 24% CURVA CONTAGI ANCHE IN SARDEGNA NESSUN DECESSO MA 154 CASI, TASSO DI POSITIVITÀ ALL'1,4% Peggiorano ancora i dati della curva epidemiologica in Sardegna. Nella settimana 24-30 novembre la Fondazione Gimbe registra 168 casi attualmente positivi al Covid 19 per 100.000 abitanti rispetto ai 142 della settimana precedente, con un aumento dei nuovi casi del 24,3%. Nuoro è la provincia nella quale ci sono i numeri più alti dei casi per 100mila abitanti, 107, mentre Cagliari è quella dove l'incidenza è minore: 23. Intanto nelle ultime 24 ore non si registra nessun decesso ma sale ancora il numero dei contagi da Covid 19, 154 ulteriori casi di positività, sulla base di 3.013 persone testate. Sono stati processati in totale, fra molecolari e antigenici, 10.428 tamponi, con un tasso di positività dell'1,4%.

E scoppia un focolaio in una struttura di accoglienza per anziani a Bosa, nell'Oristanese: tra operatori sociali e ospiti, sono risultate positive 18 persone. Cala, invece, il numero dei pazienti ricoverati nei reparti in area medica (72, due in meno rispetto all'ultima rilevazione), mentre restano 14 quelli in terapia intensiva. Restano, infatti, sotto soglia di saturazione i posti letto in area medica (4%) e in terapia intensiva (6%) occupati da pazienti Covid. ---.

COVID: POSITIVO SU VOLO, NESSUN CASO TRA CALCIATORI TORRES

ATTESO ESITO SEQUENZIAMENTO, PER QUARANTENA SALTA GARA SERIE D Sono tutti negativi i componenti della Torres Calcio che si trovavano sull'aereo con a bordo un passeggero risultato positivo al coronavirus e per il quale si sospetta la presenza della variante Omicron. Giocatori, tecnici e staff che potenzialmente sono stati in contatto con la persona contagiata hanno effettuato già ieri un tampone con analisi molecolare e uno con analisi rapida antigenica: questa mattina sono arrivati i risultati che fanno tirare un sospiro di sollievo. Il gruppo rossoblù coinvolto, una decina di persone che rientravano con il volo Roma-Alghero dalla trasferta in Campania per la partita del campionato di Serie D con il Gladiator di Santa Maria Capua Vetere, resta comunque in quarantena precauzionale, aspettando le indicazioni dell'Ats Sardegna. Il risultato del sequenziamento del virus che ha contagiato il passeggero in rientro dall'Africa, si conoscerà invece nei primi giorni della prossima settimana. ---.

OSPEDALI A MISURA DI DONNA, IN SARDEGNA 12 **BOLLINI ROSA**

MASSIMO PUNTEGGIO S.FRANCESCO A NUORO E SS TRINITÀ A CAGLIARI Anche dodici ospedali sardi premiati con i **bollini rosa**, i riconoscimenti assegnati da Fondazione Onda, l'Osservatorio nazionale sulla salute della donna e di genere, per il biennio 2022-2023 ai presidi che offrono servizi dedicati alla prevenzione, diagnosi e cura delle principali patologie che riguardano principalmente l'universo femminile. Nell'Isola il massimo del punteggio (tre bollini) è andato al Santissima Trinità di Cagliari e al San Francesco di Nuoro. Due **bollini rosa** invece al Businco (Arnas Brotzu) e al Duilio Casula dell'Aou, entrambi a Cagliari, all'ospedale civile di Alghero, al Mater Olbia, alla Casa di cura polispecialistica Sant'Elena e all'Aou di Sassari. Un solo bollino al San Michele (Arnas Brotzu) di Cagliari, al Nostra Signora di Bonaria di San Gavino, al San Martino di Oristano e al Giovanni Paolo II di Olbia. ---.

AIR ITALY: APPELLO LAVORATORI AD AGA KHAN PER PROROGA CIG

PRESIDIO IN FRANCIA, DOMANI NUOVA ASSEMBLEA CON SINDACATI I lavoratori [Air Italy](#) sull'orlo del licenziamento - la cassa integrazione scade al 31 dicembre - non fermano la loro battaglia. Dopo essere stati ricevuti ieri a Bruxelles da un gruppo di europarlamentari, oggi il comitato spontaneo si è presentato a Gouvieux, nel Domaine d'Aiglemont, in Francia, dove risiede il principe Karim Aga Khan -

fondatore dell'ex compagnia Alisarda, divenuta poi Meridiana e quindi [Air Italy](#) - e dove ha sede anche il suo centro direzionale, head quarter delle sue società. I lavoratori hanno consegnato una lettera al capo della sicurezza e indirizzata al principe Aga Khan, attualmente azionista al 51% di [Air Italy](#), nella quale gli si chiede di dare mandato ai liquidatori di presentare l'istanza di proroga della cassa integrazione. ---.

NATALE: CAGLIARI, DA FIERA A LAZZARETTO FESTE FUORI DA CENTRO

EVENTI PER PICCOLI E GRANDI, TRA GIOCHI E PRODOTTI TIPICI Non solo centro storico: il Natale a Cagliari si allarga anche a San Michele, Pirri, Sant'Elia, zona piazza Giovanni- parco della Musica. Insieme alla Fiera un grande villaggio diffuso per la manifestazione Vivi il Natale. Si parte subito domenica in piazza San Michele con il primo degli eventi dedicati soprattutto ai bambini.

L'appuntamento è fissato per le 11.30: ci saranno il trono di Babbo Natale, lo schiaccianoci gigante, le mascotte, i pacchi regalo e gli artisti di strada. Lo spettacolo sarà replicato il 23 dicembre in piazza Italia, il 26 in piazza Giovanni e il 28 nel piazzale del Lazzaretto di Sant'Elia. Il giorno dell'Immacolata prenderanno il via gli eventi della Fiera Natale: tra le attrazioni anche i cannoni sparaneve. A completare la Fiera Natale le produzioni dell'artigianato sardo e le giostre degli operatori degli spettacoli viaggianti. ---.

CALCIO: IL BRASILIANO FARIAS DÀ ADDIO DEFINITIVO AL CAGLIARI

RISOLUZIONE CONSENSUALE DEL CONTRATTO FRA GIOCATORE E SOCIETÀ Diego Farias e il Cagliari si separano. Ma questa volta per sempre: ufficiale la risoluzione consensuale del contratto che avrebbe legato il fantasista brasiliano alla società fino a giugno 2022. Dal suo arrivo in Sardegna, nell'estate 2014, l'attaccante ha totalizzato in rossoblù 142 presenze e 33 reti. Era stato uno dei primi acquisti della gestione Giulini.

2 dicembre 2021



Sanità: **Bollini rosa** Onda a 354 ospedali amici delle donne

Adnkronos - Health News

2 December 2021 18:56,

382 words,

Italian,

Copyright 2021 Adnkronos Salute.

Milano, 2 dic. (Adnkronos Salute) - Salgono a 354 gli ospedali italiani amici delle donne, impegnati nella promozione della medicina di genere, che si distinguono per l'offerta di servizi dedicati a prevenzione, diagnosi e cura delle principali patologie, non solo femminili. Tante sono le strutture alle quali Fondazione Onda, Osservatorio nazionale sulla salute della donna e di genere, ha assegnato i suoi **Bollini rosa** per il biennio 2022-2023, in crescita rispetto alle 335 del biennio precedente. Oltre a un incremento numerico, Onda segnala "un miglioramento qualitativo dei servizi erogati: gli ospedali che hanno ottenuto il massimo riconoscimento, 3 bollini, sono passati dai 96 dello scorso bando ai 107 di questa edizione; 172 strutture hanno conseguito 2 bollini e 75 un bollino. A partire dal 10 gennaio 2022, sul sito www.bollinirosa.it sarà possibile consultare le schede dei centri premiati, suddivisi per regione, con l'elenco dei servizi valutati.

"La decima edizione dei **Bollini rosa**, che ha visto la partecipazione di 363 ospedali italiani e il patrocinio di 27 enti e società scientifiche, rinnova il nostro impegno nella promozione di un approccio gender-oriented all'interno delle strutture ospedaliere, riconoscendo l'importanza della sua promozione attraverso servizi e percorsi a misura di donna, in tutte le aree specialistiche - afferma Francesca Merzagora, presidente di Fondazione Onda - Qualità e appropriatezza delle prestazioni erogate dal Servizio sanitario nazionale, elementi indispensabili per assicurare uniformità di accesso alle prestazioni, sono evidenziate dagli ospedali con i **Bollini rosa**, che vengono valutati e premiati mettendo in luce percorsi inerenti sia alle specialità con maggior impatto epidemiologico nell'ambito della salute femminile, sia a quelle che trattano patologie che normalmente colpiscono entrambi i generi, nonché l'accoglienza e l'accompagnamento alle donne e i servizi offerti per la gestione di vittime di violenza".

"I 354 ospedali premiati costituiscono una rete di scambio di esperienze e di prassi virtuose - aggiunge Merzagora - un canale di divulgazione scientifica per promuovere l'aggiornamento dei medici e degli operatori sanitari e per la popolazione, l'opportunità di poter scegliere il luogo di cura più idoneo alle proprie necessità, nonché di fruire di servizi gratuiti in occasione di giornate dedicate a specifiche patologie, con l'obiettivo di sensibilizzare e avvicinare a diagnosi e cure appropriate".

La valutazione delle strutture ospedaliere e l'assegnazione dei **Bollini rosa** è avvenuta attraverso un questionario di candidatura composto da oltre 400 domande, ciascuna con un valore prestabilito, suddivise in 15 aree specialistiche, più una sezione dedicata alla gestione dei casi di violenza sulle donne e sugli operatori sanitari. Un apposito Advisory Board, presieduto da Walter Ricciardi, professore di Igiene e Sanità pubblica all'università Cattolica di Roma, ha validato i bollini conseguiti dagli ospedali a seguito del calcolo del punteggio totale ottenuto nella candidatura, tenendo in considerazione anche gli elementi qualitativi di particolare rilevanza non valutati tramite il questionario (servizi e percorsi speciali, iniziative e progetti particolari).

"Una prestazione sanitaria di livello elevato, un'alta competenza specialistica coniugata all'attenzione al paziente e al suo benessere complessivo declinata in ottica di genere, con un particolare riguardo alla gestione dei casi di violenza verso le donne e gli operatori sanitari: è questa la filosofia con cui la giuria ha assegnato anche questo anno i **Bollini rosa** promossi da Fondazione Onda - dichiara Ricciardi,

presidente della Commissione **Bollini rosa** - Sono un segno concreto dell'attenzione che medicina, sanità e assistenza rivolgono alle donne cercando di praticare una medicina moderna, consapevole della complessità che la specificità di genere richiede. Mi auguro che siano sempre più gli ospedali candidati a bollini come questo".

"Il percorso dei **Bollini rosa** rappresenta per me un cambio culturale del sistema sanitario nei confronti della medicina di genere - rimarca Flori Degrossi, specialista in igiene e medicina preventiva - Una cultura che coinvolge i professionisti del servizio sanitario determinati a evidenziare le loro buone pratiche, le direzioni che vedono i **Bollini rosa** come un miglioramento dell'immagine dell'ospedale e gli utenti/pazienti che attraverso i **Bollini rosa** scoprono le caratteristiche delle varie strutture potendo così fare una scelta consapevole del luogo dove curarsi".

Una particolare attenzione - sottolinea Onda - è stata rivolta quest'anno al tema delle lesioni perineali durante il parto, che riguarda circa l'85% delle donne che partoriscono, con un 3% che riporta lesioni perineali di terzo o quarto che coinvolgono anche lo sfintere anale. Per questo sono state assegnate delle menzioni speciali agli 'Ospedali amici del perineo', ossia 30 strutture con i **Bollini rosa** che si distinguono per l'impegno nel campo della prevenzione e nella gestione del trauma perineale correlato all'evento nascita.

Le menzioni speciali sono state assegnate da Claudio Crescini, vicepresidente Aogoi (Associazione ostetrici ginecologi ospedalieri italiani). "L'attenzione alla cura del perineo per la prevenzione delle conseguenze invalidanti che possono derivare da un parto vaginale - commenta lo specialista - è già da tempo viva e presente nei nostri punti nascita grazie alla passione per il proprio lavoro che anima gli operatori ostetrici. Anche in questo particolare ambito del lungo percorso della nascita il nuovo riconoscimento da parte di Onda non è soltanto un attestato o una certificazione di merito, ma è un mezzo di stimolo per tutti gli operatori del nostro Paese a realizzare quanto la ricerca scientifica e la clinica suggeriscono di fare per la protezione del perineo prima, durante e dopo il parto".

2 dicembre 2021



Regional service

Ospedali a misura di donna, in Puglia 15 da 'bollino rosa'.

ANSA - Regional Service

2 December 2021 18:45,

274 words,

Italian,

© 2021 ANSA.

(ANSA) - BARI, 02 DIC - In Puglia 15 ospedali hanno ricevuto 32 "**bollini rosa**" perché giudicati "a misura di donna". Fondazione Onda, Osservatorio nazionale sulla salute della donna e di genere, ha assegnato oggi i riconoscimenti per il biennio 2022-2023 agli ospedali che offrono servizi dedicati alla prevenzione, diagnosi e cura delle principali patologie che riguardano l'universo femminile ma anche quelle che riguardano trasversalmente uomini e donne in ottica di genere. Sono complessivamente 354 gli ospedali italiani "Amici delle donne". La Puglia è nona in questa classifica, prima la Lombardia con 76 ospedali premiati. Dieci dei 15 ospedali pugliesi premiati sono nel Barese, quattro della Asl di Bari (Ospedale della Murgia di Altamura con tre bollini, Ospedale San Paolo di Bari con due, Di Venere di Bari e l'Umberto I di Corato con un bollino). Con tre bollini è stato premiato l'Istituto Tumori Giovanni Paolo II di Bari.

Altri due bollini sono stati conferiti al Policlinico di Bari, alla Casa di Cura Monte Imperatore Korian di Noci, a C.B.H. Presidio Mater Dei di Bari, Miulli di Acquaviva Delle Fonti e clinica Santa Maria di Bari. Per la Asl di Taranto, sono state premiate due strutture sanitarie: l'ospedale Santissima Annunziata del capoluogo ionico con due bollini e il presidio ospedaliero San Pio da Pietrelcina di Castellaneta con tre bollini.

Nel Foggiano due bollini alla azienda ospedaliero universitaria di Foggia - Ospedali Riuniti e tre bollini a Casa Sollievo della Sofferenza di San Giovanni Rotondo.

Infine, con due **bollini rosa** è stata premiata Casa di cura Città di Lecce.

2 dicembre 2021



Fondazione Onda: **bollini rosa** per la medicina di genere in aumento

Radiocor Italian Language Newswire

2 December 2021 12:26,

132 words,

Italian,

© Copyright Il Sole 24 Ore- Tutti I diritti riservati

(Il Sole 24 Ore Radiocor Plus) - Roma, 02 dic - Aumentano gli ospedali italiani impegnati nella promozione della medicina di genere. Fondazione Onda, Osservatorio nazionale sulla salute della donna e di genere, ha assegnato i **Bollini Rosa** per il biennio 2022-2023 agli ospedali che offrono servizi dedicati alla prevenzione, diagnosi e cura delle principali patologie che riguardano l'universo femminile ma anche quelle che riguardano trasversalmente uomini e donne in ottica di genere. Oltre a una crescita numerica, assistiamo a un miglioramento qualitativo dei servizi erogati: gli ospedali che hanno ottenuto il massimo riconoscimento, tre bollini, sono infatti passati da 96 dello scorso Bando a 107 di questa edizione. 172 strutture hanno conseguito due bollini e 75 un bollino.

2 dicembre 2021



Regional service

Ospedali a misura di donna, in Sardegna 12 **bollini rosa** .

ANSA - Regional Service

2 December 2021 18:23,

270 words,

Italian,

© 2021 ANSA.

Massimo punteggio S.Francesco di Nuoro e Ss Trinitá di Cagliari

(ANSA) - CAGLIARI, 02 DIC - Anche dodici ospedali sardi premiati con i **bollini rosa**, i riconoscimenti assegnati da Fondazione Onda, l'Osservatorio nazionale sulla salute della donna e di genere, per il biennio 2022-2023 ai presidi che offrono servizi dedicati alla prevenzione, diagnosi e cura delle principali patologie che riguardano principalmente l'universo femminile. Rispetto al biennio precedente gli ospedali premiati in Italia sono aumentati, passando da 335 a 354.

Nell'Isola il massimo del punteggio (tre **bollini**) è andato al Santissima Trinitá di Cagliari e al San Francesco di Nuoro. Due **bollini rosa** invece al Businco (Arnas Brotzu) e al Duilio Casula dell'Aou, entrambi a Cagliari, all'ospedale civile di Alghero, al Mater Olbia, alla Casa di cura polispecialistica Sant'Elena e all'Aou di Sassari. Un solo bollino al San Michele (Arnas Brotzu) di Cagliari, al Nostra Signora di Bonaria di San Gavino, al San Martino di Oristano e al Giovanni Paolo II di Olbia.

Per gennaio 2022 è in programma la candidatura del San Francesco al bollino azzurro, una nuova iniziativa di Fondazione Onda, che questa volta guarda più da vicino anche la salute maschile con un format dedicato ai pazienti con tumore alla prostata.

La valutazione delle strutture ospedaliere e l'assegnazione dei **bollini rosa** è avvenuta tramite un questionario di candidatura composto da oltre 400 domande, ciascuna con un valore prestabilito, suddivise in 15 aree specialistiche più una sezione dedicata alla gestione dei casi di violenza sulle donne e sugli operatori sanitari.

QUOTIDIANI E QUOTIDIANI ONLINE

Ospedali a misura di donna, i bollini rosa salgono a 354



Giovedì 2 Dicembre 2021, 12:02

Salgono a 354 gli [ospedali](#) italiani «Amici delle donne», impegnati, cioè, nella promozione della medicina di genere. Un'attenzione premiata, ogni anno, con l'assegnazione del «Bollino Rosa» della Fondazione Onda, l'Osservatorio nazionale sulla [salute della donna e di genere](#). La Lombardia detiene anche quest'anno il numero più alto di ospedali con «Bollino Rosa»: 75. Rispetto al biennio precedente gli ospedali premiati sono aumentati: da 335 a 354. Oltre alla crescita numerica, si assiste a un miglioramento qualitativo dei servizi erogati: gli ospedali che hanno ottenuto il massimo riconoscimento (tre bollini) sono passati da 96 dello scorso Bando a 107 di questa edizione; 172 strutture hanno conseguito due bollini e 75 un bollino. Quest'anno Onda ha poi rivolto una particolare attenzione al tema delle lesioni perineali durante il parto che, spiega la Fondazione, «riguardano circa l'85% delle donne che partoriscono, con il 3% che riporta lesioni perineali di III o IV grado che coinvolgono anche lo sfintere anale». Per sensibilizzare sul tema, quest'anno Onda ha deciso di assegnare delle menzioni speciali agli «Ospedali amici del Perineo», ovvero 30 strutture che si distinguono per l'impegno nel campo della prevenzione e nella gestione del trauma perineale correlato all'evento nascita. Anche in questo caso la Regione con il numero di alto di strutture premiate è la Lombardia, con 7 «Ospedali amici del Perineo». «Il nuovo riconoscimento da parte di Onda - ha commentato Claudio Crescini, vicepresidente Aogoi, Associazione Ostetrici Ginecologi Ospedalieri Italiani - non è soltanto una certificazione di merito ma è uno stimolo per tutti gli operatori a realizzare quanto la ricerca scientifica e la clinica suggeriscono di fare per la protezione del perineo prima, durante e dopo il parto».

2 dicembre 2021

la Repubblica .it

Premiati con il Bollino Rosa gli ospedali "Amici delle donne"



L'iniziativa della Fondazione Onda: sale il numero dei riconoscimenti, da 335 a 354. Un'opportunità per scegliere il luogo di cura più idoneo e di accedere ai servizi gratuiti in occasione di giornate dedicate a specifiche patologie

02 DICEMBRE 2021

Se l'Italia si colloca al 63° posto sul tema del Gender Gap, come rilevato dal World Economic Forum 2021, agli ultimi posti in Europa per quanto riguarda la parità di genere, una buona notizia c'è. Almeno sulla salute. Salgono infatti a 354 gli ospedali italiani "Amici delle donne", impegnati, cioè, nella promozione della medicina di genere per il biennio 2022-2023. Un'attenzione premiata, ogni anno, con l'assegnazione del "Bollino Rosa" della Fondazione Onda, l'Osservatorio nazionale sulla salute della donna e di genere. Confermata

la Lombardia, come la regione che detiene il numero più alto di ospedali con "Bollino Rosa": sono 75.

Rispetto al biennio precedente, gli ospedali premiati sono aumentati: da 335 a 354. Oltre alla crescita numerica, si assiste a un miglioramento qualitativo dei servizi: gli ospedali che hanno ottenuto il massimo riconoscimento (tre bollini) sono infatti passati da 96 dello scorso Bando a 107 di questa edizione; 172 strutture hanno conseguito due bollini e 75 un bollino. Quest'anno Onda ha poi rivolto una particolare attenzione al tema delle lesioni perineali durante il parto che, spiega la Fondazione, "patologie riguardano circa l'85% delle donne che partoriscono, con il 3% che riporta lesioni perineali di III o IV grado". Proprio per sensibilizzare sul tema, Onda ha deciso di assegnare delle menzioni speciali alle 30 strutture che si distinguono per l'impegno nel campo della prevenzione e nella gestione del trauma perineale correlato all'evento nascita. Anche in questo caso la Regione con il numero di alto di strutture premiate è la Lombardia.

"Il nuovo riconoscimento da parte di Onda - ha commentato Claudio Crescini, vicepresidente Aogoi, Associazione Ostetrici Ginecologi Ospedalieri Italiani - non è soltanto una certificazione di merito ma è uno stimolo per tutti gli operatori a realizzare quanto la ricerca scientifica e la clinica suggeriscono di fare per la protezione del perineo prima, durante e dopo il parto".

"I 354 ospedali premiati costituiscono una rete di scambio di esperienze e di prassi virtuose. Per la popolazione rappresenta l'opportunità di scegliere il luogo di cura più idoneo alle proprie necessità, nonché di fruire di servizi gratuiti in occasione di giornate dedicate a specifiche patologie", ha dichiarato Francesca Merzagora, Presidente Fondazione Onda.

La valutazione delle strutture ospedaliere e l'assegnazione dei Bollini Rosa è avvenuta tramite un questionario di candidatura composto da oltre 400 domande. Un apposito Advisory Board, presieduto da Walter Ricciardi, docente di Igiene e Sanità Pubblica, Università Cattolica del Sacro Cuore di Roma, ha validato i bollini conseguiti dagli ospedali. Per Ricciardi "i Bollini Rosa sono un segno concreto dell'attenzione che medicina, sanità e assistenza rivolgono alle

donne cercando di praticare una medicina moderna, consapevole della complessità che la specificità di genere richiede".

Tre i criteri di valutazione tenuti in considerazione, la presenza di: specialità cliniche che trattano problematiche di salute tipicamente femminili e trasversali ai due generi che necessitano di percorsi differenziati, tipologia e appropriatezza dei percorsi diagnostico-terapeutici e servizi clinico-assistenziali in ottica multidisciplinare gender-oriented, l'offerta di servizi relativi all'accoglienza delle utenti alla degenza della donna a supporto dei percorsi diagnostico-terapeutici (volontari, mediazione culturale e assistenza sociale) e infine il livello di preparazione dell'ospedale per la gestione di vittime di violenza fisica e verbale. Per conoscere gli ospedali della propria regione aderenti e avere maggiori informazioni sui servizi offerti, sulle date, sugli orari e sulle modalità di prenotazione si può consultare il sito www.bollinirosa.it.

Ospedali e bollini rosa: riconoscimento per Sant'Anna e Mauriziano

La valutazione delle strutture ospedaliere è avvenuta tramite un questionario di candidatura composto da 400 domande

ALESSANDRO MONDO PUBBLICATO IL 02 Dicembre 2021

TORINO. Tre bollini rosa all'ospedale Sant'Anna, 2 al Mauriziano. Sono due dei 354 ospedali italiani impegnati nella promozione della medicina di genere che si distinguono per l'offerta di servizi dedicati alla prevenzione, diagnosi e cura delle principali patologie non solo femminili: i bollini sono stati assegnati da Fondazione Onda, Osservatorio nazionale sulla salute della donna e di genere.

I criteri

La valutazione delle strutture ospedaliere e l'assegnazione dei Bollini Rosa è avvenuta tramite un questionario di candidatura composto da oltre 400 domande, ciascuna con un valore prestabilito, suddivise in 15 aree specialistiche più una sezione dedicata alla gestione dei casi di violenza sulle donne e sugli operatori sanitari. Un apposito Advisory Board, presieduto da Walter Ricciardi, Professore di Igiene e Sanità Pubblica, Università Cattolica del Sacro Cuore di Roma, ha validato i bollini conseguiti dagli ospedali (zero, uno, due o tre), a seguito del calcolo del punteggio totale ottenuto nella candidatura, tenendo in considerazione anche gli elementi qualitativi di particolare rilevanza non valutati tramite il questionario (servizi e percorsi speciali, iniziative e progetti particolari, ecc..).

Tre i criteri di valutazione tenuti in considerazione, la presenza di: specialità cliniche che trattano problematiche di salute tipicamente femminili e trasversali ai due generi che necessitano di percorsi differenziati, tipologia ed appropriatezza dei percorsi diagnostico-terapeutici e servizi clinico-assistenziali in ottica multidisciplinare gender-oriented, l'offerta di servizi relativi all'accoglienza delle utenti alla degenza della donna a supporto dei percorsi diagnostico-terapeutici (volontari, mediazione culturale ed assistenza sociale) ed infine il livello di preparazione dell'ospedale per la gestione di vittime di violenza fisica e verbale.

2 dicembre 2021

MODENATODAY .it

Ospedali a misura di donna, in provincia assegnati 10 “bollini rosa”

Policlinico e Sassuolo ottengono il massimo riconoscimento, con tre bollini. Conferme anche per Carpi e Baggiovara con due bollini



Sono in tutto 354 gli ospedali italiani impegnati nella promozione della medicina di genere che si distinguono per l’offerta di servizi dedicati alla prevenzione, diagnosi e cura delle principali patologie femminili e non solo.

A premiarli l’Osservatorio Nazionale Salute Donna (ONDA) con i ‘bollini rosa’. La **provincia di Modena**, quest’anno, **ne ha ottenuti 10 su 22 assegnati a strutture ospedaliere regionali**. Un rappresentante dell’Azienda Ospedaliero-Universitaria di Modena e uno dell’Ospedale di Sassuolo SpA sono stati sorteggiati, insieme a un rappresentante dell’Ospedale di Fidenza, per rappresentare la Regione Emilia Romagna in Senato stamattina, 2 dicembre, alla cerimonia di premiazione.

L’Azienda Ospedaliero-Universitaria di Modena conferma **il massimo riconoscimento di 3 ‘bollini’ per il Policlinico di Modena**. **Anche l’Ospedale di Sassuolo SpA**, che aveva 2 bollini nel precedente biennio, **fa un salto in avanti e ottiene il massimo riconoscimento, per la prima volta**. L’ospedale “Ramazzini” di Carpi e l’Ospedale Civile di Baggiovara mantengono i due ‘bollini rosa’ ottenuti in precedenza. L’Azienda Ospedaliero-Universitaria di Modena, col Policlinico, è stata anche selezionata, insieme all’Ospedale di Sassuolo, tra le strutture che vedranno riconosciute, sempre il 2 dicembre nel corso della

cerimonia di consegna dei bollini rosa, come “Ospedale Amico del perineo” per l’impegno nella prevenzione e nella gestione del trauma perineale correlato all’evento nascita.

Un importante riconoscimento per l’intera provincia modenese, che di fatto viene premiata da ONDA con quasi la metà dei bollini complessivamente riconosciuti a livello emiliano-romagnolo. **Modena, inoltre, è l’unica provincia, in Emilia-Romagna, a veder premiati 4 ospedali.** Seguono Bologna, Ferrara, Forlì Cesena e Parma con tre strutture ospedaliere per territorio provinciale.

Rispetto al biennio precedente, in Italia, gli ospedali premiati sono aumentati passando da 335 a 354. In tutto sono 107 gli ospedali premiati con 3 bollini, 172 le strutture che hanno conseguito due bollini e 75 con un bollino. **In Emilia Romagna sono 8 le strutture ospedaliere con 3 bollini, 9 con 2 bollini e le altre 5 con 1 bollino.**

La valutazione delle strutture ospedaliere e l’assegnazione dei Bollini Rosa è avvenuta tramite un questionario di candidatura composto da oltre 400 domande, ciascuna con un valore prestabilito, suddivise in 15 aree specialistiche più una sezione dedicata alla gestione dei casi di violenza sulle donne e sugli operatori sanitari.

Tre i criteri di valutazione tenuti in considerazione, la presenza di: *specialità cliniche* che trattano problematiche di salute tipicamente femminili e trasversali ai due generi che necessitano di percorsi differenziati, tipologia e appropriatezza dei *percorsi diagnostico-terapeutici* e *servizi clinico-assistenziali* in ottica multidisciplinare gender-oriented, l’offerta di *servizi relativi all’accoglienza delle utenti alla degenza* della donna a supporto dei percorsi diagnostico-terapeutici (volontari, mediazione culturale e assistenza sociale) e infine il livello di preparazione dell’ospedale per la gestione di vittime di violenza fisica e verbale.

A partire dal 10 gennaio 2022 sul sito www.bollinirosa.it sarà possibile consultare le schede degli ospedali premiati, suddivisi per regione, con l’elenco dei servizi valutati

Ospedali a misura di donna, i Bollini rosa 2022-2023 in Sicilia

[web-dr](#) |

giovedì 02 Dicembre 2021 - 12:17

Salgono a 354 gli ospedali italiani "Amici delle donne", impegnati nella promozione della medicina di genere. Un'attenzione premiata con l'assegnazione del "Bollino Rosa" della Fondazione Onda

Salgono a **354 gli ospedali italiani "Amici delle donne"**, impegnati, cioè, nella promozione della medicina di genere. Un'attenzione premiata, ogni anno, con l'assegnazione del "Bollino Rosa" della **Fondazione Onda**, l'Osservatorio nazionale sulla salute della donna e di genere.

La Lombardia detiene anche quest'anno il numero più alto di ospedali con "Bollino Rosa": 75.

I bollini rosa in Sicilia

Ecco quali sono stati gli ospedali siciliani che hanno ricevuto il Bollino rosa: ARNAS Garibaldi – Presidio Ospedaliero Garibaldi Nesima; Presidio Ospedaliero San Giovanni di Dio Agrigento; Presidio Ospedaliero Sant'Elia Caltanissetta; Presidio Ospedaliero Vittorio Emanuele Gela; Presidio Ospedaliero S. Marta S. Venera di Acireale; Ospedale Umberto I Enna; Presidio Ospedaliero Barone Romeo Patti ME; Ospedale Giovanni Paolo II Ragusa RG; Ospedale Maggiore di Modica; P.O. S. Antonio Abate Erice TP; Azienda Ospedaliera Papardo di Messina; Azienda Ospedaliera per l'Emergenza Cannizzaro Catania; Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico G. Martino Messina; Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico G. Rodolico – S. Marco – Presidio Ospedaliero G. Rodolico Catania; Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico G. Rodolico – S. Marco – Presidio Ospedaliero S. Marco Catania; Casa di Cura Candela S.p.A. Palermo; Casa di cura Cappellani Giomi SpA Messina; Casa di Cura Falcidia Catania; Casa di Cura La Maddalena Palermo; Casa di cura Serena S.P.A. Palermo; Fondazione Istituto G. Giglio Cefalù PA;

Humanitas Istituto Clinico Catanese Spa Misterbianco; IRCCS ISMETT srl Palermo; Sicilia Istituto Oncologico del Mediterraneo Viagrande CT.

Il confronto con il biennio precedente

Rispetto al biennio precedente gli ospedali premiati sono aumentati: da 335 a 354. Oltre alla crescita numerica, si assiste a un miglioramento qualitativo dei servizi erogati: gli ospedali che hanno ottenuto il massimo riconoscimento (tre bollini) sono passati da 96 dello scorso Bando a 107 di questa edizione; 172 strutture hanno conseguito due bollini e 75 un bollino.

Quest'anno Onda ha poi rivolto una particolare attenzione al tema delle lesioni perineali durante il parto che, spiega la Fondazione, "riguardano circa l'85% delle donne che partoriscono, con il 3% che riporta lesioni perineali di III o IV grado che coinvolgono anche lo sfintere anale".

Per sensibilizzare sul tema, quest'anno Onda ha deciso di assegnare delle menzioni speciali" agli "Ospedali amici del Perineo", ovvero 30 strutture che si distinguono per l'impegno nel campo della prevenzione e nella gestione del trauma perineale correlato all'evento nascita. Anche in questo caso la Regione con il numero di alto di strutture premiate è la Lombardia, con 7 "Ospedali amici del Perineo".

"I 354 ospedali premiati costituiscono una rete di scambio di esperienze e di prassi virtuose. Per la popolazione rappresenta l'opportunità di scegliere il luogo di cura più idoneo alle proprie necessità, nonché di fruire di servizi gratuiti in occasione di giornate dedicate a specifiche patologie", ha dichiarato Francesca Merzagora, Presidente Fondazione Onda.

Come avviene il riconoscimento

La valutazione delle strutture ospedaliere e l'assegnazione dei Bollini Rosa è avvenuta tramite un questionario di candidatura composto da oltre 400 domande. Un apposito Advisory Board, presieduto da Walter Ricciardi, Professore di Igiene e Sanità Pubblica, Università Cattolica del Sacro Cuore di Roma, ha validato i bollini conseguiti dagli ospedali (zero, uno, due o tre). Per Ricciardi "i Bollini Rosa sono un segno concreto dell'attenzione che medicina, sanità e assistenza rivolgono alle donne cercando di praticare una medicina moderna, consapevole della complessità che la specificità di genere richiede".

Anche il Ramazzini ne ottiene due per l'attenzione riservata alla salute delle donne

Dieci bollini rosa per gli ospedali modenesi

Riconfermati due "bollini rosa" al Ramazzini per l'attenzione rivolta in modo particolare alla salute delle donne. Glieli ha assegnati Onda, l'Osservatorio Nazionale Salute Donna riconoscendo al nostro ospedale e anche ad altri della provincia di Modena un'offerta di servizi dedicati alla prevenzione della salute femminile di alta qualità. Sono in tutto 354 gli ospedali italiani impegnati nella promozione della medicina di genere che si distinguono per l'offerta di servizi dedicati alla prevenzione, diagnosi e cura delle principali patologie femminili e non solo.

La provincia di Modena, quest'anno, ha ottenuti 10 "bollini rosa" sui 22 assegnati a strutture ospedaliere regionali. Un rappresentante dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Modena e uno dell'Ospedale di Sassuolo SpA sono stati sorteggiati, insieme a un rappresentante dell'Ospedale di Fidenza, per rappresentare la Regione Emilia Romagna in Senato stamattina, 2 dicembre, alla cerimonia di premiazione. L'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Modena ha visto confermato il massimo riconoscimento di 3 'bollini' per il Policlinico di Modena. Anche l'Ospedale di Sassuolo SpA, che aveva 2 bollini nel precedente biennio, fa un salto in avanti e ottiene il massimo riconoscimento, per la prima volta. L'ospedale "Ramazzini" di Carpi e l'Ospedale Civile di Baggiovara hanno mantenuto i due 'bollini rosa' ottenuti in precedenza. Un importante riconoscimento per l'intera provincia modenese, che di fatto viene premiata da Onda con quasi la metà dei bollini complessivamente riconosciuti a livello emiliano-romagnolo. Modena, inoltre, è l'unica provincia, in Emilia-Romagna, a veder premiati 4 ospedali. Seguono Bologna, Ferrara, Forlì Cesena e Parma con tre strutture ospedaliere per territorio provinciale. Rispetto al biennio precedente, in Italia, gli ospedali premiati sono aumentati passando da 335 a 354. In tutto sono 107 gli ospedali premiati con 3

bollini, 172 le strutture che hanno conseguito due bollini e 75 con un bollino. In Emilia Romagna sono 8 le strutture ospedaliere con 3 bollini, 9 con 2 bollini e le altre 5 con 1 bollino.

Bollini rosa agli ospedali impegnati nella promozione della medicina di genere: 2 al Mauriziano e 3 al Sant'Anna

354 ospedali italiani premiati



Salgono a 354 gli ospedali italiani impegnati nella promozione della medicina di genere che si distinguono per l'offerta di servizi dedicati alla prevenzione, diagnosi e cura delle principali patologie non solo femminili.

Fondazione Onda, Osservatorio nazionale sulla salute della donna e di genere, ha assegnato 3 Bollini rosa all'ospedale Sant'Anna della Città della Salute di Torino e 3 Bollini rosa all'ospedale Mauriziano. Si tratta dei Bollini Rosa per il biennio 2022-2023 agli ospedali che offrono servizi dedicati alla prevenzione, diagnosi e cura delle principali patologie che riguardano l'universo femminile, ma anche quelle che riguardano trasversalmente uomini e donne in ottica di genere. Rispetto al biennio precedente gli ospedali premiati sono aumentati, passando da 335 a 354 (107 ospedali hanno ricevuto tre bollini, 172 strutture hanno conseguito due bollini e 75 un bollino).

“La 10a edizione dei Bollini Rosa, che ha visto la partecipazione di 363 ospedali italiani ed il patrocinio di 27 enti e società scientifiche – afferma Francesca Merzagora, Presidente Fondazione Onda - rinnova il nostro impegno nella promozione di un approccio gender-oriented all'interno delle strutture ospedaliere, riconoscendo l'importanza della sua promozione attraverso servizi e percorsi a misura di donna, in tutte le aree specialistiche. Qualità ed appropriatezza delle prestazioni erogate dal Servizio Sanitario Nazionale, elementi indispensabili per assicurare uniformità di accesso alle prestazioni, sono evidenziate dagli ospedali con i Bollini Rosa che vengono valutati e premiati mettendo in luce percorsi inerenti

sia alle specialità con maggior impatto epidemiologico nell'ambito della salute femminile, sia a quelle che trattano patologie che normalmente colpiscono entrambi i generi, nonché l'accoglienza e l'accompagnamento alle donne ed i servizi offerti per la gestione di vittime di violenza. I 354 ospedali premiati costituiscono una rete di scambio di esperienze e di prassi virtuose, un canale di divulgazione scientifica per promuovere l'aggiornamento dei medici e degli operatori sanitari e per la popolazione, l'opportunità di poter scegliere il luogo di cura più idoneo alle proprie necessità, nonché di fruire di servizi gratuiti in occasione di giornate dedicate a specifiche patologie, con l'obiettivo di sensibilizzare ed avvicinare a diagnosi e cure appropriate”.

La valutazione delle strutture ospedaliere e l'assegnazione dei Bollini Rosa è avvenuta tramite un questionario di candidatura composto da oltre 400 domande, ciascuna con un valore prestabilito, suddivise in 15 aree specialistiche più una sezione dedicata alla gestione dei casi di violenza sulle donne e sugli operatori sanitari. Un apposito Advisory Board, presieduto da Walter Ricciardi, Professore di Igiene e Sanità Pubblica, Università Cattolica del Sacro Cuore di Roma, ha validato i bollini conseguiti dagli ospedali (zero, uno, due o tre), a seguito del calcolo del punteggio totale ottenuto nella candidatura, tenendo in considerazione anche gli elementi qualitativi di particolare rilevanza non valutati tramite il questionario (servizi e percorsi speciali, iniziative e progetti particolari, ecc.).

Tre i criteri di valutazione tenuti in considerazione, la presenza di: specialità cliniche che trattano problematiche di salute tipicamente femminili e trasversali ai due generi che necessitano di percorsi differenziati, tipologia ed appropriatezza dei percorsi diagnostico-terapeutici e servizi clinico-assistenziali in ottica multidisciplinare gender-oriented, l'offerta di servizi relativi all'accoglienza delle utenti alla degenza della donna a supporto dei percorsi diagnostico-terapeutici (volontari, mediazione culturale ed assistenza sociale) ed infine il livello di preparazione dell'ospedale per la gestione di vittime di violenza fisica e verbale

A partire dal 10 gennaio 2022 sul sito www.bollinirosa.it sarà possibile consultare le schede degli ospedali premiati, suddivisi per regione, con l'elenco dei servizi valutati.

A 15 ospedali pugliesi assegnati i bollini rosa: riconoscimento per la promozione della medicina di genere



L'immagine con cui il Policlinico ha comunicato sui social il riconoscimento

Strutture non solo a "misura di donna" ma anche attente alle principali patologie che riguardano trasversalmente uomini e donne in ottica di genere. Ecco quali sono quelle premiate dalla Fondazione Onda

02 DICEMBRE 2021

In Puglia 15 ospedali hanno ricevuto 32 "bollini rosa" perché giudicati "a misura di donna". La Fondazione Onda, Osservatorio nazionale sulla salute della donna e di genere, ha assegnato i riconoscimenti per il biennio 2022-2023 agli ospedali che offrono servizi dedicati alla prevenzione, diagnosi e cura delle principali

patologie che riguardano l'universo femminile ma anche quelle che riguardano trasversalmente uomini e donne in ottica di genere.

Sono complessivamente 354 gli ospedali italiani "Amici delle donne". La Puglia è nona in questa classifica, prima la Lombardia con 76 ospedali premiati.

Dieci dei 15 ospedali pugliesi premiati sono nel Barese, quattro della Asl di Bari (Ospedale della Murgia di Altamura con tre bollini, Ospedale San Paolo di Bari con due, Di Venere di Bari e l'Umberto I di Corato con un bollino). Con tre bollini è stato premiato l'Istituto Tumori Giovanni Paolo II di Bari. Altri due bollini sono stati conferiti al Policlinico di Bari, alla Casa di Cura Monte Imperatore Korian di Noci, a C.B.H. Presidio Mater Dei di Bari, Miulli di Acquaviva Delle Fonti e clinica Santa Maria di Bari.

Per la Asl di Taranto, sono state premiate due strutture sanitarie: l'ospedale Santissima Annunziata del capoluogo ionico con due bollini e il presidio ospedaliero San Pio da Pietrelcina di Castellaneta con tre bollini.

Nel Foggiano due bollini alla azienda ospedaliero universitaria di Foggia - Ospedali Riuniti e tre bollini a Casa Sollievo della Sofferenza di San Giovanni Rotondo. Infine, con due bollini rosa è stata premiata Casa di cura Città di Lecce.

Bollini Rosa, Fondazione Onda premia 7 ospedali liguri a misura di donna

Le strutture si distinguono per l'offerta di servizi dedicati alla prevenzione, diagnosi e cura delle principali patologie femminili (ma non solo)

Da
redazione

-
2 Dicembre 2021 15:54

Ospedale di Imperia, ospedale di Lavagna, Galliera, Villa Scassi, Gaslini, Policlinico San Martino ed Evangelico. Sono i sette ospedali liguri premiati da **Fondazione Onda**, che ogni anno assegna i **Bollini Rosa** alle strutture "a misura di donna". Si tratta di quelle strutture che si distinguono per l'offerta di servizi dedicati alla prevenzione, diagnosi e cura delle principali patologie femminili (ma non solo).

Rispetto al biennio precedente, gli ospedali premiati sono aumentati, passando da 335 a **354**. Oltre a una crescita numerica, la **Fondazione** rileva anche un miglioramento qualitativo dei servizi erogati: gli ospedali che hanno ottenuto il massimo riconoscimento, **tre bollini**, sono passati da 96 dello scorso bando a 107 di questa edizione. 172 strutture hanno conseguito due bollini e 75 un bollino.

Tre i criteri di valutazione tenuti in considerazione. La presenza di specialità cliniche che trattano problematiche di salute tipicamente femminili e trasversali ai due generi che necessitano di percorsi differenziati, tipologia e appropriatezza dei percorsi diagnostico-terapeutici e servizi clinico-assistenziali in ottica multidisciplinare gender-oriented; l'offerta di servizi relativi

all'accoglienza delle utenti alla degenza della donna a supporto dei percorsi diagnostico-terapeutici (volontari, mediazione culturale e assistenza sociale); il livello di preparazione dell'ospedale per la gestione di vittime di violenza fisica e verbale.

A partire dal 10 gennaio 2022 sul sito www.bollinirosa.it sarà possibile consultare le schede degli ospedali premiati, suddivisi per regione, con l'elenco dei servizi valutati.

Assegnati i bollini rosa, ecco gli ospedali siciliani “amici delle donne”

Il riconoscimento all'impegno per offrire servizi dedicati alla prevenzione, diagnosi e cura delle principali patologie femminili

Di **Redazione** 02 dic 2021

Salgono a 354 gli ospedali italiani premiati con i «Bollini Rosa» della Fondazione Onda (Osservatorio nazionale sulla salute della donna e di genere) come riconoscimento all'impegno per offrire servizi dedicati alla prevenzione, diagnosi e cura delle principali patologie di genere, in particolare femminili ma non solo. Gli ospedali premiati quest'anno sono 19 in più rispetto al biennio precedente.

Oltre a una crescita numerica, la nuova edizione dei «Bollini Rosa» certifica un miglioramento qualitativo dei servizi erogati: gli ospedali che hanno ottenuto il massimo riconoscimento (tre bollini rosa), son passati da 96 a 107; mentre sono 172 le strutture che hanno conseguito due bollini e 75 quelle a cui è stato assegnato un bollino.

La valutazione di «Ospedale amico delle donne» avviene tramite un questionario di candidatura composto da oltre 400 domande che tengono conto della presenza, in ciascuna struttura candidata, di specialità cliniche tipicamente femminili o trasversali ai due generi che necessitano di percorsi differenziati; della tipologia e appropriatezza dei percorsi diagnostico-terapeutici e servizi clinico-assistenziali in ottica multidisciplinare gender-oriented; dei servizi relativi all'accoglienza e, infine, del livello di preparazione dell'ospedale nella gestione delle vittime di violenza.

Un apposito Advisory Board, presieduto da Walter Ricciardi, Professore di Igiene e Sanità Pubblica dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Roma, assegna i «Bollini Rosa» a seguito del calcolo del punteggio ottenuto dai candidati.

Quest'anno Onda ha rivolto una particolare attenzione anche al tema delle lesioni perineali durante il parto che, spiega la Fondazione, «riguardano circa l'85% delle donne che partoriscono, con il 3% che riporta lesioni perineali di III o IV grado».

Per sensibilizzare sul tema la Fondazione ha deciso di assegnare delle menzioni speciali agli ospedali che si distinguono per l'impegno profuso a garantire un parto «dolce» attraverso la prevenzione e la gestione del trauma perineale correlato all'evento nascita. Sono 30 le strutture che hanno ricevuto la menzione speciale di «Ospedale amico del perineo».

Per Ricciardi «i "Bollini Rosa" sono un segno concreto dell'attenzione che medicina, sanità e assistenza rivolgono alle donne consapevoli della complessità che la specificità di genere richiede».

2 dicembre 2021

TorinOggi.it
dal 2008

Bollini rosa, tre al Sant'Anna e due al Mauriziano: sono il simbolo degli ospedali "al fianco delle donne"

[Condividi](#)[Facebook](#)[Twitter](#)[Print](#)[WhatsApp](#)[Email](#)

Salgono a 354 gli ospedali italiani impegnati nella promozione della medicina di genere che si distinguono per l'offerta di servizi dedicati alla prevenzione, diagnosi e cura delle principali patologie non solo femminili



Fondazione Onda, Osservatorio nazionale sulla salute della donna e di genere, ha assegnato 3 Bollini Rosa all'ospedale Sant'Anna e 2 Bollini Rosa all'ospedale Mauriziano.

Si tratta dei Bollini Rosa per il biennio 2022-2023 agli ospedali che offrono servizi dedicati alla prevenzione, diagnosi e cura delle principali patologie che riguardano l'universo femminile, **ma anche quelle che riguardano trasversalmente uomini e donne in ottica di genere**. Rispetto al biennio precedente gli ospedali premiati sono aumentati, passando da 335 a 354. Oltre ad una crescita numerica, assistiamo ad un miglioramento qualitativo dei servizi erogati: gli ospedali che hanno ottenuto il massimo riconoscimento, tre bollini, sono infatti passati da 96 dello scorso Bando a 107 di questa edizione. 172 strutture hanno conseguito due bollini e 75 un bollino.

*“La 10ª edizione dei Bollini Rosa, che ha visto la partecipazione di 363 ospedali italiani ed il patrocinio di 27 enti e società scientifiche - afferma **Francesca Merzagora**, Presidente*

Fondazione Onda - *rinnova il nostro impegno nella promozione di un approccio gender-oriented all'interno delle strutture ospedaliere, riconoscendo l'importanza della sua promozione attraverso servizi e percorsi a misura di donna, in tutte le aree specialistiche. Qualità ed appropriatezza delle prestazioni erogate dal Servizio Sanitario Nazionale, elementi indispensabili per assicurare uniformità di accesso alle prestazioni, sono evidenziate dagli ospedali con i Bollini Rosa che vengono valutati e premiati mettendo in luce percorsi inerenti sia alle specialità con maggior impatto epidemiologico nell'ambito della salute femminile, sia a quelle che trattano patologie che normalmente colpiscono entrambi i generi, nonché l'accoglienza e l'accompagnamento alle donne ed i servizi offerti per la gestione di vittime di violenza. I 354 ospedali premiati costituiscono una rete di scambio di esperienze e di prassi virtuose, un canale di divulgazione scientifica per promuovere l'aggiornamento dei medici e degli operatori sanitari e per la popolazione, l'opportunità di poter scegliere il luogo di cura più idoneo alle proprie necessità, nonché di fruire di servizi gratuiti in occasione di giornate dedicate a specifiche patologie, con l'obiettivo di sensibilizzare ed avvicinare a diagnosi e cure appropriate".*

La valutazione delle strutture ospedaliere e l'assegnazione dei Bollini Rosa è avvenuta tramite un questionario di candidatura composto da oltre 400 domande, ciascuna con un valore prestabilito, suddivise in 15 aree specialistiche più una sezione dedicata alla gestione dei casi di violenza sulle donne e sugli operatori sanitari. Un apposito Advisory Board, presieduto da Walter Ricciardi, Professore di Igiene e Sanità Pubblica, *Università Cattolica del Sacro Cuore di Roma*, ha validato i bollini conseguiti dagli ospedali (zero, uno, due o tre), a seguito del calcolo del punteggio totale ottenuto nella candidatura, tenendo in considerazione anche gli elementi qualitativi di particolare rilevanza non valutati tramite il questionario (servizi e percorsi speciali, iniziative e progetti particolari, ecc..).

Tre i criteri di valutazione tenuti in considerazione, la presenza di: *specialità cliniche* che trattano problematiche di salute tipicamente femminili e trasversali ai due generi che necessitano di percorsi differenziati, tipologia ed appropriatezza dei *percorsi diagnostico-terapeutici* e *servizi clinico-assistenziali* in ottica multidisciplinare gender-oriented, l'offerta di *servizi relativi all'accoglienza delle utenti alla degenza* della donna a supporto dei percorsi diagnostico-terapeutici (volontari, mediazione culturale ed assistenza sociale) ed infine il livello di preparazione dell'ospedale per la gestione di vittime di violenza fisica e verbale.

A partire dal 10 gennaio 2022 sul sito www.bollinirosa.it sarà possibile consultare le schede degli ospedali premiati, suddivisi per regione, con l'elenco dei servizi valutati.

Una particolare attenzione è rivolta quest'anno al tema delle lesioni perineali durante il parto che riguarda circa l'85 per cento delle donne che partoriscono, con un 3 per cento che riporta lesioni perineali di III o IV grado che coinvolgono anche lo sfintere anale. Per questo sono state assegnate delle "menzioni speciali" agli "Ospedali amici del Perineo", ovvero 30 strutture con i Bollini Rosa che si distinguono per l'impegno nel campo della prevenzione e nella gestione del trauma perineale correlato all'evento nascita.

Le "menzioni speciali" agli "Ospedali amici del Perineo" sono state assegnate da **Claudio Crescini**, Vicepresidente AOGOI, Associazione Ostetrici Ginecologi Ospedalieri Italiani che commenta: *"l'attenzione alla cura del perineo per la prevenzione delle conseguenze invalidanti che possono derivare da un parto vaginale è già da tempo viva e presente nei nostri punti nascita, grazie alla passione per il proprio lavoro che anima gli operatori ostetrici. Anche in questo particolare ambito del lungo percorso della nascita il nuovo riconoscimento da parte di ONDA non è soltanto un attestato o una certificazione di merito, ma è un mezzo di stimolo per tutti gli operatori del nostro Paese a realizzare quanto la*

ricerca scientifica e la clinica suggeriscono di fare per la protezione del perineo prima, durante e dopo il parto".

L'iniziativa Bollini Rosa è patrocinata da AGENAS - Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali, AIDM - Associazione Italiana Donne Medico, AMD - Associazione Medici Diabetologi, ANISC - Associazione Nazionale Italiana Senologi Chirurghi, AOGOI - Associazione Ostetrici Ginecologi Ospedalieri Italiani, Centro Studi Nazionale su Salute e Medicina di Genere, Fondazione AIOM - Associazione Italiana Oncologia Medica, SIC - Società Italiana di Cardiologia, SICOB - Società Italiana di Chirurgia dell'Obesità e delle malattie metaboliche, SID - Società Italiana di Diabetologia, SIDeMaST - Società Italiana di Dermatologia medica, chirurgica, estetica e delle Malattie Sessualmente Trasmesse, SIE - Società Italiana di Endocrinologia, SIFES e MR - Società Italiana di Fertilità e Sterilità e Medicina della Riproduzione, SIGO - Società Italiana di Ginecologia e Ostetricia, SIMEU - Società Italiana Medicina d'Emergenza-Urgenza, SIMG - Società Italiana di Medicina Generale e delle Cure Primarie, SIN - Società Italiana di Neonatologia, SIN - Società Italiana di Neurologia, SINPF - Società Italiana di Neuropsicofarmacologia, SINU - Società Italiana di Nutrizione Umana, SIO - Società Italiana dell'Obesità, SIOG - Società Italiana di Oncologia Ginecologica, SIOMMMS - Società Italiana dell'Osteoporosi del Metabolismo Minerale e delle Malattie dello Scheletro, SIP - Società Italiana di Pneumologia, SIP - Società Italiana di Psichiatria, SIR - Società Italiana di Reumatologia, SIUD - Società Italiana di Urodinamica e ha come media partner AdnKronos Salute, eHealth, Panorama Sanità, Quotidiano Sanità e Tecnica Ospedaliera.

2 dicembre 2021

Vigevano **24**.it

Fondazione Onda, osservatorio nazionale sulla salute della donna e di genere, premia 354 ospedali “in rosa”

Salgono a 354 gli ospedali italiani impegnati nella promozione della medicina di genere che si distinguono per l’offerta di servizi dedicati alla prevenzione, diagnosi e cura delle principali patologie non solo femminili.



Fondazione Onda, Osservatorio nazionale sulla salute della donna e di genere, ha assegnato i Bollini Rosa per il biennio 2022-2023 agli ospedali che offrono servizi dedicati alla prevenzione, diagnosi e cura delle principali patologie che riguardano l’universo femminile ma anche quelle che riguardano trasversalmente uomini e donne in ottica di genere. Rispetto al biennio precedente gli ospedali premiati sono aumentati, passando da 335 a 354. Oltre a una crescita numerica, assistiamo a un miglioramento qualitativo dei servizi erogati: gli ospedali che hanno ottenuto il massimo riconoscimento, tre bollini, sono infatti passati da 96 dello scorso Bando a 107 di questa edizione. 172 strutture hanno conseguito due bollini e 75 un bollino.

A partire dal 10 gennaio 2022 sul sito www.bollinirosa.it sarà possibile consultare le schede degli ospedali premiati, suddivisi per regione, con l’elenco dei servizi valutati.

“La 10a edizione dei Bollini Rosa, che ha visto la partecipazione di 363 ospedali italiani e il patrocinio di 27 enti e società scientifiche - afferma Francesca Merzagora, Presidente Fondazione Onda - rinnova il nostro impegno nella promozione di un approccio gender-oriented all’interno delle strutture ospedaliere, riconoscendo l’importanza della sua promozione attraverso servizi e percorsi a misura di donna, in tutte le aree specialistiche. Qualità e appropriatezza delle prestazioni erogate dal Servizio Sanitario Nazionale, elementi indispensabili per assicurare uniformità di accesso alle prestazioni, sono evidenziate dagli ospedali con i Bollini Rosa che vengono valutati e premiati mettendo in luce percorsi inerenti sia alle specialità con maggior impatto epidemiologico nell’ambito della salute femminile, sia a quelle che trattano patologie che normalmente colpiscono entrambi i

generi, nonché l'accoglienza e l'accompagnamento alle donne e i servizi offerti per la gestione di vittime di violenza. I 354 ospedali premiati costituiscono una rete di scambio di esperienze e di prassi virtuose, un canale di divulgazione scientifica per promuovere l'aggiornamento dei medici e degli operatori sanitari e per la popolazione, l'opportunità di poter scegliere il luogo di cura più idoneo alle proprie necessità, nonché di fruire di servizi gratuiti in occasione di giornate dedicate a specifiche patologie, con l'obiettivo di sensibilizzare e avvicinare a diagnosi e cure appropriate".

La valutazione delle strutture ospedaliere e l'assegnazione dei Bollini Rosa è avvenuta tramite un questionario di candidatura composto da oltre 400 domande, ciascuna con un valore prestabilito, suddivise in 15 aree specialistiche più una sezione dedicata alla gestione dei casi di violenza sulle donne e sugli operatori sanitari. Un'apposito Advisory Board, presieduto da Walter Ricciardi, Professore di Igiene e Sanità Pubblica, Università Cattolica del Sacro Cuore di Roma, ha validato i bollini conseguiti dagli ospedali (zero, uno, due o tre) a seguito del calcolo del punteggio totale ottenuto nella candidatura, tenendo in considerazione anche gli elementi qualitativi di particolare rilevanza non valutati tramite il questionario (servizi e percorsi speciali, iniziative e progetti particolari, ecc..).

Tre i criteri di valutazione tenuti in considerazione, la presenza di: specialità cliniche che trattano problematiche di salute tipicamente femminili e trasversali ai due generi che necessitano di percorsi differenziati, tipologia e appropriatezza dei percorsi diagnostico-terapeutici e servizi clinico-assistenziali in ottica multidisciplinare gender-oriented, l'offerta di servizi relativi all'accoglienza delle utenti alla degenza della donna a supporto dei percorsi diagnostico-terapeutici (volontari, mediazione culturale e assistenza sociale) e infine il livello di preparazione dell'ospedale per la gestione di vittime di violenza fisica e verbale.

Una particolare attenzione è rivolta quest'anno al tema delle lesioni perineali durante il parto che riguarda circa l'85 per cento delle donne che partoriscono, con un 3 per cento che riporta lesioni perineali di III o IV grado che coinvolgono anche lo sfintere anale. Per questo sono state assegnate delle "menzioni speciali" agli "Ospedali amici del Perineo", ovvero 30 strutture con i Bollini Rosa che si distinguono per l'impegno nel campo della prevenzione e nella gestione del trauma perineale correlato all'evento nascita.

Le "menzioni speciali" agli "Ospedali amici del Perineo" sono state assegnate da Claudio Crescini, Vicepresidente AOGOI, Associazione Ostetrici Ginecologi Ospedalieri Italiani che commenta: "l'attenzione alla cura del perineo per la prevenzione delle conseguenze invalidanti che possono derivare da un parto vaginale è già da tempo viva e presente nei nostri punti nascita grazie alla passione per il proprio lavoro che anima gli operatori ostetrici. Anche in questo particolare ambito del lungo percorso della nascita il nuovo riconoscimento da parte di ONDA non è soltanto un attestato o una certificazione di merito ma è un mezzo di stimolo per tutti gli operatori del nostro Paese a realizzare quanto la ricerca scientifica e la clinica suggeriscono di fare per la protezione del perineo prima, durante e dopo il parto".

L'iniziativa Bollini Rosa è patrocinata da AGENAS - Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali, AIDM - Associazione Italiana Donne Medico, AMD - Associazione Medici Diabetologi, ANISC - Associazione Nazionale Italiana Senologi Chirurghi, AOGOI - Associazione Ostetrici Ginecologi Ospedalieri Italiani, Centro Studi Nazionale su Salute e Medicina di Genere, Fondazione AIOM - Associazione Italiana Oncologia Medica, SIC - Società Italiana di Cardiologia, SICOB - Società Italiana di Chirurgia dell'Obesità e delle malattie metaboliche, SID - Società Italiana di Diabetologia, SIDeMaST - Società Italiana di Dermatologia medica, chirurgica, estetica e delle Malattie Sessualmente Trasmesse, SIE - Società Italiana

di Endocrinologia, SIFES e MR - Società Italiana di Fertilità e Sterilità e Medicina della Riproduzione, SIGO - Società Italiana di Ginecologia e Ostetricia, SIMEU - Società Italiana Medicina d'Emergenza-Urgenza, SIMG - Società Italiana di Medicina Generale e delle Cure Primarie, SIN - Società Italiana di Neonatologia, SIN - Società Italiana di Neurologia, SINPF - Società Italiana di Neuropsicofarmacologia, SINU - Società Italiana di Nutrizione Umana, SIO - Società Italiana dell'Obesità, SIOG - Società Italiana di Oncologia Ginecologica, SIOMMMS - Società Italiana dell'Osteoporosi del Metabolismo Minerale e delle Malattie dello Scheletro, SIP - Società Italiana di Pneumologia, SIP - Società Italiana di Psichiatria, SIR - Società Italiana di Reumatologia, SIUD - Società Italiana di Urodinamica e ha come media partner AdnKronos Salute, eHealth, Panorama Sanità, Quotidiano Sanità e Tecnica Ospedaliera.

Bollini Rosa: crescono ancora gli ospedali al fianco delle donne

Fondazione Onda premia 354 ospedali 'in rosa' per servizi al femminile



Fondazione Onda, Osservatorio nazionale sulla salute della donna e di genere, ha assegnato i Bollini Rosa per il biennio 2022-2023 agli ospedali che offrono servizi dedicati alla prevenzione, diagnosi e cura delle principali patologie che riguardano l'universo femminile ma anche quelle che riguardano trasversalmente uomini e donne in ottica di genere. Rispetto al biennio precedente gli ospedali premiati sono aumentati, passando da 335 a 354. Oltre a una crescita numerica, assistiamo a un miglioramento qualitativo dei servizi erogati: gli ospedali che hanno ottenuto il massimo riconoscimento, tre bollini, sono infatti passati da 96 dello scorso Bando a 107 di questa edizione. 172 strutture hanno conseguito due bollini e 75 un bollino.

La decima edizione dei 'Bollini Rosa'

*“La 10ª edizione dei Bollini Rosa, che ha visto la partecipazione di 363 ospedali italiani e il patrocinio di 27 enti e società scientifiche – afferma **Francesca Merzagora**, Presidente Fondazione Onda - rinnova il nostro impegno nella promozione di un approccio gender-oriented all'interno delle strutture ospedaliere, riconoscendo l'importanza della sua promozione attraverso servizi e percorsi a misura di donna, in tutte le aree specialistiche. Qualità e appropriatezza delle prestazioni erogate dal Servizio Sanitario Nazionale, elementi indispensabili per assicurare uniformità di accesso alle prestazioni, sono evidenziate dagli ospedali con i Bollini Rosa che vengono valutati e premiati mettendo in luce percorsi inerenti sia alle specialità con maggior impatto epidemiologico nell'ambito della salute femminile, sia a quelle che trattano patologie che normalmente colpiscono entrambi i generi, nonché l'accoglienza e l'accompagnamento alle donne e i servizi offerti per la gestione di vittime di violenza. I 354 ospedali premiati costituiscono una rete di scambio di esperienze e di prassi virtuose, un canale di divulgazione scientifica per promuovere l'aggiornamento dei medici e degli operatori sanitari e per la popolazione, l'opportunità di poter scegliere il*

luogo di cura più idoneo alle proprie necessità, nonché di fruire di servizi gratuiti in occasione di giornate dedicate a specifiche patologie, con l'obiettivo di sensibilizzare e avvicinare a diagnosi e cure appropriate".

I criteri di valutazione

La valutazione delle strutture ospedaliere e l'assegnazione dei Bollini Rosa è avvenuta tramite un **questionario di candidatura composto da oltre 400 domande**, ciascuna con un valore prestabilito, suddivise in 15 aree specialistiche più una sezione dedicata alla gestione dei casi di violenza sulle donne e sugli operatori sanitari. Un apposito **Advisory Board, presieduto da Walter Ricciardi**, Professore di Igiene e Sanità Pubblica, Università Cattolica del Sacro Cuore di Roma, ha validato i bollini conseguiti dagli ospedali (zero, uno, due o tre) a seguito del calcolo del punteggio totale ottenuto nella candidatura, tenendo in considerazione anche gli elementi qualitativi di particolare rilevanza non valutati tramite il questionario (servizi e percorsi speciali, iniziative e progetti particolari, ecc..).

Tre i criteri di valutazione tenuti in considerazione, la presenza di: **specialità cliniche che trattano problematiche di salute tipicamente femminili e trasversali ai due generi che necessitano di percorsi differenziati, tipologia e appropriatezza dei percorsi diagnostico-terapeutici e servizi clinico-assistenziali in ottica multidisciplinare gender-oriented, l'offerta di servizi relativi all'accoglienza delle utenti alla degenza della donna a supporto dei percorsi diagnostico-terapeutici (volontari, mediazione culturale e assistenza sociale) e infine il livello di preparazione dell'ospedale per la gestione di vittime di violenza fisica e verbale.**

A partire dal 10 gennaio 2022 sul sito bollinirosa.it sarà possibile consultare le schede degli ospedali premiati, suddivisi per regione, con l'elenco dei servizi valutati.

"Una prestazione sanitaria di livello elevato, un'alta competenza specialistica coniugata all'attenzione al paziente e al suo benessere complessivo declinata in ottica di genere, con un particolare riguardo alla gestione dei casi di violenza verso le donne e gli operatori sanitari. È questa la filosofia con cui la Giuria ha assegnato anche questo anno i Bollini Rosa promossi da Fondazione Onda", ha affermato Walter Ricciardi, Professore di Igiene e Sanità Pubblica, Università Cattolica del Sacro Cuore di Roma e Presidente Commissione Bollini Rosa. "Sono un segno concreto dell'attenzione che medicina, sanità e assistenza rivolgono alle donne cercando di praticare una medicina moderna, consapevole della complessità che la specificità di genere richiede. Mi auguro che siano sempre più gli ospedali candidati a bollini come questo".

"Il percorso dei Bollini Rosa rappresenta, per me, un cambio culturale del sistema sanitario nei confronti della medicina di genere", dichiara Flori Degrossi, Specialista in igiene e medicina preventiva. "Una cultura che coinvolge i professionisti del servizio sanitario determinati ad evidenziare le loro buone pratiche, le direzioni che vedono i Bollini Rosa come un miglioramento dell'immagine dell'ospedale e gli utenti /pazienti che attraverso i Bollini Rosa scoprono le caratteristiche delle varie strutture potendo così fare una scelta consapevole del luogo dove curarsi".

Una particolare attenzione è rivolta quest'anno al tema delle lesioni perineali durante il parto che riguarda circa l'85 per cento delle donne che partoriscono, con un 3 per cento

che riporta lesioni perineali di III o IV grado che coinvolgono anche lo sfintere anale. Per questo sono state assegnate delle “menzioni speciali” agli “Ospedali amici del Perineo”, ovvero 30 strutture con i Bollini Rosa che si distinguono per l’impegno nel campo della prevenzione e nella gestione del trauma perineale correlato all’evento nascita.

Le “menzioni speciali” agli “Ospedali amici del Perineo” sono state assegnate da **Claudio Crescini**, Vicepresidente AOGOI, Associazione Ostetrici Ginecologi Ospedalieri Italiani che commenta: *"l'attenzione alla cura del perineo per la prevenzione delle conseguenze invalidanti che possono derivare da un parto vaginale è già da tempo viva e presente nei nostri punti nascita grazie alla passione per il proprio lavoro che anima gli operatori ostetrici. Anche in questo particolare ambito del lungo percorso della nascita il nuovo riconoscimento da parte di Onda non è soltanto un attestato o una certificazione di merito ma è un mezzo di stimolo per tutti gli operatori del nostro Paese a realizzare quanto la ricerca scientifica e la clinica suggeriscono di fare per la protezione del perineo prima, durante e dopo il parto"*.

2 dicembre 2021

GENOVATODAY.it

Ospedali al servizio di mamme e bimbi: i bollini rosa della fondazione Onda

A Genova confermati i tre bollini per l'ospedale Gaslini e il San Martino, due per Galliera, Villa Scassi e Voltri, così come l'ospedale di Lavagna



Fondazione Onda, osservatorio nazionale sulla salute della donna e di genere, ha assegnato i 'bollini rosa' per il biennio 2022-2023 agli ospedali che offrono servizi dedicati alla prevenzione, diagnosi e cura delle principali patologie che riguardano l'universo femminile ma anche quelle che riguardano trasversalmente uomini e donne in ottica di genere. Rispetto al biennio precedente gli ospedali premiati in Italia sono aumentati, passando da 335 a 354. Alla crescita numerica si abbina un miglioramento qualitativo dei servizi erogati: gli ospedali che hanno ottenuto il massimo riconoscimento, tre bollini, sono infatti passati da 96 dello scorso bando ai 107 di questa edizione. A partire dal 10 gennaio 2022 sul sito www.bollinirosa.it sarà possibile consultare le schede degli ospedali premiati, suddivisi per regione, con l'elenco dei servizi valutati.

Bollini rosa 2022-2023 in provincia di Genova

L'Ircss Istituto Giannina Gaslini è stato premiato anche per il biennio 2022-2023 confermando il risultato conseguito in occasione del bando precedente (2020-2021), tre bollini rosa. "Per il costante impegno - si legge in una nota - che l'ospedale pone in essere ogni giorno per essere accogliente, a misura di famiglia, dove tutti i servizi ruotano attorno al paziente pediatrico, alla donna ed alla famiglia intera".

Tre bollini rosa a Genova anche per l'Irccs ospedale policlinico San Martino, che conferma il risultato del biennio precedente, così come anche l'ente ospedaliero Ospedali Galliera, che conferma i due bollini rosa anche per il 2022-2023. Stesso risultato per l'ospedale Evangelico di Voltri e il Villa Scassi di Sampierdarena. Entrambi hanno confermato i due bollini ricevuti nel 2020-2021.

Anche Asl 4 ha ricevuto oggi due bollini rosa, per il biennio 2022-2023. "Anche quest'anno - si legge in una nota - la nostra azienda, che aderisce al progetto dal 2007, ha partecipato all'iniziativa promossa da Onda ottenendo due bollini rosa per l'ospedale di Lavagna, a conferma del continuo e progressivo impegno per la promozione della salute delle donne. Le informazioni sulle attività e sui percorsi 'vicini alle donne' attuati all'interno di Asl 4 sono pubblicate sul sito www.asl4.liguria.it".

Per concludere la panoramica con la Liguria: un bollino rosa per lo Stabilimento Ospedaliero di Imperia.

Bollini rosa: i criteri di valutazione

La valutazione delle strutture ospedaliere e l'assegnazione dei bollini rosa è avvenuta tramite un questionario di candidatura composto da oltre 400 domande, ciascuna con un valore prestabilito, suddivise in 15 aree specialistiche più una sezione dedicata alla gestione dei casi di violenza sulle donne e sugli operatori sanitari. Un'apposito Advisory Board, presieduto da Walter Ricciardi, Professore di Igiene e Sanità Pubblica, Università Cattolica del Sacro Cuore di Roma, ha validato i bollini conseguiti dagli ospedali (zero, uno, due o tre) a seguito del calcolo del punteggio totale ottenuto nella candidatura, tenendo in considerazione anche gli elementi qualitativi di particolare rilevanza non valutati tramite il questionario (servizi e percorsi speciali, iniziative e progetti particolari, ecc.).

Tre i criteri di valutazione tenuti in considerazione, la presenza di:

- Specialità cliniche che trattano problematiche di salute tipicamente femminili e trasversali ai due generi che necessitano di percorsi differenziati.
- Tipologia e appropriatezza dei percorsi diagnostico-terapeutici e servizi clinico-assistenziali in ottica multidisciplinare gender-oriented.
- L'offerta di servizi relativi all'accoglienza delle utenti alla degenza della donna a supporto dei percorsi diagnostico-terapeutici (volontari, mediazione culturale e assistenza sociale).
- Il livello di preparazione dell'ospedale per la gestione di vittime di violenza fisica e verbale.
- Ulteriori servizi volti a garantire un'adeguata accoglienza e degenza della donna tra cui il supporto di volontari, la mediazione culturale e l'assistenza sociale.

In questa edizione il questionario non includeva tra le aree specialistiche la Neonatologia e la Pediatria, ma il Gaslini è stato premiato 'ad honorem' per l'impegno profuso a favore della donna e della mamma, e in particolare per il supporto fornito attraverso iniziative di informazione, sostegno, open day dedicati alla salute mentale, alla Reumatologia, alla Ginecologia e - anche in periodo pandemico, a luglio 2020 - con la diretta facebook dedicata alle ragazze dai 14 ai 18 anni dal titolo: "Piccole donne: cibo e stress".

"La 10a edizione dei bollini rosa, che ha visto la partecipazione di 363 ospedali italiani e il patrocinio di 27 enti e società scientifiche - afferma Francesca Merzagora, presidente fondazione Onda - rinnova il nostro impegno nella promozione di un approccio gender-oriented all'interno delle strutture ospedaliere, riconoscendo l'importanza della sua promozione attraverso servizi e percorsi a misura di donna, in tutte le aree specialistiche. Qualità e appropriatezza delle prestazioni erogate dal Servizio Sanitario Nazionale, elementi indispensabili per assicurare uniformità di accesso alle prestazioni, sono evidenziate dagli ospedali con i Bollini Rosa che vengono valutati e premiati mettendo in luce percorsi inerenti sia alle specialità con maggior impatto epidemiologico nell'ambito della salute femminile, sia a quelle che trattano patologie che normalmente colpiscono entrambi i generi, nonché l'accoglienza e l'accompagnamento alle donne e i servizi offerti per la gestione di vittime di violenza. I 354 ospedali premiati costituiscono una rete di scambio di esperienze e di prassi virtuose, un canale di divulgazione scientifica per promuovere l'aggiornamento dei medici e degli operatori sanitari e per la popolazione, l'opportunità di poter scegliere il luogo di cura più idoneo alle proprie necessità, nonché di fruire di servizi gratuiti in occasione di giornate dedicate a specifiche patologie, con l'obiettivo di sensibilizzare e avvicinare a diagnosi e cure appropriate".

2 dicembre 2021

NUOVO
Quotidiano.it
.it

In Puglia 15 ospedali "amici delle donne", arrivano i bollini rosa

Riconoscimenti per il biennio 2022-2023 alle strutture che offrono servizi dedicati alla prevenzione, diagnosi e cura delle principali patologie che riguardano l'universo femminile

REGIONE

Giovedì 2 Dicembre 2021



Ospedali a "misura di donna". In Puglia sono 15 gli ospedali che hanno ricevuto 32 «bollini rosa» perché giudicati "amici delle donne". Fondazione Onda, Osservatorio nazionale sulla salute della donna e di genere, ha assegnato oggi i riconoscimenti per il biennio 2022-2023 agli ospedali che offrono servizi dedicati alla **prevenzione, diagnosi e cura** delle principali patologie che riguardano l'universo femminile ma anche quelle che riguardano trasversalmente uomini e donne in ottica di genere. Sono complessivamente 354 gli ospedali italiani «Amici delle donne».

La classifica e le strutture "premiare"

La Puglia è nona in questa classifica, prima la Lombardia con 76 ospedali premiati. Dieci dei 15 ospedali pugliesi premiati sono nel Barese, **quattro della Asl di Bari** (Ospedale della Murgia di Altamura con tre bollini, Ospedale San Paolo di Bari con due, Di Venere di Bari e l'Umberto I di Corato con un bollino). Con tre bollini è stato premiato l'Istituto Tumori Giovanni Paolo II di Bari. Altri due bollini sono stati conferiti al Policlinico di Bari, alla Casa di Cura Monte Imperatore Korian di Noci, a C.B.H. Presidio Mater Dei di Bari, Miulli di Acquaviva

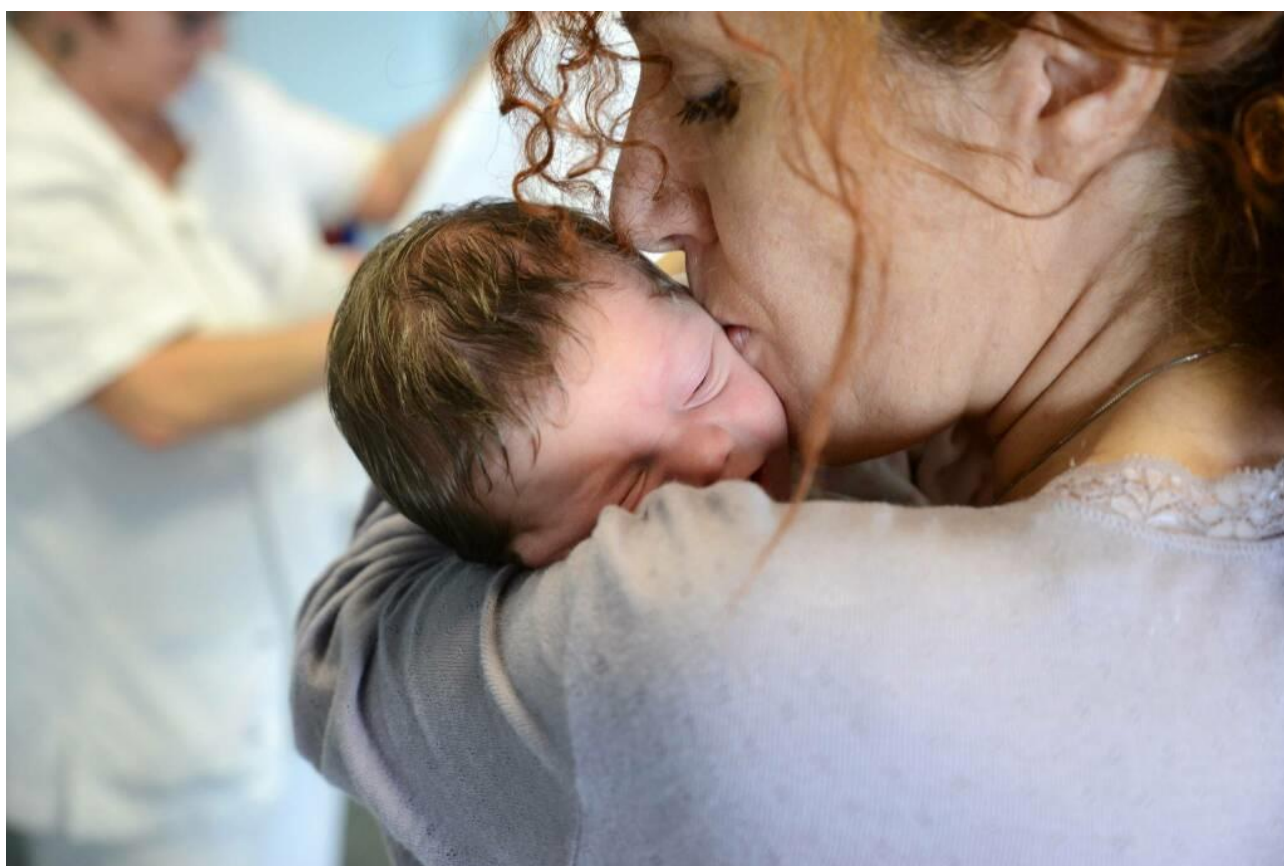
Delle Fonti e clinica Santa Maria di Bari. Per la **Asl di Taranto**, sono state premiate due strutture sanitarie: l'ospedale Santissima Annunziata del capoluogo ionico con due bollini e il presidio ospedaliero San Pio da Pietrelcina di Castellaneta con tre bollini. Nel Foggiano due bollini alla azienda ospedaliero universitaria di **Foggia** - Ospedali Riuniti e tre bollini a Casa Sollievo della Sofferenza di San Giovanni Rotondo. Infine, con due bollini rosa è stata premiata Casa di cura Città di **Lecce**.

2 dicembre 2021

Genova24.it

Ospedali genovesi al servizio delle mamme e dei bambini, i bollini rosa dall'osservatorio Onda

A partire dal 10 gennaio 2022 sul sito www.bollinirosa.it sarà possibile consultare le schede degli ospedali premiati, suddivisi per regione, con l'elenco dei servizi valutati



di Redazione

02 Dicembre 2021 15:51

Genova. Fondazione Onda, Osservatorio nazionale sulla salute della donna e di genere, ha assegnato i Bollini Rosa per il biennio 2022-2023 agli ospedali che offrono servizi dedicati alla

prevenzione, diagnosi e cura delle principali patologie che riguardano l'universo femminile ma anche quelle che riguardano trasversalmente uomini e donne in ottica di genere. Rispetto al biennio precedente gli ospedali premiati sono aumentati, passando da 335 a 354. Oltre a una crescita numerica, assistiamo a un miglioramento qualitativo dei servizi erogati: gli ospedali che hanno ottenuto il massimo riconoscimento, tre bollini, sono infatti passati da 96 dello scorso Bando a 107 di questa edizione.

L'IRCCS Istituto Giannina Gaslini è stato premiato anche per il biennio 2022 - 2023 confermando il risultato conseguito in occasione del Bando precedente (2020 - 2021) - 3 bollini rosa- per il costante impegno che l'ospedale pone in essere ogni giorno per essere accogliente, a misura di famiglia, dove tutti i servizi ruotano attorno al paziente pediatrico, alla donna ed alla famiglia intera. Anche l'E.O. Ospedali Galliera è stato premiato con 2 bollini rosa.

La valutazione delle strutture ospedaliere e l'assegnazione dei Bollini Rosa è avvenuta tramite un questionario di candidatura composto da oltre 400 domande, ciascuna con un valore prestabilito, suddivise in 15 aree specialistiche più una sezione dedicata alla gestione dei casi di violenza sulle donne e sugli operatori sanitari. Un'apposito Advisory Board, presieduto da Walter Ricciardi, Professore di Igiene e Sanità Pubblica, Università Cattolica del Sacro Cuore di Roma, ha validato i bollini conseguiti dagli ospedali (zero, uno, due o tre) a seguito del calcolo del punteggio totale ottenuto nella candidatura, tenendo in considerazione anche gli elementi qualitativi di particolare rilevanza non valutati tramite il questionario (servizi e percorsi speciali, iniziative e progetti particolari, ecc..).

Tre i criteri di valutazione tenuti in considerazione, la presenza di: specialità cliniche che trattano problematiche di salute tipicamente femminili e trasversali ai due generi che necessitano di percorsi differenziati, tipologia e appropriatezza dei percorsi diagnostico-terapeutici e servizi clinico-assistenziali in ottica multidisciplinare gender-oriented, l'offerta di servizi relativi all'accoglienza delle utenti alla degenza della donna a supporto dei percorsi diagnostico-terapeutici (volontari, mediazione culturale e assistenza sociale) e infine il livello di preparazione dell'ospedale per la gestione di vittime di violenza fisica e verbale.

In questa edizione il questionario non includeva tra le aree specialistiche la Neonatologia e la Pediatria, ma il Gaslini è stato premiato "ad honorem" per l'impegno profuso a favore della donna e della mamma, e in particolare per il supporto fornito attraverso iniziative di informazione, sostegno, open day dedicati alla salute mentale, alla Reumatologia, alla Ginecologia e - anche in periodo pandemico, a luglio 2020 - con la diretta facebook dedicata alle ragazze dai 14 ai 18 anni dal titolo: "Piccole donne: cibo e stress".

"La 10a edizione dei Bollini Rosa, che ha visto la partecipazione di 363 ospedali italiani e il patrocinio di 27 enti e società scientifiche - afferma Francesca Merzagora, Presidente Fondazione Onda - rinnova il nostro impegno nella promozione di un approccio gender-oriented all'interno delle strutture ospedaliere, riconoscendo l'importanza della sua promozione attraverso servizi e percorsi a misura di donna, in tutte le aree specialistiche. Qualità e appropriatezza delle prestazioni erogate dal Servizio Sanitario Nazionale, elementi indispensabili per assicurare uniformità di accesso alle prestazioni, sono evidenziate dagli ospedali con i Bollini Rosa che vengono valutati e premiati mettendo in luce percorsi inerenti sia alle specialità con maggior impatto epidemiologico nell'ambito della salute femminile, sia a quelle che trattano patologie che normalmente colpiscono entrambi i generi, nonché

l'accoglienza e l'accompagnamento alle donne e i servizi offerti per la gestione di vittime di violenza. I 354 ospedali premiati costituiscono una rete di scambio di esperienze e di prassi virtuose, un canale di divulgazione scientifica per promuovere l'aggiornamento dei medici e degli operatori sanitari e per la popolazione, l'opportunità di poter scegliere il luogo di cura più idoneo alle proprie necessità, nonché di fruire di servizi gratuiti in occasione di giornate dedicate a specifiche patologie, con l'obiettivo di sensibilizzare e avvicinare a diagnosi e cure appropriate".

A partire dal 10 gennaio 2022 sul sito www.bollinirosa.it sarà possibile consultare le schede degli ospedali premiati, suddivisi per regione, con l'elenco dei servizi valutati.

Una particolare attenzione è rivolta quest'anno al tema delle lesioni perineali durante il parto che riguarda circa l'85 per cento delle donne che partoriscono, con un 3 per cento che riporta lesioni perineali di III o IV grado che coinvolgono anche lo sfintere anale. Per questo sono state assegnate delle "menzioni speciali" agli "Ospedali amici del Perineo", ovvero 30 strutture con i Bollini Rosa che si distinguono per l'impegno nel campo della prevenzione e nella gestione del trauma perineale correlato all'evento nascita.

Le "menzioni speciali" agli "Ospedali amici del Perineo" sono state assegnate da Claudio Crescini, Vicepresidente AOGOI, Associazione Ostetrici Ginecologi Ospedalieri Italiani che commenta: "l'attenzione alla cura del perineo per la prevenzione delle conseguenze invalidanti che possono derivare da un parto vaginale è già da tempo viva e presente nei nostri punti nascita grazie alla passione per il proprio lavoro che anima gli operatori ostetrici. Anche in questo particolare ambito del lungo percorso della nascita il nuovo riconoscimento da parte di ONDA non è soltanto un attestato o una certificazione di merito ma è un mezzo di stimolo per tutti gli operatori del nostro Paese a realizzare quanto la ricerca scientifica e la clinica suggeriscono di fare per la protezione del perineo prima, durante e dopo il parto".

L'iniziativa Bollini Rosa è patrocinata da AGENAS - Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali, AIDM - Associazione Italiana Donne Medico, AMD - Associazione Medici Diabetologi, ANISC - Associazione Nazionale Italiana Senologi Chirurghi, AOGOI - Associazione Ostetrici Ginecologi Ospedalieri Italiani, Centro Studi Nazionale su Salute e Medicina di Genere, Fondazione AIOM - Associazione Italiana Oncologia Medica, SIC - Società Italiana di Cardiologia, SICOB - Società Italiana di Chirurgia dell'Obesità e delle malattie metaboliche, SID - Società Italiana di Diabetologia, SIDeMaST - Società Italiana di Dermatologia medica, chirurgica, estetica e delle Malattie Sessualmente Trasmesse, SIE - Società Italiana di Endocrinologia, SIFES e MR - Società Italiana di Fertilità e Sterilità e Medicina della Riproduzione, SIGO - Società Italiana di Ginecologia e Ostetricia, SIMEU - Società Italiana Medicina d'Emergenza-Urgenza, SIMG - Società Italiana di Medicina Generale e delle Cure Primarie, SIN - Società Italiana di Neonatologia, SIN - Società Italiana di Neurologia, SINPF - Società Italiana di Neuropsicofarmacologia, SINU - Società Italiana di Nutrizione Umana, SIO - Società Italiana dell'Obesità, SIOG - Società Italiana di Oncologia Ginecologica, SIOMMS - Società Italiana dell'Osteoporosi del Metabolismo Minerale e delle Malattie dello Scheletro, SIP - Società Italiana di Pneumologia, SIP - Società Italiana di Psichiatria, SIR - Società Italiana di Reumatologia, SIUD - Società Italiana di Urodinamica e ha come media partner AdnKronos Salute, eHealth, Panorama Sanità, Quotidiano Sanità e Tecnica Ospedaliera.

3 dicembre 2021

la Repubblica

Ed. Bari

Il riconoscimento

Ospedali a misura di donna, in Puglia 15 da bollino rosa

In Puglia 15 ospedali hanno ricevuto 32 "bollini rosa" perché giudicati "a misura di donna". Fondazione Onda, Osservatorio nazionale sulla salute della donna e di genere, ha assegnato i riconoscimenti per il biennio 2022-2023. La Puglia è nona in classifica. Dieci dei 15 ospedali pugliesi premiati sono nel Barese, quattro della Asl di Bari (Ospedale della Murgia di Altamura con tre bollini, Ospedale San Paolo di Bari con due, Di Venere di Bari e l'Umberto I di Corato con un bollino). Con tre bollini l'Istituto Tumori Giovanni

Paolo II. Altri due bollini sono stati conferiti al Policlinico, alla Casa di Cura Monte Imperatore Korian di Noci, a C.B.H. Presidio Mater Dei di Bari, Miulli di Acquaviva e clinica Santa Maria di Bari. Per la Asl di Taranto il Santissima Annunziata con due bollini e il presidio ospedaliero San Pio da Pietrelcina di Castellaneta con tre bollini. Nel Foggiano due bollini agli Ospedali Riuniti e tre bollini a Casa Sollievo della Sofferenza di San Giovanni Rotondo. Infine, con due bollini rosa è stata premiata Casa di cura Città di Lecce.

Boccardi "Quattro anni ma ora sono senatore: quei voti erano miei"



Luca Boccardi, 44 anni, è un ingegnere di professione. Ha lavorato per anni in una grande azienda di tecnologia. Ora è senatore. Ha ottenuto i voti di una circoscrizione che ha vinto nel 2013. Boccardi è stato uno dei candidati più popolari in quella circoscrizione. Ha ottenuto il 15 per cento dei voti. Ha lavorato per anni in una grande azienda di tecnologia. Ha lavorato per anni in una grande azienda di tecnologia.

**FAI IL VACCINO ANTINFLUENZALE
E GODITI L'INVERNO**

CHIUSO IL GATE. PERCHÉ SEI SANO?
I VACCINI SONO SICURI. RACCOMANDATI.







3 dicembre 2021

il Resto del Carlino

Ed. Modena

Ospedali, assegnati 10 'bollini rosa'

Policlinico e Sassuolo ottengono il massimo riconoscimento. Conferme anche per Carpi e Baggiovara

Sono in tutto 354 gli ospedali italiani impegnati nella promozione della medicina di genere che si distinguono per l'offerta di servizi dedicati alla prevenzione, diagnosi e cura delle principali patologie femminili e non solo. A premiarli l'Osservatorio Nazionale Salute Donna (Onda) con i 'bollini rosa'. La provincia di Modena, quest'anno, ne ha ottenuti 10 su 22 assegnati a strutture ospedaliere regionali. Un rappresentante dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Modena e uno dell'Ospedale di Sassuolo sono stati sorteggiati per rappresentare la Regione Emilia Romagna in Senato alla cerimonia di premiazione.

L'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Modena conferma il massimo riconoscimento di 3 'bollini' per il Policlinico di Modena.

Anche l'ospedale di Sassuolo, che aveva 2 bollini nel precedente biennio, fa un salto in avanti e ottiene il massimo riconoscimento, per la prima volta. Il Ramazzini di Carpi e l'ospedale di Baggiovara mantengono i due 'bollini rosa' ottenuti in precedenza. L'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Modena, col Policlinico, è stata anche selezionata, insieme all'ospedale di Sassuolo, tra le strutture che vedranno riconosciute, sempre il 2 dicembre nel corso della cerimonia di consegna dei bollini rosa, come 'Ospedale Amico del perineo' per l'impegno nella prevenzione e nella gestione del trauma perineale correlato all'evento nascita.

Un importante riconoscimento per l'intera provincia modenese, che di fatto viene premiata

da Onda con quasi la metà dei bollini complessivamente riconosciuti a livello emiliano-romagnolo. Modena, inoltre, è l'unica provincia, in Emilia-Romagna, a veder premiati 4 ospedali. Seguono Bologna, Ferrara, Forlì Cesena e Parma con tre strutture ospedaliere per territorio provinciale.

Rispetto al biennio precedente, in Italia, gli ospedali premiati sono aumentati passando da 335 a 354. In tutto sono 107 gli ospedali premiati con 3 bollini, 172 le strutture che hanno conseguito due bollini e 75 con un bollino. La valutazione delle strutture ospedaliere e l'assegnazione dei Bollini Rosa è avvenuta tramite un questionario di candidatura composto da oltre 400 domande, ciascuna con un valore prestabilito, suddivise in 15 aree specialistiche più una sezione dedicata alla gestione dei casi di violenza sulle donne e sugli operatori sanitari.

Tre i criteri di valutazione tenuti in considerazione, la presenza di: specialità cliniche che trattano problematiche di salute tipicamente femminili e trasversali ai due generi che necessitano di percorsi differenziati, tipologia e appropriatezza dei percorsi diagnostico-terapeutici e servizi clinico-assistenziali in ottica multidisciplinare gender-oriented, l'offerta di servizi relativi all'accoglienza delle utenti alla degenza della donna a supporto dei percorsi diagnostico-terapeutici (volontari, mediazione culturale e assistenza sociale) e infine il livello di preparazione dell'ospedale per la gestione di vittime di violenza fisica e verbale.



Ospedali per le donne Assegnati i bollini rosa



Tre i bollini del Papa Giovanni

Da fondazione Onda

Tre per il «Papa Giovanni»,
due a Treviglio e a Seriate,
Alzano e Piario, agli Iob e
uno a Humanitas Gavazzeni

È pioggia di «bollini rosa» assegnati dalla Fondazione Onda, da sempre impegnata sul fronte della promozione della medicina di genere, per gli ospedali bergamaschi. All'Asst Papa Giovanni XXIII di Bergamo vengono confermati i 3 bollini, il massimo, per il biennio 2022-2023: il Papa Giovanni è tra le strutture che hanno ricevuto un ulteriore riconoscimento per il particolare impegno nella prevenzione e gestione delle lesioni perineali durante il parto. «La valutazione si è basata su un periodo di particolare difficoltà per il nostro ospedale, che è stato in tutti questi mesi tra i più impegnati sul fronte dell'emergenza Covid. Per questo siamo doppiamente soddisfatti», ha commentato Maria Beatrice Stasi,

direttore generale dell'Asst Papa Giovanni. Anche Humanitas Gavazzeni ha confermato il bollino rosa, ricevendolo oggi virtualmente. Per l'Asst Bergamo Est, invece sono tre gli ospedali premiati: il Bolognini di Seriate, con due bollini e una menzione speciale nella sezione «ospedali amici del perineo», 2 bollini per l'ospedale Pesenti-Fenaroli di Alzano e 2 per l'ospedale Locatelli di Piario. «Sarà nostro

obiettivo migliorare ulteriormente la qualità dei servizi offerti per garantire una sempre maggiore attenzione alle specifiche esigenze delle donne. Tutelare la salute delle donne significa favorire la salute della famiglia, quindi dell'intera collettività, traducendosi nella misura della qualità, dell'efficacia e dell'equità del nostro sistema sanitario», ha rimarcato il direttore generale dell'Asst Bergamo Est, Francesco Locati. Per l'Asst Bergamo

Ovest l'ospedale di Treviglio-Caravaggio mantiene i due bollini rosa anche per il biennio 2022-2023, e guadagna anche il riconoscimento come struttura attenta ai percorsi dedicati alla prevenzione delle lesioni perineali durante il parto. Riconoscimenti anche per gli Iob, Istituti ospedalieri bergamaschi (Gruppo San Donato): il Policlinico San Pietro di Ponte San Pietro conferma i suoi due bollini rosa anche per il biennio 2022-2023, il Policlinico San Marco di Zingonia che invece ne aveva uno soltanto, conquista un bollino in più rispetto al biennio precedente.

12.000
-Hanno scudo, misera da riflettere
Vestirsi a una platea più ampia



**MANGIA DA NOI
E SPENDI LA METÀ!**



IL SERVIZIO È GRATUITO PER IL CLIENTE
E LA SPESA È DIVISA A METÀ TRA IL CLIENTE
E IL RISTORANTE. IL SERVIZIO È ATTIVO
IN TUTTE LE CITTÀ DEL CENTRO-SUD.

Scanno

Medicina al femminile Undici “bollini rosa”

L'osservatorio nazionale sulla salute della donna (Onda) ha consegnato oggi i “Bollini rosa” per l'anno 2022-2023. Si tratta di riconoscimenti dati alle strutture sanitarie per l'attenzione riservata alla salute delle donne. L'Usl 6 Euganea ha ricevuto in tutto 8 bollini rosa: 3 all'ospedale di Cittadella, 2 all'ospedale Pietro Cosma di Camposampiero, 2 all'ospedale Madre Teresa di Calcutta di Schiavonia, 1 all'ospedale Immacolata Concezione di Piove di Sacco. I bollini rosa attestano pubblicamente l'impegno profuso dall'Usl 6 sul fronte della salute femminile mediante la promozione della medicina di genere, l'offerta di servizi dedicati alla prevenzione,

diagnosi e cura delle principali malattie delle donne, compresa una particolare attenzione alle donne vittime di violenza.

Tre bollini rosa li ha ricevuti anche l'Istituto Oncologico Veneto (Iov) che si è contraddistinto per una grande attenzione alle patologie femminili, non solo sul versante strettamente clinico ma con una presa in carico globale e complessiva, dal punto di vista fisico e psicologico. —

A.F.



SANITÀ

Premiati gli ospedali a misura di donna

CECINA. Salgono a 354 gli ospedali italiani impegnati nella promozione della medicina di genere - e tra questi c'è anche quello di Cecina - che si distinguono per l'offerta di servizi dedicati alla prevenzione, diagnosi e cura delle principali patologie che riguardano l'universo femminile ma anche quelle che riguardano trasversalmente uomini e donne in ottica di genere. Ieri, nel corso di una cerimonia che si è svolta a Roma in Senato, sono stati premiati proprio gli ospedali Bollini rosa per il biennio 2020-2021. L'ini-

ziativa dei Bollini rosa è arrivata alla sua decima edizione ed è promossa e organizzata dalla Fondazione Onda - osservatorio nazionale sulla salute della donna. Un riconoscimento all'impegno, alla professionalità e alla disponibilità di tutto il nostro personale: medici, infermieri, tecnici, ostetriche, amministrativi.



Assegnati i bollini rosa: due su tre sono nel Barese

Dieci ospedali a misura di donna

In Puglia 15 ospedali hanno ricevuto 32 «bollini rosa» perché giudicati «a misura di donna». Fondazione Onda, l'Osservatorio nazionale sulla salute della donna e di genere, ha assegnato ieri i riconoscimenti per il biennio 2022-2023 agli ospedali che offrono servizi dedicati alla prevenzione, diagnosi e cura delle principali patologie che riguardano l'universo femminile ma anche quelle che riguardano trasversalmente uomini e donne in ottica di genere. Sono complessivamente 354 gli ospedali italiani «Amici delle donne». La Puglia è nona in questa classifica, prima la Lombardia con 76 ospedali premiati.

Dieci dei 15 ospedali pugliesi

premiati sono nel Barese, quattro della Asl di Bari (Ospedale della Murgia di Altamura con tre bollini, Ospedale San Paolo di Bari con due, Di Venere di Bari e l'Umberto I di Corato con un bollino). Con tre bollini è stato premiato l'Istituto tumori Giovanni Paolo II di Bari. Altri due bollini sono stati conferiti al Policlinico di Bari, alla Casa di Cura Monte Imperatore Korian di Noci, a C.B.H. Presidio Mater Dei di Bari, Miulli di Acquaviva Delle Fonti e clinica Santa Maria di Bari.

Per la Asl di Taranto, sono state premiate due strutture sanitarie: l'ospedale Santissima Annunziata del capoluogo con due bollini e il presidio ospedaliero San Pio da

Pietrelcina di Castellaneta con tre bollini. Nel Foggiano due bollini alla azienda ospedaliero universitaria di Foggia - Ospedali Riuniti e tre bollini a Casa Sollievo della Sofferenza di San Giovanni Rotondo. Infine, con due bollini rosa è stata premiata Casa di cura Città di Lecce.

Tre i criteri di valutazione tenuti in considerazione, la presenza di malattie: cliniche che trattano problematiche di salute femminile e trasversali ai due generi che cure di percorsi differenziati, tipologia appropriata dei percorsi diagnostico-terapeutici e servizi clinico-assistenziali in ottica multidiscipli-

plinare genere - oriented, l'offerta di servizi relativi all'accoglienza delle utenti alla degenza della donna a supporto dei percorsi diagnostico-terapeutici (volontari, mediazione culturale e assistenza sociale) e infine il livello di preparazione dell'ospedale per la gestione di vittime di violenza fisica e verbale.



3 dicembre 2021

Settore Editoriale che non presuppone responsabilità civile ai sensi dell'art. 1710 c.c.
QUOTIDIANO DI SICILIA
Regionale di Economia Business Istruzione Ambiente No profit e Consumo

Riconoscimento della Fondazione Onda a chi si distingue nella medicina di genere

Ospedali a misura di donna, in Italia 354 premiati con il “Bollino Rosa”

La Lombardia detiene il primato con 75 strutture. In Sicilia sono 25.

ROMA - Salgono a 354 gli ospedali italiani “Amici delle donne”, impegnati, cioè, nella promozione della medicina di genere. Un'attenzione premiata, ogni anno, con l'assegnazione del “Bollino Rosa” della Fondazione Onda, l'Osservatorio nazionale sulla salute della donna e di genere.

La Lombardia detiene anche quest'anno il numero più alto di ospedali con "Bollino Rosa": 75.

Rispetto al biennio precedente gli ospedali premiati sono aumentati: da 335 a 354. Oltre alla crescita numerica, si assiste a un miglioramento qualitativo dei servizi erogati: gli ospedali che hanno ottenuto il massimo riconoscimento (tre bollini) sono passati da 96 dello scorso Bando a 107 di questa edizione; 172 strutture hanno conseguito due bollini e 75 un bollino. Quest'anno Onda ha poi rivolto una particolare attenzione al tema delle lesioni perineali durante il parto che, spiega la Fondazione, "riguardano circa l'85% delle donne che partoriscono, con il 3% che riporta lesioni perineali di III o IV grado che coinvolgono anche lo sfintere anale". Per sensibilizzare sul tema, quest'anno Onda ha deciso di assegnare delle menzioni speciali agli "Ospedali amici

del Perineo", ovvero 30 strutture che si distinguono per l'impegno nel campo della prevenzione e nella gestione del trauma perineale correlato all'evento nascita. Anche in questo caso la Regione con il numero di alto di strutture premiate è la Lombardia, con 7 "Ospedali amici del Perineo". "Il nuovo riconoscimento da parte di Onda - ha commentato Claudio Crescini, vicepresidente Aogoi, Associazione Ostetrici Ginecologi Ospedalieri Italiani - non è soltanto una certificazione di merito ma è uno stimolo per tutti gli operatori a realizzare quanto la ricerca scientifica e la clinica suggeriscono di fare per la protezione del perineo prima, durante e dopo il parto".

“I 354 ospedali premiati costituiscono una rete di scambio di esperienze e di prassi virtuose. Per la popolazione rappresenta l'opportunità di scegliere il luogo di cura più idoneo alle proprie necessità, nonché di fruire di servizi gratuiti in occasione di giornate dedicate a specifiche patologie”, ha dichiarato Francesca Merzagora, Presidente Fondazione Onda. La valutazione delle strutture ospedaliere e l'assegnazione dei Bollini Rosa è avvenuta tramite un questionario di can-

didatura composto da oltre 400 domande.

Un apposito Advisory Board, presieduto da Walter Ricciardi, Professore di Igiene e Sanità Pubblica, Università Cattolica del Sacro Cuore di Roma, ha validato i bollini conseguiti dagli ospedali (zero, uno, due o tre).

Per Ricciardi "i Bollini Rosa sono un segno concreto dell'attenzione che medicina, sanità e assistenza rivolgono alle donne cercando di praticare una medicina moderna, consapevole della complessità che la specificità di genere richiede".



Ospedali, 3 bollini rosa al Sant'Anna e 2 al Mauriziano di Torino

- Di [Redazione QP](#)
- 3 Dicembre 2021



Fondazione Onda, Osservatorio nazionale sulla salute della donna e di genere, ha assegnato 3 Bollini rosa all'ospedale Sant'Anna della Città della Salute di Torino e 2 Bollini rosa all'ospedale Mauriziano di Torino. Si tratta dei Bollini Rosa per il biennio 2022-2023 agli ospedali che offrono servizi dedicati alla prevenzione, diagnosi e cura delle principali patologie che riguardano l'universo femminile, ma anche quelle che riguardano trasversalmente uomini e donne in ottica di genere. Rispetto al biennio precedente gli ospedali premiati sono aumentati, passando da 335 a 354. Oltre ad una crescita numerica, assistiamo ad un miglioramento qualitativo dei servizi erogati: gli ospedali che hanno ottenuto il massimo riconoscimento, tre bollini, sono infatti passati da 96 dello scorso Bando a 107 di questa edizione. 172 strutture hanno conseguito due bollini e 75 un bollino.

“La 10a edizione dei Bollini Rosa, che ha visto la partecipazione di 363 ospedali italiani ed il patrocinio di 27 enti e società scientifiche – afferma Francesca Merzagora, Presidente Fondazione Onda – rinnova il nostro impegno nella promozione di un approccio gender-oriented all'interno delle strutture ospedaliere, riconoscendo l'importanza della sua promozione attraverso servizi e percorsi a misura di donna, in tutte le aree specialistiche. Qualità ed appropriatezza delle prestazioni erogate dal Servizio Sanitario Nazionale, elementi indispensabili per assicurare uniformità di accesso alle prestazioni, sono evidenziate dagli ospedali con i Bollini Rosa che vengono valutati e premiati mettendo in

luce percorsi inerenti sia alle specialità con maggior impatto epidemiologico nell'ambito della salute femminile, sia a quelle che trattano patologie che normalmente colpiscono entrambi i generi, nonché l'accoglienza e l'accompagnamento alle donne ed i servizi offerti per la gestione di vittime di violenza. I 354 ospedali premiati costituiscono una rete di scambio di esperienze e di prassi virtuose, un canale di divulgazione scientifica per promuovere l'aggiornamento dei medici e degli operatori sanitari e per la popolazione, l'opportunità di poter scegliere il luogo di cura più idoneo alle proprie necessità, nonché di fruire di servizi gratuiti in occasione di giornate dedicate a specifiche patologie, con l'obiettivo di sensibilizzare ed avvicinare a diagnosi e cure appropriate".

La valutazione delle strutture ospedaliere e l'assegnazione dei Bollini Rosa è avvenuta tramite un questionario di candidatura composto da oltre 400 domande, ciascuna con un valore prestabilito, suddivise in 15 aree specialistiche più una sezione dedicata alla gestione dei casi di violenza sulle donne e sugli operatori sanitari. Un apposito Advisory Board, presieduto da Walter Ricciardi, Professore di Igiene e Sanità Pubblica, Università Cattolica del Sacro Cuore di Roma, ha validato i bollini conseguiti dagli ospedali (zero, uno, due o tre), a seguito del calcolo del punteggio totale ottenuto nella candidatura, tenendo in considerazione anche gli elementi qualitativi di particolare rilevanza non valutati tramite il questionario (servizi e percorsi speciali, iniziative e progetti particolari, ecc..).

Tre i criteri di valutazione tenuti in considerazione, la presenza di: specialità cliniche che trattano problematiche di salute tipicamente femminili e trasversali ai due generi che necessitano di percorsi differenziati, tipologia ed appropriatezza dei percorsi diagnostico-terapeutici e servizi clinico-assistenziali in ottica multidisciplinare gender-oriented, l'offerta di servizi relativi all'accoglienza delle utenti alla degenza della donna a supporto dei percorsi diagnostico-terapeutici (volontari, mediazione culturale ed assistenza sociale) ed infine il livello di preparazione dell'ospedale per la gestione di vittime di violenza fisica e verbale.

A partire dal 10 gennaio 2022 sul sito www.bollinirosa.it sarà possibile consultare le schede degli ospedali premiati, suddivisi per regione, con l'elenco dei servizi valutati.

Una particolare attenzione è rivolta quest'anno al tema delle lesioni perineali durante il parto che riguarda circa l'85 per cento delle donne che partoriscono, con un 3 per cento che riporta lesioni perineali di III o IV grado che coinvolgono anche lo sfintere anale. Per questo sono state assegnate delle "menzioni speciali" agli "Ospedali amici del Perineo", ovvero 30 strutture con i Bollini Rosa che si distinguono per l'impegno nel campo della prevenzione e nella gestione del trauma perineale correlato all'evento nascita.

Le "menzioni speciali" agli "Ospedali amici del Perineo" sono state assegnate da Claudio Crescini, Vicepresidente AOGOI, Associazione Ostetrici Ginecologi Ospedalieri Italiani che commenta: "l'attenzione alla cura del perineo per la prevenzione delle conseguenze invalidanti che possono derivare da un parto vaginale è già da tempo viva e presente nei nostri punti nascita, grazie alla passione per il proprio lavoro che anima gli operatori ostetrici. Anche in questo particolare ambito del lungo percorso della nascita il nuovo riconoscimento da parte di ONDA non è soltanto un attestato o una certificazione di merito, ma è un mezzo di stimolo per tutti gli operatori del nostro Paese a realizzare quanto la ricerca scientifica e la clinica suggeriscono di fare per la protezione del perineo prima, durante e dopo il parto".

L'iniziativa Bollini Rosa è patrocinata da AGENAS – Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali, AIDM – Associazione Italiana Donne Medico, AMD – Associazione Medici Diabetologi, ANISC – Associazione Nazionale Italiana Senologi Chirurghi, AOGOI – Associazione Ostetrici Ginecologi Ospedalieri Italiani, Centro Studi Nazionale su Salute e Medicina di Genere, Fondazione AIOM – Associazione Italiana Oncologia Medica, SIC – Società Italiana di Cardiologia, SICOB – Società Italiana di Chirurgia dell'Obesità e delle malattie metaboliche, SID – Società Italiana di Diabetologia, SIDeMaST – Società Italiana di Dermatologia medica, chirurgica, estetica e delle Malattie Sessualmente Trasmesse, SIE – Società Italiana di Endocrinologia, SIFES e MR – Società Italiana di Fertilità e Sterilità e Medicina della Riproduzione, SIGO – Società Italiana di Ginecologia e Ostetricia, SIMEU – Società Italiana Medicina d'Emergenza-Urgenza, SIMG – Società Italiana di Medicina Generale e delle Cure Primarie, SIN – Società Italiana di Neonatologia, SIN – Società Italiana di Neurologia, SINPF – Società Italiana di Neuropsicofarmacologia, SINU – Società Italiana di Nutrizione Umana, SIO – Società Italiana dell'Obesità, SIOG – Società Italiana di Oncologia Ginecologica, SIOMMMS – Società Italiana dell'Osteoporosi del Metabolismo Minerale e delle Malattie dello Scheletro, SIP – Società Italiana di Pneumologia, SIP – Società Italiana di Psichiatria, SIR – Società Italiana di Reumatologia, SIUD – Società Italiana di Urodinamica e ha come media partner AdnKronos Salute, eHealth, Panorama Sanità, Quotidiano Sanità e Tecnica Ospedaliera.

8 dicembre 2021

BRIANZAWEB.com



Donne, premio per 4 ospedali brianzoli

FONDAZIONE ONDA PER GLI OSPEDALI IN ROSA

Desio, Vimercate, Carate e Seregno sono stati riconosciuti degni di nota per l'offerta dei loro servizi per la prevenzione, diagnosi e cura relativa alle malattie delle donne

BRIANZAWEB.COM Dicembre 8, 2021 09:01

Servizio a cura di Chiara Calò

BRIANZAWEB.COM – Un regalo natalizio che certo non dimenticheranno quanti lavorano negli ospedali di **Desio, Vimercate, Carate e Seregno**.

Infatti sono stati premiati per l'attenzione alla salute femminile.

Degna di nota l'offerta dei loro **servizi per la prevenzione, diagnosi e cura relativa alle malattie delle donne.**

Per il biennio 1 gennaio 2022 – 31 dicembre 2023, hanno ricevuto 9 bollini rosa (due ciascuno agli ospedali di **Desio, Carate e Vimercate; 3 a quello di Seregno**) da parte della **Fondazione Onda**, che spiega: “gli ospedali con i Bollini Rosa vengono valutati e premiati mettendo in luce le specialità di maggior impatto epidemiologico nell'ambito della salute femminile, i servizi e i percorsi dedicati nonché l'accoglienza e l'accompagnamento alle donne”.

LA FONDAZIONE E I BOLLINI ROSA

La Fondazione, attenta alla promozione della **Medicina di Genere**, assegna questi bollini dal 2007 e i criteri di valutazione sono questi: “Tre i criteri di valutazione tenuti in considerazione dalla commissione valutatrice.

La presenza di: **specialità cliniche che trattano problematiche di salute tipicamente femminili** e trasversali – spiegano dalla fondazione – ai due generi che necessitano di percorsi differenziati, tipologia e appropriatezza dei percorsi diagnostico-terapeutici e servizi clinico-assistenziali in ottica multidisciplinare **gender-oriented**, l'offerta di servizi relativi all'accoglienza delle utenti alla degenza della donna a supporto dei percorsi diagnostico- terapeutici (volontari, mediazione culturale e assistenza sociale) e infine il livello di preparazione dell'ospedale per la gestione di vittime di violenza fisica e verbale”.
La decisione è stata presa “alla luce del periodo emergenziale legato alla pandemia e alle modifiche organizzative e cliniche che ha necessariamente comportato”.

Gli uomini sembrano avere maggiore mortalità Covid-correlata, le donne sono più vulnerabili alle conseguenze socio-economiche ed emozionali della pandemia

L'IMPATTO DI GENERE DEL CORONAVIRUS

I mesi che stiamo trascorrendo immersi nella imprevedibilità e nella paura legati al Covid-19 stanno scavando fiumi carsici di sofferenza nella salute mentale di cui vedremo solo tra qualche tempo l'emersione. Le diversità di genere, oltre che di sesso biologico, si sono avvertite forti e chiare anche durante questi 21 mesi di pandemia dove come in guerra i più colpiti sono stati gli adolescenti, le donne e gli anziani. Il genere è un determinante critico per la salute mentale, dovuto alle discrepanze in termini di potere dell'uomo sulla donna relativamente al controllo dei determinanti socioeconomici e la diversa esposizione e suscettibilità a rischi specifici. Gli uomini sembrano avere una maggiore mortalità e ospedalizzazione Covid-correlata, le donne risultano più vulnerabili alle conseguenze socio-eco-

nomiche ed emozionali della pandemia, nonché al Long Covid e quelle con una diagnosi recente di disturbo mentale hanno mostrato un rischio di contrarre infezione da Covid-19 più elevato degli uomini, una volta corretto il dato per età, etnia e comorbidità mediche. Le donne in particolare, come ben sottolinea il Libro bianco edito Franco Angeli appena pubblicato da Fondazione Onda, le indica come le principali protagoniste nonché vittime della pandemia, con una grande dote di resilienza. Le differenze tra uomo e donna sono molto marcate a livello di comportamento dove quello femminile è improntato a una maggiore prudenza all'esposizione, una

maggior attinenza alle regole, ma anche e una maggiore suscettibilità allo stress. Molti recenti studi hanno riconosciuto nel genere femminile (soprattutto nella fascia giovanile) una maggiore esposizione alla sintomatologia depressiva e ai disturbi del sonno, ai disturbi da stress post-traumatico, rispetto agli uomini, più inclini a reazioni di ansia e abuso di sostanze. La prevalenza dei disturbi depressivi

nel genere femminile era già evidente prima della pandemia, ma in questi mesi è aumentata per diverse cause: impatto della crisi economica (malgrado il blocco dei licenziamenti nel 2020 le donne hanno sofferto il triste primato di perdita di posti di lavoro), accresciuto carico di lavoro domestico da conciliare con quello professionale, violenza fisica e psichica, fenomeno tristemente favorito dal confinamento. Le donne hanno inoltre sofferto di più la solitudine perché avevano un network più ampio di amicizie. Per

superare questa emergenza emozionale e guardare il futuro con costruttività avremo bisogno dell'empatia delle donne: per poter dialogare, ascoltare, costruire ponti a fronte anche del probabile aumento dei conflitti sociali, delle modifiche geopolitiche (Oriente-Occidente) e del cambiamento climatico. Resterà comunque un trauma che dovremo affrontare e superare insieme, empaticamente.

** Direttore emerito Salute Mentale
Neuroscienze Asst Fbf-Sacco Milano
Co-Presidente Società Italiana di
NeuroPsicoFarmacologia*

**L'emergenza
protratta ha
esacerbato
differenze
già note nei
due sessi
sul piano
del disagio
psicologico**



ESPAÑA Y EL MUNDO

El mundo de hoy es un mundo de crisis y de incertidumbre. La crisis económica ha afectado a todos los países, pero especialmente a los países emergentes. La crisis política ha afectado a muchos países, especialmente a los países de América Latina. La crisis ambiental ha afectado a todos los países, pero especialmente a los países en desarrollo. La crisis de seguridad ha afectado a muchos países, especialmente a los países de África y Asia.

PERÚ EN AUSTRIA Y ALEMANIA C'È LA RESISTENZA AL VOTINO

Perú en Austria y Alemania. C'è la resistenza al votino. El gobierno peruano ha sido criticado por su falta de transparencia y su corrupción. Los ciudadanos peruanos están cansados de votar por candidatos que no representan sus intereses. En Austria y Alemania, los ciudadanos también están cansados de votar por candidatos que no representan sus intereses. La resistencia al votino es un fenómeno que se está extendiendo por todo el mundo.

SPECIALIZZATI

2 dicembre 2021

PANORAMA
DELLA
SANITÀ .it

Bollini rosa: Crescono ancora gli ospedali al fianco delle donne

02/12/2021 in [News](#)



Fondazione Onda, Osservatorio nazionale sulla salute della donna e di genere, premia 354 ospedali “in rosa”.

Fondazione Onda, Osservatorio nazionale sulla salute della donna e di genere, ha assegnato [i Bollini Rosa per il biennio 2022-2023 agli ospedali](#) che offrono servizi dedicati alla prevenzione, diagnosi e cura delle principali patologie che riguardano l'universo femminile ma anche quelle che riguardano trasversalmente uomini e donne in ottica di genere. Rispetto al biennio precedente gli ospedali premiati sono aumentati, passando da 335 a 354. Oltre a una crescita numerica, assistiamo a un miglioramento qualitativo dei servizi erogati: gli ospedali che hanno ottenuto il massimo riconoscimento, tre bollini, sono infatti passati da 96 dello scorso Bando a 107 di questa edizione. 172 strutture hanno conseguito due bollini e 75 un bollino. “La 10a edizione dei Bollini Rosa, che ha visto la partecipazione di 363 ospedali italiani e il patrocinio di 27 enti e società scientifiche – afferma **Francesca Merzagora, Presidente Fondazione Onda** – rinnova il nostro impegno nella promozione di un approccio gender-oriented all'interno delle strutture ospedaliere, riconoscendo l'importanza della sua promozione attraverso servizi e percorsi a misura di donna, in tutte le aree specialistiche. Qualità e appropriatezza delle prestazioni erogate dal Servizio Sanitario Nazionale, elementi indispensabili per assicurare uniformità di accesso alle prestazioni, sono evidenziate dagli ospedali con i Bollini Rosa che vengono valutati e premiati mettendo in luce percorsi inerenti sia alle specialità con maggior impatto epidemiologico nell'ambito della salute femminile, sia a quelle che trattano patologie che normalmente colpiscono entrambi i generi, nonché l'accoglienza e l'accompagnamento alle donne e i servizi offerti per la gestione di vittime di violenza. I 354 ospedali premiati costituiscono una rete di scambio di esperienze e di prassi virtuose, un canale di divulgazione scientifica per promuovere l'aggiornamento dei medici e degli operatori sanitari e per la popolazione, l'opportunità di poter scegliere il luogo di cura più idoneo alle proprie necessità, nonché di fruire di servizi gratuiti in occasione di giornate dedicate a specifiche patologie, con l'obiettivo di sensibilizzare e avvicinare a diagnosi e cure appropriate”.

La valutazione delle strutture ospedaliere e l'assegnazione dei Bollini Rosa è avvenuta tramite un questionario di candidatura composto da oltre **400 domande**, ciascuna con un valore prestabilito, suddivise in 15 aree specialistiche più una sezione dedicata alla gestione dei casi di violenza sulle donne e sugli

operatori sanitari. Un apposito Advisory Board, presieduto da Walter Ricciardi, Professore di Igiene e Sanità Pubblica, Università Cattolica del Sacro Cuore di Roma, ha validato i bollini conseguiti dagli ospedali (zero, uno, due o tre) a seguito del calcolo del punteggio totale ottenuto nella candidatura, tenendo in considerazione anche gli elementi qualitativi di particolare rilevanza non valutati tramite il questionario (servizi e percorsi speciali, iniziative e progetti particolari, ecc..). Tra i criteri di valutazione tenuti in considerazione, la presenza di: specialità cliniche che trattano problematiche di salute tipicamente femminili e trasversali ai due generi che necessitano di percorsi differenziati, tipologia e appropriatezza dei percorsi diagnostico-terapeutici e servizi clinico-assistenziali in ottica multidisciplinare gender-oriented, l'offerta di servizi relativi all'accoglienza delle utenti alla degenza della donna a supporto dei percorsi diagnostico-terapeutici (volontari, mediazione culturale e assistenza sociale) e infine il livello di preparazione dell'ospedale per la gestione di vittime di violenza fisica e verbale. A partire dal 10 gennaio 2022 sul sito www.bollinirosa.it sarà possibile consultare le schede degli ospedali premiati, suddivisi per regione, con l'elenco dei servizi valutati. "Una prestazione sanitaria di livello elevato, un'alta competenza specialistica coniugata all'attenzione al paziente e al suo benessere complessivo declinata in ottica di genere, con un particolare riguardo alla gestione dei casi di violenza verso le donne e gli operatori sanitari. È questa la filosofia con cui la Giuria ha assegnato anche questo anno i Bollini Rosa promossi da Fondazione Onda", ha affermato **Walter Ricciardi, Professore di Igiene e Sanità Pubblica, Università Cattolica del Sacro Cuore di Roma e Presidente Commissione Bollini Rosa**. "Sono un segno concreto dell'attenzione che medicina, sanità e assistenza rivolgono alle donne cercando di praticare una medicina moderna, consapevole della complessità che la specificità di genere richiede. Mi auguro che siano sempre più gli ospedali candidati a bollini come questo".

"Il percorso dei Bollini Rosa rappresenta, per me, un cambio culturale del sistema sanitario nei confronti della medicina di genere", dichiara **Flori Degrossi, Specialista in igiene e medicina preventiva**. "Una cultura che coinvolge i professionisti del servizio sanitario determinati ad evidenziare le loro buone pratiche, le direzioni che vedono i Bollini Rosa come un miglioramento dell'immagine dell'ospedale e gli utenti /pazienti che attraverso i Bollini Rosa scoprono le caratteristiche delle varie strutture potendo così fare una scelta consapevole del luogo dove curarsi". Una particolare attenzione è rivolta quest'anno al tema delle lesioni perineali durante il parto che riguarda circa l'85 per cento delle donne che partoriscono, con un 3 per cento che riporta lesioni perineali di III o IV grado che coinvolgono anche lo sfintere anale. Per questo sono state assegnate delle "menzioni speciali" agli "Ospedali amici del Perineo", ovvero 30 strutture con i Bollini Rosa che si distinguono per l'impegno nel campo della prevenzione e nella gestione del trauma perineale correlato all'evento nascita.

Le "menzioni speciali" agli "Ospedali amici del Perineo" sono state assegnate da Claudio Crescini, Vicepresidente AOGOI, Associazione Ostetrici Ginecologi Ospedalieri Italiani che commenta: "l'attenzione alla cura del perineo per la prevenzione delle conseguenze invalidanti che possono derivare da un parto vaginale è già da tempo viva e presente nei nostri punti nascita grazie alla passione per il proprio lavoro che anima gli operatori ostetrici. Anche in questo particolare ambito del lungo percorso della nascita il nuovo riconoscimento da parte di ONDA non è soltanto un attestato o una certificazione di merito ma è un mezzo di

stimolo per tutti gli operatori del nostro Paese a realizzare quanto la ricerca scientifica e la clinica suggeriscono di fare per la protezione del perineo prima, durante e dopo il parto”.

L’iniziativa Bollini Rosa è patrocinata da AGENAS – Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali, AIDM – Associazione Italiana Donne Medico, AMD – Associazione Medici Diabetologi, ANISC – Associazione Nazionale Italiana Senologi Chirurghi, AOGOI – Associazione Ostetrici Ginecologi Ospedalieri Italiani, Centro Studi Nazionale su Salute e Medicina di Genere, Fondazione AIOM – Associazione Italiana Oncologia Medica, SIC – Società Italiana di Cardiologia, SICOB – Società Italiana di Chirurgia dell’Obesità e delle malattie metaboliche, SID – Società Italiana di Diabetologia, SIDeMaST – Società Italiana di Dermatologia medica, chirurgica, estetica e delle Malattie Sessualmente Trasmesse, SIE – Società Italiana di Endocrinologia, SIFES e MR – Società Italiana di Fertilità e Sterilità e Medicina della Riproduzione, SIGO – Società Italiana di Ginecologia e Ostetricia, SIMEU – Società Italiana Medicina d’Emergenza-Urgenza, SIMG – Società Italiana di Medicina Generale e delle Cure Primarie, SIN – Società Italiana di Neonatologia, SIN – Società Italiana di Neurologia, SINPF – Società Italiana di Neuropsicofarmacologia, SINU – Società Italiana di Nutrizione Umana, SIO – Società Italiana dell’Obesità, SIOG – Società Italiana di Oncologia Ginecologica, SIOMMMS – Società Italiana dell’Osteoporosi del Metabolismo Minerale e delle Malattie dello Scheletro, SIP – Società Italiana di Pneumologia, SIP – Società Italiana di Psichiatria, SIR – Società Italiana di Reumatologia, SIUD – Società Italiana di Urodinamica e ha come media partner AdnKronos Salute, eHealth, Panorama Sanità, Quotidiano Sanità e Tecnica Ospedaliera.

2 dicembre 2021



Bollini rosa: Crescono ancora gli ospedali al fianco delle donne

Fondazione Onda, Osservatorio nazionale sulla salute della donna e di genere, premia 354 ospedali "in rosa". Fondazione Onda, Osservatorio nazionale sulla salute della donna e di genere, ha assegnato i Bollini Rosa per il biennio 2022-2023 agli ospedali che offrono servizi dedicati alla prevenzione, diagnosi e cura delle principali patologie che riguardano l'universo femminile ma anche quelle che riguardano trasversalmente ...

[Leggi tutto.](#)

Bollini rosa: Crescono ancora gli ospedali al fianco delle donne

02/12/2021 in [News](#)



Fondazione Onda, Osservatorio nazionale sulla salute della donna e di genere, premia 354 ospedali "in rosa".

Fondazione Onda, Osservatorio nazionale sulla salute della donna e di genere, ha assegnato [i Bollini Rosa per il biennio 2022-2023 agli ospedali](#) che offrono servizi dedicati alla prevenzione, diagnosi e cura delle principali patologie che riguardano l'universo femminile ma anche quelle che riguardano trasversalmente uomini e donne in ottica di genere. Rispetto al biennio precedente gli ospedali premiati sono aumentati, passando da 335 a 354. Oltre a una crescita numerica, assistiamo a un miglioramento qualitativo dei servizi erogati: gli ospedali che hanno ottenuto il massimo riconoscimento, tre bollini, sono infatti passati da 96 dello scorso Bando a 107 di questa edizione. 172 strutture hanno conseguito due bollini e 75 un bollino. "La 10a edizione dei Bollini Rosa, che ha visto la partecipazione di 363 ospedali italiani e il patrocinio di 27 enti e società scientifiche – afferma **Francesca Merzagora, Presidente Fondazione Onda** – rinnova il nostro impegno nella promozione di un approccio gender-oriented all'interno delle strutture ospedaliere, riconoscendo l'importanza della sua promozione attraverso servizi e percorsi a misura di donna, in tutte le aree specialistiche. Qualità e appropriatezza delle prestazioni erogate dal Servizio Sanitario Nazionale, elementi indispensabili per assicurare uniformità di accesso alle prestazioni, sono evidenziate dagli ospedali con i Bollini Rosa che vengono valutati e premiati mettendo in luce percorsi inerenti sia alle specialità con

maggior impatto epidemiologico nell'ambito della salute femminile, sia a quelle che trattano patologie che normalmente colpiscono entrambi i generi, nonché l'accoglienza e l'accompagnamento alle donne e i servizi offerti per la gestione di vittime di violenza. I 354 ospedali premiati costituiscono una rete di scambio di esperienze e di prassi virtuose, un canale di divulgazione scientifica per promuovere l'aggiornamento dei medici e degli operatori sanitari e per la popolazione, l'opportunità di poter scegliere il luogo di cura più idoneo alle proprie necessità, nonché di fruire di servizi gratuiti in occasione di giornate dedicate a specifiche patologie, con l'obiettivo di sensibilizzare e avvicinare a diagnosi e cure appropriate”.

La valutazione delle strutture ospedaliere e l'assegnazione dei Bollini Rosa è avvenuta tramite un questionario di candidatura composto da oltre **400 domande**, ciascuna con un valore prestabilito, suddivise in 15 aree specialistiche più una sezione dedicata alla gestione dei casi di violenza sulle donne e sugli operatori sanitari. Un apposito Advisory Board, presieduto da Walter Ricciardi, Professore di Igiene e Sanità Pubblica, Università Cattolica del Sacro Cuore di Roma, ha validato i bollini conseguiti dagli ospedali (zero, uno, due o tre) a seguito del calcolo del punteggio totale ottenuto nella candidatura, tenendo in considerazione anche gli elementi qualitativi di particolare rilevanza non valutati tramite il questionario (servizi e percorsi speciali, iniziative e progetti particolari, ecc..). Tre i criteri di valutazione tenuti in considerazione, la presenza di: specialità cliniche che trattano problematiche di salute tipicamente femminili e trasversali ai due generi che necessitano di percorsi differenziati, tipologia e appropriatezza dei percorsi diagnostico-terapeutici e servizi clinico-assistenziali in ottica multidisciplinare gender-oriented, l'offerta di servizi relativi all'accoglienza delle utenti alla degenza della donna a supporto dei percorsi diagnostico-terapeutici (volontari, mediazione culturale e assistenza sociale) e infine il livello di preparazione dell'ospedale per la gestione di vittime di violenza fisica e verbale. A partire dal 10 gennaio 2022 sul sito www.bollinirosa.it sarà possibile consultare le schede degli ospedali premiati, suddivisi per regione, con l'elenco dei servizi valutati. “Una prestazione sanitaria di livello elevato, un'alta competenza specialistica coniugata all'attenzione al paziente e al suo benessere complessivo declinata in ottica di genere, con un particolare riguardo alla gestione dei casi di violenza verso le donne e gli operatori sanitari. È questa la filosofia con cui la Giuria ha assegnato anche questo anno i Bollini Rosa promossi da Fondazione Onda”, ha affermato **Walter Ricciardi, Professore di Igiene e Sanità Pubblica, Università Cattolica del Sacro Cuore di Roma e Presidente Commissione Bollini Rosa**. “Sono un segno concreto dell'attenzione che medicina, sanità e assistenza rivolgono alle donne cercando di praticare una medicina moderna, consapevole della complessità che la specificità di genere richiede. Mi auguro che siano sempre più gli ospedali candidati a bollini come questo”.

“Il percorso dei Bollini Rosa rappresenta, per me, un cambio culturale del sistema sanitario nei confronti della medicina di genere”, dichiara **Flori Degrassi, Specialista in igiene e medicina preventiva**. “Una cultura che coinvolge i professionisti del servizio sanitario determinati ad evidenziare le loro buone pratiche, le direzioni che vedono i Bollini Rosa come un miglioramento dell'immagine dell'ospedale e gli utenti /pazienti che attraverso i Bollini Rosa scoprono le caratteristiche delle varie strutture potendo così fare una scelta consapevole del luogo dove curarsi”. Una particolare attenzione è rivolta quest'anno al tema delle lesioni perineali durante il parto che riguarda circa l'85 per cento delle donne che partoriscono, con un 3 per cento che riporta lesioni perineali di III o IV grado che coinvolgono anche lo sfintere anale. Per questo sono

state assegnate delle “menzioni speciali” agli “Ospedali amici del Perineo”, ovvero 30 strutture con i Bollini Rosa che si distinguono per l’impegno nel campo della prevenzione e nella gestione del trauma perineale correlato all’evento nascita.

Le “menzioni speciali” agli “Ospedali amici del Perineo” sono state assegnate da Claudio Crescini, Vicepresidente AOGOI, Associazione Ostetrici Ginecologi Ospedalieri Italiani che commenta: “l’attenzione alla cura del perineo per la prevenzione delle conseguenze invalidanti che possono derivare da un parto vaginale è già da tempo viva e presente nei nostri punti nascita grazie alla passione per il proprio lavoro che anima gli operatori ostetrici. Anche in questo particolare ambito del lungo percorso della nascita il nuovo riconoscimento da parte di ONDA non è soltanto un attestato o una certificazione di merito ma è un mezzo di stimolo per tutti gli operatori del nostro Paese a realizzare quanto la ricerca scientifica e la clinica suggeriscono di fare per la protezione del perineo prima, durante e dopo il parto”.

L’iniziativa Bollini Rosa è patrocinata da AGENAS – Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali, AIDM – Associazione Italiana Donne Medico, AMD – Associazione Medici Diabetologi, ANISC – Associazione Nazionale Italiana Senologi Chirurghi, AOGOI – Associazione Ostetrici Ginecologi Ospedalieri Italiani, Centro Studi Nazionale su Salute e Medicina di Genere, Fondazione AIOM – Associazione Italiana Oncologia Medica, SIC – Società Italiana di Cardiologia, SICOB – Società Italiana di Chirurgia dell’Obesità e delle malattie metaboliche, SID – Società Italiana di Diabetologia, SIDeMaST – Società Italiana di Dermatologia medica, chirurgica, estetica e delle Malattie Sessualmente Trasmesse, SIE – Società Italiana di Endocrinologia, SIFES e MR – Società Italiana di Fertilità e Sterilità e Medicina della Riproduzione, SIGO – Società Italiana di Ginecologia e Ostetricia, SIMEU – Società Italiana Medicina d’Emergenza-Urgenza, SIMG – Società Italiana di Medicina Generale e delle Cure Primarie, SIN – Società Italiana di Neonatologia, SIN – Società Italiana di Neurologia, SINPF – Società Italiana di Neuropsicofarmacologia, SINU – Società Italiana di Nutrizione Umana, SIO – Società Italiana dell’Obesità, SIOG – Società Italiana di Oncologia Ginecologica, SIOMMMS – Società Italiana dell’Osteoporosi del Metabolismo Minerale e delle Malattie dello Scheletro, SIP – Società Italiana di Pneumologia, SIP – Società Italiana di Psichiatria, SIR – Società Italiana di Reumatologia, SIUD – Società Italiana di Urodinamica e ha come media partner AdnKronos Salute, eHealth, Panorama Sanità, Quotidiano Sanità e Tecnica Ospedaliera.

In Italia 354 ospedali “amici delle donne”. Onda assegna i suoi “Bollini rosa”. Ecco a chi sono andati quest’anno

L'anno scorso erano 335 e quindi se ne sono aggiunti 19 che sono stati anch'essi riconosciuti tra gli ospedali italiani impegnati nella promozione della medicina di genere e che si distinguono per l'offerta di servizi dedicati alla prevenzione, diagnosi e cura delle principali patologie non solo femminili. [ELENCO OSPEDALI](#)



02 DIC - Fondazione Onda, Osservatorio nazionale sulla salute della donna e di genere, ha assegnato i Bollini Rosa per il biennio 2022-2023 agli ospedali che offrono servizi dedicati alla prevenzione, diagnosi e cura delle principali patologie che riguardano l'universo femminile ma anche quelle che riguardano trasversalmente uomini e donne in ottica di genere. Rispetto al biennio precedente gli ospedali premiati sono aumentati, passando da 335 a 354.

Oltre a una crescita numerica, però si assiste anche a un miglioramento qualitativo dei servizi erogati: gli ospedali che hanno ottenuto il massimo riconoscimento, tre bollini, sono infatti passati da 96 dello scorso Bando a 107 di questa edizione. 172 strutture hanno conseguito due bollini e 75 un bollino.

“La 10ª edizione dei Bollini Rosa, che ha visto la partecipazione di 363 ospedali italiani e il patrocinio di 27 enti e società scientifiche – afferma **Francesca Merzagora**, Presidente Fondazione Onda - rinnova il nostro impegno nella promozione di un approccio gender-oriented all'interno delle strutture ospedaliere, riconoscendo l'importanza della sua promozione attraverso servizi e percorsi a misura di donna, in tutte le aree specialistiche. Qualità e appropriatezza delle prestazioni erogate dal Servizio Sanitario Nazionale, elementi indispensabili per assicurare uniformità di accesso alle prestazioni, sono evidenziate dagli ospedali con i Bollini Rosa che vengono valutati e premiati mettendo in luce percorsi inerenti sia alle specialità con maggior impatto epidemiologico nell'ambito della salute femminile, sia a quelle che trattano patologie che normalmente colpiscono entrambi i generi, nonché l'accoglienza e l'accompagnamento alle donne e i servizi offerti per la gestione di vittime di violenza. I 354 ospedali premiati costituiscono una rete di scambio di esperienze e di prassi virtuose, un canale di divulgazione scientifica per promuovere l'aggiornamento dei medici e degli operatori sanitari e per la popolazione, l'opportunità di poter scegliere il luogo di cura più idoneo alle proprie necessità, nonché di fruire di

servizi gratuiti in occasione di giornate dedicate a specifiche patologie, con l'obiettivo di sensibilizzare e avvicinare a diagnosi e cure appropriate”.

La valutazione delle strutture ospedaliere e l'assegnazione dei Bollini Rosa è avvenuta tramite un questionario di candidatura composto da oltre 400 domande, ciascuna con un valore prestabilito, suddivise in 15 aree specialistiche più una sezione dedicata alla gestione dei casi di violenza sulle donne e sugli operatori sanitari. Un apposito Advisory Board, presieduto da Walter Ricciardi, Professore di Igiene e Sanità Pubblica, Università Cattolica del Sacro Cuore di Roma, ha validato i bollini conseguiti dagli ospedali (zero, uno, due o tre) a seguito del calcolo del punteggio totale ottenuto nella candidatura, tenendo in considerazione anche gli elementi qualitativi di particolare rilevanza non valutati tramite il questionario (servizi e percorsi speciali, iniziative e progetti particolari, ecc..).

Tre i criteri di valutazione tenuti in considerazione, la presenza di: specialità cliniche che trattano problematiche di salute tipicamente femminili e trasversali ai due generi che necessitano di percorsi differenziati, tipologia e appropriatezza dei percorsi diagnostico-terapeutici e servizi clinico-assistenziali in ottica multidisciplinare gender-oriented, l'offerta di servizi relativi all'accoglienza delle utenti alla degenza della donna a supporto dei percorsi diagnostico-terapeutici (volontari, mediazione culturale e assistenza sociale) e infine il livello di preparazione dell'ospedale per la gestione di vittime di violenza fisica e verbale.

A partire dal 10 gennaio 2022 sul sito www.bollinirosa.it sarà possibile consultare le schede degli ospedali premiati, suddivisi per regione, con l'elenco dei servizi valutati.

“Una prestazione sanitaria di livello elevato, un'alta competenza specialistica coniugata all'attenzione al paziente e al suo benessere complessivo declinata in ottica di genere, con un particolare riguardo alla gestione dei casi di violenza verso le donne e gli operatori sanitari. È questa la filosofia con cui la Giuria ha assegnato anche questo anno i Bollini Rosa promossi da Fondazione Onda”, ha affermato **Walter Ricciardi**, Professore di Igiene e Sanità Pubblica, Università Cattolica del Sacro Cuore di Roma e Presidente Commissione Bollini Rosa. “Sono un segno concreto dell'attenzione che medicina, sanità e assistenza rivolgono alle donne cercando di praticare una medicina moderna, consapevole della complessità che la specificità di genere richiede. Mi auguro che siano sempre più gli ospedali candidati a bollini come questo”.

“Il percorso dei Bollini Rosa rappresenta, per me, un cambio culturale del sistema sanitario nei confronti della medicina di genere”, dichiara **Flori Degrossi**, Specialista in igiene e medicina preventiva. “Una cultura che coinvolge i professionisti del servizio sanitario determinati ad evidenziare le loro buone pratiche, le direzioni che vedono i Bollini Rosa come un miglioramento dell'immagine dell'ospedale e gli utenti /pazienti che attraverso i Bollini Rosa scoprono le caratteristiche delle varie strutture potendo così fare una scelta consapevole del luogo dove curarsi”.

Una particolare attenzione è rivolta quest'anno al tema delle lesioni perineali durante il parto che riguarda circa l'85 per cento delle donne che partoriscono, con un 3 per cento che riporta lesioni perineali di III o IV grado che coinvolgono anche lo sfintere anale. Per questo sono state assegnate delle “menzioni speciali” agli “Ospedali amici del Perineo”, ovvero 30 strutture con i Bollini Rosa che si distinguono per l'impegno nel campo della prevenzione e nella gestione del trauma perineale correlato all'evento nascita.

Le “menzioni speciali” agli “Ospedali amici del Perineo” sono state assegnate da **Claudio Crescini**, Vicepresidente AOGOI, Associazione Ostetrici Ginecologi Ospedalieri Italiani che commenta: "l'attenzione alla cura del perineo per la prevenzione delle conseguenze invalidanti che possono

derivare da un parto vaginale è già da tempo viva e presente nei nostri punti nascita grazie alla passione per il proprio lavoro che anima gli operatori ostetrici. Anche in questo particolare ambito del lungo percorso della nascita il nuovo riconoscimento da parte di ONDA non è soltanto un attestato o una certificazione di merito ma è un mezzo di stimolo per tutti gli operatori del nostro Paese a realizzare quanto la ricerca scientifica e la clinica suggeriscono di fare per la protezione del perineo prima, durante e dopo il parto".

2 dicembre 2021

quotidianosanita.it

Newsletter

Cronache

In Italia 354 ospedali “amici delle donne”. Onda assegna i suoi “Bollini rosa”. Ecco a chi sono andati quest’anno



02 DIC - L'anno scorso erano 335 e quindi se ne sono aggiunti 19 che sono stati anch'essi riconosciuti tra gli ospedali italiani impegnati nella promozione della medicina di genere e che si distinguono per l'offerta di servizi dedicati alla prevenzione, diagnosi e cura delle principali patologie non solo femminili. [ELENCO OSPEDALI](#) [Leggi >](#)

In Italia 354 ospedali “amici delle donne”. Onda assegna i suoi “Bollini rosa”. Ecco a chi sono andati quest’anno

L'anno scorso erano 335 e quindi se ne sono aggiunti 19 che sono stati anch'essi riconosciuti tra gli ospedali italiani impegnati nella promozione della medicina di genere e che si distinguono per l'offerta di servizi dedicati alla prevenzione, diagnosi e cura delle principali patologie non solo femminili. [ELENCO OSPEDALI](#)



02 DIC - Fondazione Onda, Osservatorio nazionale sulla salute della donna e di genere, ha assegnato i Bollini Rosa per il biennio 2022-2023 agli ospedali che offrono servizi dedicati alla prevenzione, diagnosi e cura delle principali patologie che riguardano l'universo femminile ma anche quelle che riguardano trasversalmente uomini e donne in ottica di genere. Rispetto al biennio precedente gli ospedali premiati sono aumentati, passando da 335 a 354.

Oltre a una crescita numerica, però si assiste anche a un miglioramento qualitativo dei servizi erogati: gli ospedali che hanno ottenuto il massimo riconoscimento, tre bollini, sono infatti passati da 96 dello scorso Bando a 107 di questa edizione. 172 strutture hanno conseguito due bollini e 75 un bollino.

“La 10ª edizione dei Bollini Rosa, che ha visto la partecipazione di 363 ospedali italiani e il patrocinio di 27 enti e società scientifiche – afferma **Francesca Merzagora**, Presidente Fondazione Onda - rinnova il nostro impegno nella promozione di un approccio gender-oriented all'interno delle strutture ospedaliere, riconoscendo l'importanza della sua promozione attraverso servizi e percorsi a misura di donna, in tutte le aree specialistiche. Qualità e appropriatezza delle prestazioni erogate dal Servizio

Sanitario Nazionale, elementi indispensabili per assicurare uniformità di accesso alle prestazioni, sono evidenziate dagli ospedali con i Bollini Rosa che vengono valutati e premiati mettendo in luce percorsi inerenti sia alle specialità con maggior impatto epidemiologico nell'ambito della salute femminile, sia a quelle che trattano patologie che normalmente colpiscono entrambi i generi, nonché l'accoglienza e l'accompagnamento alle donne e i servizi offerti per la gestione di vittime di violenza. I 354 ospedali premiati costituiscono una rete di scambio di esperienze e di prassi virtuose, un canale di divulgazione scientifica per promuovere l'aggiornamento dei medici e degli operatori sanitari e per la popolazione, l'opportunità di poter scegliere il luogo di cura più idoneo alle proprie necessità, nonché di fruire di servizi gratuiti in occasione di giornate dedicate a specifiche patologie, con l'obiettivo di sensibilizzare e avvicinare a diagnosi e cure appropriate”.

La valutazione delle strutture ospedaliere e l'assegnazione dei Bollini Rosa è avvenuta tramite un questionario di candidatura composto da oltre 400 domande, ciascuna con un valore prestabilito, suddivise in 15 aree specialistiche più una sezione dedicata alla gestione dei casi di violenza sulle donne e sugli operatori sanitari. Un apposito Advisory Board, presieduto da Walter Ricciardi, Professore di Igiene e Sanità Pubblica, Università Cattolica del Sacro Cuore di Roma, ha validato i bollini conseguiti dagli ospedali (zero, uno, due o tre) a seguito del calcolo del punteggio totale ottenuto nella candidatura, tenendo in considerazione anche gli elementi qualitativi di particolare rilevanza non valutati tramite il questionario (servizi e percorsi speciali, iniziative e progetti particolari, ecc..).

Tre i criteri di valutazione tenuti in considerazione, la presenza di: specialità cliniche che trattano problematiche di salute tipicamente femminili e trasversali ai due generi che necessitano di percorsi differenziati, tipologia e appropriatezza dei percorsi diagnostico-terapeutici e servizi clinico-assistenziali in ottica multidisciplinare gender-oriented, l'offerta di servizi relativi all'accoglienza delle utenti alla degenza della donna a supporto dei percorsi diagnostico-terapeutici (volontari, mediazione culturale e assistenza sociale) e infine il livello di preparazione dell'ospedale per la gestione di vittime di violenza fisica e verbale.

A partire dal 10 gennaio 2022 sul sito www.bollinirosa.it sarà possibile consultare le schede degli ospedali premiati, suddivisi per regione, con l'elenco dei servizi valutati.

“Una prestazione sanitaria di livello elevato, un'alta competenza specialistica coniugata all'attenzione al paziente e al suo benessere complessivo declinata in ottica di genere, con un particolare riguardo alla gestione dei casi di violenza verso le donne e gli operatori sanitari. È questa la filosofia con cui la Giuria ha assegnato anche questo anno i Bollini Rosa promossi da Fondazione Onda”, ha affermato **Walter Ricciardi**, Professore di Igiene e Sanità Pubblica, Università Cattolica del Sacro Cuore di Roma e Presidente Commissione Bollini Rosa. “Sono un segno concreto dell'attenzione che medicina, sanità e assistenza rivolgono alle donne cercando di praticare una medicina moderna, consapevole della complessità che la specificità di genere richiede. Mi auguro che siano sempre più gli ospedali candidati a bollini come questo”.

“Il percorso dei Bollini Rosa rappresenta, per me, un cambio culturale del sistema sanitario nei confronti della medicina di genere”, dichiara **Flori Degrassi**, Specialista in igiene e medicina preventiva. “Una cultura che coinvolge i professionisti del servizio sanitario determinati ad evidenziare le loro buone pratiche, le direzioni che vedono i Bollini Rosa come un miglioramento dell'immagine dell'ospedale e gli utenti /pazienti che attraverso i Bollini Rosa scoprono le caratteristiche delle varie strutture potendo così fare una scelta consapevole del luogo dove curarsi”.

Una particolare attenzione è rivolta quest'anno al tema delle lesioni perineali durante il parto che riguarda circa l'85 per cento delle donne che partoriscono, con un 3 per cento che riporta lesioni perineali di III o IV grado che coinvolgono anche lo sfintere anale. Per questo sono state assegnate

delle “menzioni speciali” agli “Ospedali amici del Perineo”, ovvero 30 strutture con i Bollini Rosa che si distinguono per l’impegno nel campo della prevenzione e nella gestione del trauma perineale correlato all’evento nascita.

Le “menzioni speciali” agli “Ospedali amici del Perineo” sono state assegnate da **Claudio Crescini**, Vicepresidente AOGOI, Associazione Ostetrici Ginecologi Ospedalieri Italiani che commenta: "l'attenzione alla cura del perineo per la prevenzione delle conseguenze invalidanti che possono derivare da un parto vaginale è già da tempo viva e presente nei nostri punti nascita grazie alla passione per il proprio lavoro che anima gli operatori ostetrici. Anche in questo particolare ambito del lungo percorso della nascita il nuovo riconoscimento da parte di ONDA non è soltanto un attestato o una certificazione di merito ma è un mezzo di stimolo per tutti gli operatori del nostro Paese a realizzare quanto la ricerca scientifica e la clinica suggeriscono di fare per la protezione del perineo prima, durante e dopo il parto"

In Italia 354 ospedali “amici delle donne”. Onda assegna i suoi “Bollini rosa”. Ecco a chi sono andati quest’anno

L'anno scorso erano 335 e quindi se ne sono aggiunti 19 che sono stati anch'essi riconosciuti tra gli ospedali italiani impegnati nella promozione della medicina di genere e che si distinguono per l'offerta di servizi dedicati alla prevenzione, diagnosi e cura delle principali patologie non solo femminili. [ELENCO OSPEDALI](#)

02 DIC - Fondazione Onda, Osservatorio nazionale sulla salute della donna e di genere, ha assegnato i Bollini Rosa per il biennio 2022-2023 agli ospedali che offrono servizi dedicati alla prevenzione, diagnosi e cura delle principali patologie che riguardano l'universo femminile ma anche quelle che riguardano trasversalmente uomini e donne in ottica di genere. Rispetto al biennio precedente gli ospedali premiati sono aumentati, passando da 335 a 354.

Oltre a una crescita numerica, però si assiste anche a un miglioramento qualitativo dei servizi erogati: gli ospedali che hanno ottenuto il massimo riconoscimento, tre bollini, sono infatti passati da 96 dello scorso Bando a 107 di questa edizione. 172 strutture hanno conseguito due bollini e 75 un bollino.

“La 10^a edizione dei Bollini Rosa, che ha visto la partecipazione di 363 ospedali italiani e il patrocinio di 27 enti e società scientifiche – afferma **Francesca Merzagora**, Presidente Fondazione Onda - rinnova il nostro impegno nella promozione di un approccio gender-oriented all'interno delle strutture ospedaliere, riconoscendo l'importanza della sua promozione attraverso servizi e percorsi a misura di donna, in tutte le aree specialistiche. Qualità e appropriatezza delle prestazioni erogate dal Servizio Sanitario Nazionale, elementi indispensabili per assicurare uniformità di accesso alle prestazioni, sono evidenziate dagli ospedali con i Bollini Rosa che vengono valutati e premiati mettendo in luce percorsi inerenti sia alle specialità con maggior impatto epidemiologico nell'ambito della salute femminile, sia a quelle che trattano patologie che

normalmente colpiscono entrambi i generi, nonché l'accoglienza e l'accompagnamento alle donne e i servizi offerti per la gestione di vittime di violenza. I 354 ospedali premiati costituiscono una rete di scambio di esperienze e di prassi virtuose, un canale di divulgazione scientifica per promuovere l'aggiornamento dei medici e degli operatori sanitari e per la popolazione, l'opportunità di poter scegliere il luogo di cura più idoneo alle proprie necessità, nonché di fruire di servizi gratuiti in occasione di giornate dedicate a specifiche patologie, con l'obiettivo di sensibilizzare e avvicinare a diagnosi e cure appropriate".

La valutazione delle strutture ospedaliere e l'assegnazione dei Bollini Rosa è avvenuta tramite un questionario di candidatura composto da oltre 400 domande, ciascuna con un valore prestabilito, suddivise in 15 aree specialistiche più una sezione dedicata alla gestione dei casi di violenza sulle donne e sugli operatori sanitari. Un apposito Advisory Board, presieduto da Walter Ricciardi, Professore di Igiene e Sanità Pubblica, Università Cattolica del Sacro Cuore di Roma, ha validato i bollini conseguiti dagli ospedali (zero, uno, due o tre) a seguito del calcolo del punteggio totale ottenuto nella candidatura, tenendo in considerazione anche gli elementi qualitativi di particolare rilevanza non valutati tramite il questionario (servizi e percorsi speciali, iniziative e progetti particolari, ecc..).

Tre i criteri di valutazione tenuti in considerazione, la presenza di: specialità cliniche che trattano problematiche di salute tipicamente femminili e trasversali ai due generi che necessitano di percorsi differenziati, tipologia e appropriatezza dei percorsi diagnostico-terapeutici e servizi clinico-assistenziali in ottica multidisciplinare gender-oriented, l'offerta di servizi relativi all'accoglienza delle utenti alla degenza della donna a supporto dei percorsi diagnostico-terapeutici (volontari, mediazione culturale e assistenza sociale) e infine il livello di preparazione dell'ospedale per la gestione di vittime di violenza fisica e verbale.

A partire dal 10 gennaio 2022 sul sito www.bollinirosa.it sarà possibile consultare le schede degli ospedali premiati, suddivisi per regione, con l'elenco dei servizi valutati.

"Una prestazione sanitaria di livello elevato, un'alta competenza specialistica coniugata all'attenzione al paziente e al suo benessere complessivo declinata in ottica di genere, con un particolare riguardo alla gestione dei casi di violenza verso le donne e gli operatori sanitari. È questa la filosofia con cui la Giuria ha assegnato anche questo anno i Bollini Rosa promossi da Fondazione Onda", ha affermato **Walter Ricciardi**, Professore di Igiene e Sanità Pubblica, Università Cattolica del

Sacro Cuore di Roma e Presidente Commissione Bollini Rosa. "Sono un segno concreto dell'attenzione che medicina, sanità e assistenza rivolgono alle donne cercando di praticare una medicina moderna, consapevole della complessità che la specificità di genere richiede. Mi auguro che siano sempre più gli ospedali candidati a bollini come questo".

"Il percorso dei Bollini Rosa rappresenta, per me, un cambio culturale del sistema sanitario nei confronti della medicina di genere", dichiara **Flori Degrassi**, Specialista in igiene e medicina preventiva. "Una cultura che coinvolge i professionisti del servizio sanitario determinati ad evidenziare le loro buone pratiche, le direzioni che vedono i Bollini Rosa come un miglioramento dell'immagine dell'ospedale e gli utenti /pazienti che attraverso i Bollini Rosa scoprono le caratteristiche delle varie strutture potendo così fare una scelta consapevole del luogo dove curarsi".

Una particolare attenzione è rivolta quest'anno al tema delle lesioni perineali durante il parto che riguarda circa l'85 per cento delle donne che partoriscono, con un 3 per cento che riporta lesioni perineali di III o IV grado che coinvolgono anche lo sfintere anale. Per questo sono state assegnate delle "menzioni speciali" agli "Ospedali amici del Perineo", ovvero 30 strutture con i Bollini Rosa che si distinguono per l'impegno nel campo della prevenzione e nella gestione del trauma perineale correlato all'evento nascita.

Le "menzioni speciali" agli "Ospedali amici del Perineo" sono state assegnate da **Claudio Crescini**, Vicepresidente AOGOI, Associazione Ostetrici Ginecologi Ospedalieri Italiani che commenta: "l'attenzione alla cura del perineo per la prevenzione delle conseguenze invalidanti che possono derivare da un parto vaginale è già da tempo viva e presente nei nostri punti nascita grazie alla passione per il proprio lavoro che anima gli operatori ostetrici. Anche in questo particolare ambito del lungo percorso della nascita il nuovo riconoscimento da parte di ONDA non è soltanto un attestato o una certificazione di merito ma è un mezzo di stimolo per tutti gli operatori del nostro Paese a realizzare quanto la ricerca scientifica e la clinica suggeriscono di fare per la protezione del perineo prima, durante e dopo il parto".

2 dicembre 2021



'Bollini rosa', salgono a 354 gli ospedali italiani a misura di donna

Roma, 2 dic. - Fondazione Onda, Osservatorio nazionale sulla salute della donna e di genere, ha assegnato i Bollini Rosa per il biennio 2022-2023 agli ospedali che offrono servizi dedicati alla prevenzione, diagnosi e cura delle principali patologie che riguardano l'universo femminile ma anche quelle che riguardano trasversalmente uomini e donne in ottica di genere. Rispetto al biennio precedente gli ospedali premiati sono aumentati, passando da 335 a 354. Oltre a una crescita numerica, assistiamo a un miglioramento qualitativo dei servizi erogati: gli ospedali che hanno ottenuto il massimo riconoscimento, tre bollini, sono infatti passati da 96 dello scorso Bando a 107 di questa edizione. 172 strutture hanno conseguito due bollini e 75 un bollino.

'La 10a edizione dei Bollini Rosa, che ha visto la partecipazione di 363 ospedali italiani e il patrocinio di 27 enti e società scientifiche- afferma Francesca Merzagora, Presidente Fondazione Onda- rinnova il nostro impegno nella promozione di un approccio gender-oriented all'interno delle strutture ospedaliere, riconoscendo l'importanza della sua promozione attraverso servizi e percorsi a misura di donna, in tutte le aree specialistiche. Qualità e appropriatezza delle prestazioni erogate dal Servizio Sanitario Nazionale, elementi indispensabili per assicurare uniformità di accesso alle prestazioni, sono evidenziate dagli ospedali con i Bollini Rosa che vengono valutati e premiati mettendo in luce percorsi inerenti sia alle specialità con maggior impatto epidemiologico nell'ambito della salute femminile, sia a quelle che trattano patologie che normalmente colpiscono entrambi i generi, nonché l'accoglienza e l'accompagnamento alle donne e i servizi offerti per la gestione di vittime di violenza. I 354 ospedali premiati costituiscono una rete di scambio di esperienze e di prassi virtuose, un canale di divulgazione scientifica per promuovere l'aggiornamento dei medici e degli operatori sanitari e per la popolazione, l'opportunità di poter scegliere il luogo di cura più idoneo alle proprie necessità, nonché di fruire di servizi gratuiti in occasione di giornate dedicate a specifiche patologie, con l'obiettivo di sensibilizzare e avvicinare a diagnosi e cure appropriate'.

La valutazione delle strutture ospedaliere e l'assegnazione dei Bollini Rosa è avvenuta tramite un questionario di candidatura composto da oltre 400 domande, ciascuna con un valore prestabilito, suddivise in 15 aree specialistiche più una sezione dedicata alla gestione dei casi di violenza sulle donne e sugli operatori sanitari. Un apposito Advisory Board, presieduto da Walter Ricciardi, Professore di Igiene e Sanità Pubblica, Università Cattolica del Sacro Cuore di Roma, ha validato i bollini conseguiti dagli ospedali (zero, uno, due o tre) a seguito del calcolo del punteggio totale ottenuto nella candidatura, tenendo in considerazione anche gli elementi qualitativi di particolare rilevanza non valutati tramite il questionario (servizi e percorsi speciali, iniziative e progetti particolari, ecc..). Tre i criteri di valutazione tenuti in considerazione, la presenza di:

specialità cliniche che trattano problematiche di salute tipicamente femminili e trasversali ai due generi che necessitano di percorsi differenziati, tipologia e appropriatezza dei percorsi diagnostico-terapeutici e servizi clinico-assistenziali in ottica multidisciplinare gender-oriented, l'offerta di servizi relativi all'accoglienza delle utenti alla degenza della donna a supporto dei percorsi diagnostico-terapeutici (volontari, mediazione culturale e assistenza sociale) e infine il livello di preparazione dell'ospedale per la gestione di vittime di violenza fisica e verbale. A partire dal 10 gennaio 2022 sul sito www.bollinirosa.it sarà possibile consultare le schede degli ospedali premiati, suddivisi per regione, con l'elenco dei servizi valutati.

"Una prestazione sanitaria di livello elevato, un'alta competenza specialistica coniugata all'attenzione al paziente e al suo benessere complessivo declinata in ottica di genere, con un particolare riguardo alla gestione dei casi di violenza verso le donne e gli operatori sanitari. È questa la filosofia con cui la Giuria ha assegnato anche questo anno i Bollini Rosa promossi da Fondazione Onda", ha affermato Walter Ricciardi, Professore di Igiene e Sanità Pubblica, Università Cattolica del Sacro Cuore di Roma e Presidente Commissione Bollini Rosa. "Sono un segno concreto dell'attenzione che medicina, sanità e assistenza rivolgono alle donne cercando di praticare una medicina moderna, consapevole della complessità che la specificità di genere richiede. Mi auguro che siano sempre più gli ospedali candidati a bollini come questo".

"Il percorso dei Bollini Rosa rappresenta, per me, un cambio culturale del sistema sanitario nei confronti della medicina di genere", dichiara Flori Degrossi, Specialista in igiene e medicina preventiva. "Una cultura che coinvolge i professionisti del servizio sanitario determinati ad evidenziare le loro buone pratiche, le direzioni che vedono i Bollini Rosa come un miglioramento dell'immagine dell'ospedale e gli utenti /pazienti che attraverso i Bollini Rosa scoprono le caratteristiche delle varie strutture potendo così fare una scelta consapevole del luogo dove curarsi". Una particolare attenzione è rivolta quest'anno al tema delle lesioni perineali durante il parto che riguarda circa l'85 per cento delle donne che partoriscono, con un 3 per cento che riporta lesioni perineali di III o IV grado che coinvolgono anche lo sfintere anale. Per questo sono state assegnate delle "menzioni speciali" agli "Ospedali amici del Perineo", ovvero 30 strutture con i Bollini Rosa che si distinguono per l'impegno nel campo della prevenzione e nella gestione del trauma perineale correlato all'evento nascita.

Le "menzioni speciali" agli "Ospedali amici del Perineo" sono state assegnate da Claudio Crescini, Vicepresidente AOGOI, Associazione Ostetrici Ginecologi Ospedalieri Italiani che commenta: 'l'attenzione alla cura del perineo per la prevenzione delle conseguenze invalidanti che possono derivare da un parto vaginale è già da tempo viva e presente nei nostri punti nascita grazie alla passione per il proprio lavoro che anima gli operatori ostetrici. Anche in questo particolare ambito del lungo percorso della nascita il nuovo riconoscimento da parte di Onda non è soltanto un attestato o una certificazione di merito ma è un mezzo di stimolo per tutti gli operatori del nostro Paese a realizzare quanto la ricerca scientifica e la clinica suggeriscono di fare per la protezione del perineo prima, durante e dopo il parto'.

L'iniziativa Bollini Rosa è patrocinata da AGENAS - Agenzia nazionale per i servizi sanitari

regionali, AIDM - Associazione Italiana Donne Medico, AMD - Associazione Medici Diabetologi, ANISC - Associazione Nazionale Italiana Senologi Chirurghi, AOGOI - Associazione Ostetrici Ginecologi Ospedalieri Italiani, Centro Studi Nazionale su Salute e Medicina di Genere, Fondazione AIOM - Associazione Italiana Oncologia Medica, SIC - Società Italiana di Cardiologia, SICOB - Società Italiana di Chirurgia dell'Obesità e delle malattie metaboliche, SID - Società Italiana di Diabetologia, SIDeMaST - Società Italiana di Dermatologia medica, chirurgica, estetica e delle Malattie Sessualmente Trasmesse, SIE - Società Italiana di Endocrinologia, SIFES e MR - Società Italiana di Fertilità e Sterilità e Medicina della Riproduzione, SIGO - Società Italiana di Ginecologia e Ostetricia, SIMEU - Società Italiana Medicina d'Emergenza-Urgenza, SIMG - Società Italiana di Medicina Generale e delle Cure Primarie, SIN - Società Italiana di Neonatologia, SIN - Società Italiana di Neurologia, SINPF - Società Italiana di Neuropsicofarmacologia, SINU - Società Italiana di Nutrizione Umana, SIO - Società Italiana dell'Obesità, SIOG - Società Italiana di Oncologia Ginecologica, SIOMMMS - Società Italiana dell'Osteoporosi del Metabolismo Minerale e delle Malattie dello Scheletro, SIP - Società Italiana di Pneumologia, SIP - Società Italiana di Psichiatria, SIR - Società Italiana di Reumatologia, SIUD - Società Italiana di Urodinamica e ha come media partner AdnKronos Salute, eHealth, Panorama Sanità, Quotidiano Sanità e Tecnica Ospedaliera.

4 dicembre 2021

Sireneonline.it

Bollini rosa: aumenta la qualità delle cure alle donne

4 DICEMBRE 2021 NESSUN COMMENTO



Salgono a 354 gli ospedali italiani premiati per la promozione della medicina a favore delle donne, che si distinguono per l'offerta di servizi dedicati alla prevenzione, diagnosi e cura delle principali patologie non solo femminili. Un successo atteso, considerato l'impegno che da anni la Fondazione Onda "Osservatorio nazionale sulla salute della donna e di genere" riserva alle buone pratiche sanitarie in questo campo. L'assegnazione dell'ambito riconoscimento riguarda il biennio 2022-2023 e i nosocomi che lo ottengono passano da 335 a 354. Oltre a una crescita numerica si assiste a un miglioramento qualitativo dei servizi erogati – comunica l'Osservatorio in una nota – e gli ospedali che hanno ottenuto il massimo riconoscimento, tre bollini, sono passati dai 96 dello scorso bando a 107 di questa edizione; 172 strutture hanno conseguito due bollini e 75 un bollino. L'elenco dei premiati, suddivisi per regione e con schede di valutazione dei servizi, sarà pubblicato dal 10 gennaio 2022 sul sito www.bollinirosa.it. Nata nel 2007, l'idea del premio ha riscosso negli anni sempre più adesioni e numerosi sono nel Lazio gli ospedali che ottengono i risultati più significativi. Gli elementi valutati ai fini della premiazione, attengono ai percorsi inerenti sia alle specialità con maggior impatto epidemiologico nell'ambito della salute femminile, sia a quelle che trattano patologie che normalmente colpiscono entrambi i generi. Sono tenuti in particolare considerazione i servizi garantiti alle vittime di violenza, considerato il preoccupante acuirsi del fenomeno e quest'anno, una particolare attenzione è stata riservata alle possibili complicanze derivanti dal parto. Secondo la presidente di Onda Francesca Merzagora, "Grazie ai bollini rosa si evidenzia la qualità e appropriatezza delle prestazioni offerte dal Servizio sanitario nazionale quali elementi indispensabili per assicurare uniformità di accesso".

SOCIAL NETWORK

2 dicembre 2021



Asl VCO



Asl VCO

22 h · 🌐



Fondazione Onda, Osservatorio nazionale sulla salute della donna e di genere, premia 354 ospedali "in rosa"

2 BOLLINI ROSA ASSEGNATI ALL'OSPEDALE CASTELLI DI VERBANIA

L'Ospedale Castelli di Verbania ha ricevuto oggi da FondazioneOnda, Osservatorio nazionale sulla salute della donna e di genere, 2 Bollini Rosa sulla base di una scala da uno a tre, per il biennio 2022-2023. I Bollini Rosa sono il riconoscimento che Fondazione Onda, da sempre impegnata sul fronte della promozione della medicina di genere, attribuisce dal 2007 agli ospedali attenti alla salute femminile e che si distinguono per l'offerta di servizi dedicati alla prevenzione, diagnosi e cura delle principali malattie delle donne.

Rispetto al biennio precedente gli ospedali premiati sono aumentati, passando da 335 a 354. Oltre a una crescita numerica, assistiamo a un miglioramento qualitativo dei servizi erogati: gli ospedali che hanno ottenuto il massimo riconoscimento, tre bollini, sono infatti passati da 96 dello scorso Bando a 107 di questa edizione. 172 strutture hanno conseguito due bollini e 75 un bollino.

Una particolare attenzione è rivolta quest'anno al tema delle lesioni perineali durante il parto che riguarda circa l'85 per cento delle donne che partoriscono, con un 3 per cento che riporta lesioni perineali di III o IV grado che coinvolgono anche lo sfintere anale. Per questo sono state assegnate delle "menzioni speciali" agli "Ospedali amici del Perineo", ovvero 30 strutture con i Bollini Rosa che si distinguono per l'impegno nel campo della prevenzione e nella gestione del trauma perineale correlato all'evento nascita.

"La 10a edizione dei Bollini Rosa, che ha visto la partecipazione di 363 ospedali italiani e il patrocinio di 27 enti e società scientifiche – afferma Francesca Merzagora, Presidente Fondazione Onda - rinnova il nostro impegno nella promozione di un approccio gender-oriented all'interno delle strutture ospedaliere, riconoscendo l'importanza della sua promozione attraverso servizi e percorsi a misura di donna, in tutte le aree specialistiche.

La valutazione delle strutture ospedaliere e l'assegnazione dei Bollini Rosa è avvenuta tramite un questionario di candidatura composto da oltre 400 domande, ciascuna con un valore prestabilito, suddivise in 15 aree specialistiche più una sezione dedicata alla gestione dei casi di violenza sulle donne e sugli operatori sanitari. Un'apposito Advisory Board, presieduto da Walter Ricciardi, Professore di Igiene e Sanità Pubblica, Università Cattolica del Sacro Cuore di Roma, ha validato i bollini conseguiti dagli ospedali (zero, uno, due o tre) a seguito del calcolo del punteggio totale ottenuto nella candidatura, tenendo in considerazione anche gli elementi qualitativi di particolare rilevanza non valutati tramite il questionario (servizi e percorsi speciali, iniziative e progetti particolari, ecc.).

Tre i criteri di valutazione tenuti in considerazione, la presenza di: specialità cliniche che trattano problematiche di salute tipicamente femminili e trasversali ai due generi che necessitano di percorsi differenziati, tipologia e appropriatezza dei percorsi diagnostico-terapeutici e servizi clinico-assistenziali in ottica multidisciplinare gender-oriented, l'offerta di servizi relativi all'accoglienza delle utenti alla degenza della donna a supporto dei percorsi diagnostico-terapeutici (volontari, mediazione culturale e assistenza sociale) e infine il livello di preparazione dell'ospedale per la gestione di vittime di violenza fisica e verbale.

A partire dal 10 gennaio 2022 sul sito www.bollinirosa.it sarà possibile consultare le schede degli ospedali premiati, suddivisi per regione, con l'elenco dei servizi valutati.

"Per la terza edizione biennale consecutiva ci è stato accordato di entrare nel network degli Ospedali individuati all'interno del Progetto Onda Bollini Rosa e con il riconoscimento di ben 2 bollini. - commenta il Dottor Alberto Arnulfo, Direttore della SOC Ostetricia Ginecologia - Ciò rappresenta un grande motivo di orgoglio per tutti noi Operatori Sanitari e per il territorio del VCO, perché indica una grande sensibilità nel trattamento delle problematiche femminili a tutto tondo e un inconfutabile lavoro e impegno costante, soprattutto in questo ultimo lustro, nell'offrire buona sanità ed una assistenza paragonabile o spesso migliore di grandi ospedali più blasonati; per ciò che riguarda il Dipartimento Materno Infantile ne è testimonianza il numero sempre crescente di mamme e papà che hanno scelto noi per dare alla luce i loro piccoli: proprio per questo vogliamo farvi i complimenti per la decisione che avete preso e che rende tutti noi felici.

Siamo sempre disposti a metterci in gioco offrendo impegno, sensibilità e assistenza di qualità"

Il Direttore Generale esprime grande soddisfazione per questo importante riconoscimento, che si aggiunge ai risultati già ottenuti nel 2020-2021 e 2018-2019 con l'assegnazione, in entrambi i bienni, di due bollini.



BOLLINIROSA.IT

Bollini Rosa

Copyright Onda - Osservatorio nazionale sulla salute della donna e di genere P.IVA

05041450965 | Disclaimer | Cookie & Privacy...



PORTALI ED E-ZINE

30 novembre 2021



ASL Taranto

PugliaSalute.it

Bollini Rosa agli ospedali a misura di donna



Fondazione
onda

Osservatorio nazionale sulla salute
della donna e di genere

Cerimonia Bollini Rosa il 2 dicembre alle ore 11.30. In allegato il programma aggiornato.

Bollini Rosa agli ospedali a misura di donna

SAVE THE DATE:

2 DICEMBRE 2021 - ORE 11.30 -13.30

Evento in **modalità residenziale e virtuale**

Sala Zuccari | Palazzo Giustiniani | Via della Dogana Vecchia, 29 Roma - **Accesso solo
su invito**

Durante la cerimonia verranno **annunciati e premiati i 354 ospedali** con i Bollini Rosa (**biennio 2022-2023**) per la loro **attenzione alla salute femminile** e attribuito un riconoscimento alle strutture con percorsi dedicati alla **prevenzione delle lesioni perineali durante il parto**.

Per seguire la cerimonia in modalità virtuale è necessario iscriversi

qui: https://us02web.zoom.us/webinar/register/WN_qAoUfxyETny7K4tM1307ng

Il **programma** della cerimonia è disponibile qui sotto.

30 novembre 2021



Fondazione Onda assegna i Bollini Rosa

Fondazione Onda da ormai quindici anni premia gli ospedali italiani attenti alla salute della donna assegnando i Bollini Rosa.

Anche per il biennio 2022-2023 gli ospedali che offrono servizi dedicati alla prevenzione, diagnosi e cura delle principali patologie che riguardano l'universo femminile ma anche quelle che riguardano trasversalmente uomini e donne in ottica di genere, potranno fregiarsi di questo prestigioso riconoscimento .

La **Fondazione Onda** ha già individuato le strutture che offrono servizi dedicati, nello specifico, alla prevenzione, diagnosi e cura delle principali patologie femminili e che , in base ai dati rilevati, sono in aumento sull'intero territorio nazionale, a conferma di una maggiore attenzione verso la salute delle donne.

Rispetto al biennio precedente, come informa la stessa **Fondazione Onda**, infatti, gli ospedali premiati sono aumentati, passando da 335 a 354, registrando oltre ad una crescita numerica, anche un miglioramento qualitativo dei servizi erogati.

Gli ospedali premiati verranno presentati durante la cerimonia che si terrà il 2 dicembre dalle ore 11.30 alle 13,30 in modalità residenziale presso la Sala Zuccari, Palazzo Giustiniani, ma sarà possibile seguirla in modalità virtuale in diretta al link <https://webtv.senato.it/> oppure sul canale YouTube del Senato Italiano <https://www.youtube.com/user/SenatoItaliano>.

Durante la cerimonia verranno annunciati e premiati i 354 ospedali con i Bollini Rosa (biennio 2022-2023) per la loro attenzione alla salute femminile e attribuito un riconoscimento alle strutture con percorsi dedicati alla prevenzione delle lesioni perineali durante il parto.

Una particolare attenzione, infatti è stata rivolta quest'anno dalla **Fondazione Onda** al tema delle lesioni perineali durante il parto che riguarda circa l'85% delle donne che partoriscono. Per questo il 2 dicembre verranno assegnate delle "menzioni speciali" agli "Ospedali amici del Perineo" ovvero 30 strutture con i Bollini Rosa che si distinguono per l'impegno nel campo della prevenzione e nella gestione del trauma perineale correlato all'evento nascita.

Inoltre, a partire dal 10 gennaio 2022 sul sito www.bollinirosa.it sarà possibile consultare le schede degli ospedali Bollini Rosa, suddivisi per regione, con l'elenco dei servizi valutati.

1 dicembre 2021

TAKE THE
DATE
.it

BOLLINI ROSA AGLI OSPEDALI A MISURA DI DONNA

Evento in modalità **residenziale** e **virtuale**

Sala Zuccari | Palazzo Giustiniani | Via della Dogana Vecchia, 29 Roma - **Accesso solo su invito**

2 dicembre 2021 | 11.30 - 13.30



Durante la **cerimonia** verranno **annunciati e premiati i 354 ospedali** con i **Bollini Rosa** (biennio 2022-2023) per la loro **attenzione alla salute femminile** e attribuito un **riconoscimento alle strutture** con percorsi **dedicati alla prevenzione delle lesioni perineali durante il parto**.

PROGRAMMA

Introducono e coordinano

Francesca Merzagora e Alberto Costa, *Presidente e Vice Presidente Fondazione Onda*

Saluti istituzionali

Sen. Pierpaolo Sileri, *Sottosegretario di Stato, Ministero della Salute*

On. Alessandra Moretti, *Commissione ambiente e sanità, Parlamento europeo*

Sen. Maria Rizzotti, *Commissione Igiene e Sanità, Senato della Repubblica*

On. Rossana Boldi, *Commissione Affari Sociali, Camera dei Deputati*

Video messaggio di Stella Kyriakides, *Commissario europeo alla Salute*

Tavola rotonda

Innovazione culturale e organizzativa attraverso la Medicina di genere: a che punto siamo

Modera:

Flori Degrassi, *componente dell'Osservatorio per la Medicina di Genere presso l'Istituto Superiore di Sanità e membro dell'Advisory Board Bollini Rosa di Fondazione Onda*

Claudio Mencacci, *Presidente Comitato Scientifico Onda e Presidente SINPF Società Italiana di Neuropsicofarmacologia*

Elena Ortona, *Primo ricercatore del Centro di Riferimento per la Medicina di Genere, Istituto Superiore di Sanità*

Walter Ricciardi, *Professore di Igiene e Sanità Pubblica, Università Cattolica del Sacro Cuore di Roma*

Manuela Tamburo De Bella, *Dirigente Medico Ufficio Reti Cliniche Ospedaliere e DM 70, Agenas, Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali*

2 dicembre 2021



Ospedali a misura di donna, in Italia 354 “Bollini Rosa”



Di Raffaella Silvestro

© DIC 2, 2021 BOLIINI ROSA, FONDAZIONE ONDA, ospedali



Menzioni speciali a 30 “Ospedali amici del perineo”
Salgono a 354 gli ospedali italiani
“Amici delle donne”, impegnati, cioè, nella promozione della
medicina di genere. Un’attenzione premiata, ogni anno, con
l’assegnazione del “Bollino Rosa” della Fondazione Onda,
l’Osservatorio nazionale sulla salute della donna e di genere.

La Lombardia detiene anche quest’anno il numero più alto di
ospedali con “Bollino Rosa”: 75.

Rispetto al biennio precedente gli ospedali premiati sono aumentati: da 335 a 354. Oltre alla crescita numerica, si assiste a un miglioramento qualitativo dei servizi erogati: gli ospedali che hanno ottenuto il massimo riconoscimento (tre bollini) sono passati da 96 dello scorso Bando a 107 di questa edizione; 172 strutture hanno conseguito due bollini e 75 un bollino.

Quest'anno Onda ha poi rivolto una particolare attenzione al tema delle lesioni perineali durante il parto che, spiega la Fondazione, "riguardano circa l'85% delle donne che partoriscono, con il 3% che riporta lesioni perineali di III o IV grado che coinvolgono anche lo sfintere anale".

Per sensibilizzare sul tema, quest'anno Onda ha deciso di assegnare delle menzioni speciali agli "Ospedali amici del Perineo", ovvero 30 strutture che si distinguono per l'impegno nel campo della prevenzione e nella gestione del trauma perineale correlato all'evento nascita. Anche in questo caso la Regione con il numero di alto di strutture premiate è la Lombardia, con 7 "Ospedali amici del Perineo".

“Il nuovo riconoscimento da parte di Onda – ha commentato Claudio Crescini, vicepresidente Aogoi, Associazione Ostetrici Ginecologi Ospedalieri Italiani – non è soltanto una certificazione di merito ma è uno stimolo per tutti gli operatori a realizzare quanto la ricerca scientifica e la clinica suggeriscono di fare per la protezione del perineo prima, durante e dopo il parto”.

2 dicembre 2021

ANSA.it **Sardegna**

Ospedali a misura di donna, in Sardegna 12 bollini rosa

Massimo punteggio S.Francesco di Nuoro e Ss Trinitá di Cagliari



Anche dodici ospedali sardi premiati con i bollini rosa, i riconoscimenti assegnati da Fondazione Onda, l'Osservatorio nazionale sulla salute della donna e di genere, per il biennio 2022-2023 ai presidi che offrono servizi dedicati alla prevenzione, diagnosi e cura delle principali patologie che riguardano principalmente l'universo femminile.

Rispetto al biennio precedente gli ospedali premiati in Italia sono aumentati, passando da 335 a 354.

Nell'Isola il massimo del punteggio (tre bollini) è andato al Santissima Trinitá di Cagliari e al San Francesco di Nuoro.

Due bollini rosa invece al Businco (Arnas Brotzu) e al Duilio Casula dell'Aou, entrambi a Cagliari, all'ospedale civile di Alghero, al Mater Olbia, alla Casa di cura polispecialistica Sant'Elena e all'Aou di Sassari. Un solo bollino al San Michele (Arnas Brotzu) di Cagliari, al Nostra Signora di Bonaria di San Gavino, al San Martino di Oristano e al Giovanni Paolo II di Olbia.

Per gennaio 2022 è in programma la candidatura del San Francesco al bollino azzurro, una nuova iniziativa di Fondazione Onda, che questa volta guarda più da vicino anche la salute maschile con un format dedicato ai pazienti con tumore alla prostata.

La valutazione delle strutture ospedaliere e l'assegnazione dei bollini rosa è avvenuta tramite un questionario di candidatura composto da oltre 400 domande, ciascuna con un valore

prestabilito, suddivise in 15 aree specialistiche più una sezione dedicata alla gestione dei casi di violenza sulle donne e sugli operatori sanitari.

2 dicembre 2021

Ospedali a misura di donna, i Bollini rosa 2022-2023 in Sicilia

giovedì 02 dicembre 2021 - 11:17



Salgono a **354 gli ospedali italiani “Amici delle donne”**, impegnati, cioè, nella promozione della medicina di genere. Un’attenzione premiata, ogni anno, con l’assegnazione del “Bollino Rosa” della **Fondazione Onda**, l’Osservatorio nazionale sulla salute della donna e di genere.

La **Lombardia** detiene anche quest’anno il numero più alto.. [Continua a leggere l’articolo.](#)

Ospedali a misura di donna, i Bollini rosa 2022-2023 in Sicilia

giovedì 02 Dicembre 2021 - 12:17

Salgono a 354 gli ospedali italiani "Amici delle donne", impegnati nella promozione della medicina di genere. Un'attenzione premiata con l'assegnazione del "Bollino Rosa" della Fondazione Onda

Salgono a **354 gli ospedali italiani "Amici delle donne"**, impegnati, cioè, nella promozione della medicina di genere. Un'attenzione premiata, ogni anno, con l'assegnazione del "Bollino Rosa" della **Fondazione Onda**, l'Osservatorio nazionale sulla salute della donna e di genere.

La Lombardia detiene anche quest'anno il numero più alto di ospedali con "Bollino Rosa": 75.

I bollini rosa in Sicilia

Ecco quali sono stati gli ospedali siciliani che hanno ricevuto il Bollino rosa: ARNAS Garibaldi – Presidio Ospedaliero Garibaldi Nesima; Presidio Ospedaliero San Giovanni di Dio Agrigento; Presidio Ospedaliero Sant'Elia Caltanissetta; Presidio Ospedaliero Vittorio Emanuele Gela; Presidio Ospedaliero S. Marta S. Venera di Acireale; Ospedale Umberto I Enna; Presidio Ospedaliero Barone Romeo Patti ME; Ospedale Giovanni Paolo II Ragusa RG; Ospedale Maggiore di Modica; P.O. S. Antonio Abate Erice TP; Azienda Ospedaliera Papardo di Messina; Azienda Ospedaliera per l'Emergenza Cannizzaro Catania; Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico G. Martino Messina; Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico G. Rodolico – S. Marco – Presidio Ospedaliero G. Rodolico Catania; Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico G. Rodolico – S. Marco – Presidio Ospedaliero S. Marco Catania; Casa di Cura Candela S.p.A. Palermo; Casa di cura Cappellani Giomi SpA Messina; Casa di Cura Falcidia Catania; Casa di Cura La Maddalena Palermo; Casa di cura Serena S.P.A. Palermo; Fondazione Istituto G. Giglio Cefalù PA; Humanitas Istituto Clinico Catanese Spa Misterbianco; IRCCS ISMETT srl Palermo; Sicilia Istituto Oncologico del Mediterraneo Viagrande CT.

Il confronto con il biennio precedente

Rispetto al biennio precedente gli ospedali premiati sono aumentati: da 335 a 354. Oltre alla crescita numerica, si assiste a un miglioramento qualitativo dei servizi erogati: gli ospedali che hanno ottenuto il massimo riconoscimento (tre bollini) sono passati da 96 dello scorso Bando a 107 di questa edizione; 172 strutture hanno conseguito due bollini e 75 un bollino.

Quest'anno Onda ha poi rivolto una particolare attenzione al tema delle lesioni perineali durante il parto che, spiega la Fondazione, “riguardano circa l'85% delle donne che partoriscono, con il 3% che riporta lesioni perineali di III o IV grado che coinvolgono anche lo sfintere anale”.

Per sensibilizzare sul tema, quest'anno Onda ha deciso di assegnare delle menzioni speciali” agli “Ospedali amici del Perineo”, ovvero 30 strutture che si distinguono per l'impegno nel campo della prevenzione e nella gestione del trauma perineale correlato all'evento nascita. Anche in questo caso la Regione con il numero di alto di strutture premiate è la Lombardia, con 7 “Ospedali amici del Perineo”.

“I 354 ospedali premiati costituiscono una rete di scambio di esperienze e di prassi virtuose. Per la popolazione rappresenta l'opportunità di scegliere il luogo di cura più idoneo alle proprie necessità, nonché di fruire di servizi gratuiti in occasione di giornate dedicate a specifiche patologie”, ha dichiarato Francesca Merzagora, Presidente Fondazione Onda.

Come avviene il riconoscimento

La valutazione delle strutture ospedaliere e l'assegnazione dei Bollini Rosa è avvenuta tramite un questionario di candidatura composto da oltre 400 domande. Un apposito Advisory Board, presieduto da Walter Ricciardi, Professore di Igiene e Sanità Pubblica, Università Cattolica del Sacro Cuore di Roma, ha validato i bollini conseguiti dagli ospedali (zero, uno, due o tre). Per Ricciardi “i Bollini Rosa sono un segno concreto dell'attenzione che medicina, sanità e assistenza rivolgono alle donne cercando di praticare una medicina moderna, consapevole della complessità che la specificità di genere richiede”.

2 dicembre 2021

GlobalMediaNews.info

Bollini Rosa: crescono ancora gli ospedali al fianco delle donne. Salgono a 354 gli ospedali italiani impegnati nella promozione della medicina di genere che si distinguono per l'offerta di servizi dedicati alla prevenzione, diagnosi e cura delle principali patologie non solo femminili.

- Posted on 2 Dicembre 2021



Fondazione Onda, Osservatorio nazionale sulla salute della donna e di genere, ha assegnato i Bollini Rosa per il biennio 2022-2023 agli ospedali che offrono servizi dedicati alla prevenzione, diagnosi e cura delle principali patologie che riguardano l'universo femminile ma anche quelle che riguardano trasversalmente uomini e donne in ottica di genere. Rispetto al biennio precedente gli ospedali premiati sono aumentati, passando da 335 a 354.

Oltre a una crescita numerica, assistiamo a un miglioramento qualitativo dei servizi erogati: gli ospedali che hanno ottenuto il massimo riconoscimento, tre bollini, sono infatti passati da 96 dello scorso Bando a 107 di questa edizione. 172 strutture hanno conseguito due bollini e 75 un bollino.

“La 10a edizione dei Bollini Rosa, che ha visto la partecipazione di 363 ospedali italiani e il patrocinio di 27 enti e società scientifiche – afferma Francesca Merzagora, Presidente Fondazione Onda – rinnova il nostro impegno nella

promozione di un approccio gender-oriented all'interno delle strutture ospedaliere, riconoscendo l'importanza della sua promozione attraverso servizi e percorsi a misura di donna, in tutte le aree specialistiche.

Qualità e appropriatezza delle prestazioni erogate dal Servizio Sanitario Nazionale, elementi indispensabili per assicurare uniformità di accesso alle prestazioni, sono evidenziate dagli ospedali con i Bollini Rosa che vengono valutati e premiati mettendo in luce percorsi inerenti sia alle specialità con maggior impatto epidemiologico nell'ambito della salute femminile, sia a quelle che trattano patologie che normalmente colpiscono entrambi i generi, nonché l'accoglienza e l'accompagnamento alle donne e i servizi offerti per la gestione di vittime di violenza.

I 354 ospedali premiati costituiscono una rete di scambio di esperienze e di prassi virtuose, un canale di divulgazione scientifica per promuovere l'aggiornamento dei medici e degli operatori sanitari e per la popolazione, l'opportunità di poter scegliere il luogo di cura più idoneo alle proprie necessità, nonché di fruire di servizi gratuiti in occasione di giornate dedicate a specifiche patologie, con l'obiettivo di sensibilizzare e avvicinare a diagnosi e cure appropriate”.

La valutazione delle strutture ospedaliere e l'assegnazione dei Bollini Rosa è avvenuta tramite un questionario di candidatura composto da oltre 400 domande, ciascuna con un valore prestabilito, suddivise in 15 aree specialistiche più una sezione dedicata alla gestione dei casi di violenza sulle donne e sugli operatori sanitari. Un apposito Advisory Board, presieduto da Walter Ricciardi, Professore di Igiene e Sanità Pubblica, Università Cattolica del Sacro Cuore di Roma, ha validato i bollini conseguiti dagli ospedali (zero, uno, due o tre) a seguito del calcolo del punteggio totale ottenuto nella candidatura, tenendo in considerazione anche gli elementi qualitativi di particolare rilevanza non valutati tramite il questionario (servizi e percorsi speciali, iniziative e progetti particolari, ecc..).

Tre i criteri di valutazione tenuti in considerazione, la presenza di: specialità cliniche che trattano problematiche di salute tipicamente femminili e trasversali ai due generi che necessitano di percorsi differenziati, tipologia e appropriatezza dei percorsi diagnostico-terapeutici e servizi clinico-assistenziali in ottica multidisciplinare gender-oriented, l'offerta di servizi relativi all'accoglienza delle utenti alla degenza della donna a supporto dei percorsi diagnostico-terapeutici (volontari, mediazione culturale e assistenza sociale) e infine il livello di preparazione dell'ospedale per la gestione di vittime di violenza fisica e verbale.

A partire dal 10 gennaio 2022 sul sito www.bollinirosa.it sarà possibile consultare le schede degli ospedali premiati, suddivisi per regione, con l'elenco dei servizi valutati.

“Una prestazione sanitaria di livello elevato, un'alta competenza specialistica coniugata all'attenzione al paziente e al suo benessere complessivo declinata in ottica di genere, con un particolare riguardo alla gestione dei casi di violenza verso le donne e gli operatori sanitari.

È questa la filosofia con cui la Giuria ha assegnato anche questo anno i Bollini Rosa promossi da Fondazione Onda”, ha affermato Walter Ricciardi, Professore di Igiene e Sanità Pubblica, Università Cattolica del Sacro Cuore di Roma e Presidente Commissione Bollini Rosa. “Sono un segno concreto dell'attenzione che medicina, sanità e assistenza rivolgono alle donne cercando di praticare una medicina moderna, consapevole della complessità che la specificità di genere richiede. Mi auguro che siano sempre più gli ospedali candidati a bollini come questo”.

“Il percorso dei Bollini Rosa rappresenta, per me, un cambio culturale del sistema sanitario nei confronti della medicina di genere”, dichiara Flori Degrossi, Specialista in igiene e medicina preventiva. “Una cultura che coinvolge i professionisti del servizio sanitario determinati ad evidenziare le loro buone pratiche, le direzioni che vedono i Bollini Rosa come un miglioramento dell'immagine dell'ospedale e gli utenti /pazienti che attraverso i Bollini Rosa scoprono le caratteristiche delle varie strutture potendo così fare una scelta consapevole del luogo dove curarsi”.

Una particolare attenzione è rivolta quest'anno al tema delle lesioni perineali durante il parto che riguarda circa l'85 per cento delle donne che partoriscono, con un 3 per cento che riporta lesioni perineali di III o IV grado che coinvolgono anche lo sfintere anale. Per questo sono state assegnate delle “menzioni speciali” agli “Ospedali amici del Perineo”, ovvero 30 strutture con i Bollini Rosa che si distinguono per l'impegno nel campo della prevenzione e nella gestione del trauma perineale correlato all'evento nascita.

Le “menzioni speciali” agli “Ospedali amici del Perineo” sono state assegnate da Claudio Crescini, Vicepresidente AOGOI, Associazione Ostetrici Ginecologi Ospedalieri Italiani che commenta: “l'attenzione alla cura del perineo per la prevenzione delle conseguenze invalidanti che possono derivare da un parto vaginale è già da tempo viva e presente nei nostri punti nascita grazie alla passione per il proprio lavoro che anima gli operatori ostetrici. Anche in questo particolare ambito del lungo percorso della nascita il nuovo riconoscimento da parte di Onda

non è soltanto un attestato o una certificazione di merito ma è un mezzo di stimolo per tutti gli operatori del nostro Paese a realizzare quanto la ricerca scientifica e la clinica suggeriscono di fare per la protezione del perineo prima, durante e dopo il parto”.

L’iniziativa Bollini Rosa è patrocinata da AGENAS – Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali, AIDM – Associazione Italiana Donne Medico, AMD – Associazione Medici Diabetologi, ANISC – Associazione Nazionale Italiana Senologi Chirurghi, AOGOI – Associazione Ostetrici Ginecologi Ospedalieri Italiani, Centro Studi Nazionale su Salute e Medicina di Genere, Fondazione AIOM – Associazione Italiana Oncologia Medica, SIC – Società Italiana di Cardiologia, SICOB – Società Italiana di Chirurgia dell’Obesità e delle malattie metaboliche, SID – Società Italiana di Diabetologia, SIDeMaST – Società Italiana di Dermatologia medica, chirurgica, estetica e delle Malattie Sessualmente Trasmesse, SIE – Società Italiana di Endocrinologia, SIFES e MR – Società Italiana di Fertilità e Sterilità e Medicina della Riproduzione, SIGO – Società Italiana di Ginecologia e Ostetricia, SIMEU – Società Italiana Medicina d’Emergenza-Urgenza, SIMG – Società Italiana di Medicina Generale e delle Cure Primarie, SIN – Società Italiana di Neonatologia, SIN – Società Italiana di Neurologia, SINPF – Società Italiana di Neuropsicofarmacologia, SINU – Società Italiana di Nutrizione Umana, SIO – Società Italiana dell’Obesità, SIOG – Società Italiana di Oncologia Ginecologica, SIOMMMS – Società Italiana dell’Osteoporosi del Metabolismo Minerale e delle Malattie dello Scheletro, SIP – Società Italiana di Pneumologia, SIP – Società Italiana di Psichiatria, SIR – Società Italiana di Reumatologia, SIUD – Società Italiana di Urodinamica e ha come media partner AdnKronos Salute, eHealth, Panorama Sanità, Quotidiano Sanità e Tecnica Ospedaliera.

'Bollini rosa', salgono a 354 gli ospedali italiani a misura di donna

Roma, 2 dic. - Fondazione Onda, Osservatorio nazionale sulla salute della donna e di genere, ha assegnato i Bollini Rosa per il biennio 2022-2023 agli ospedali che offrono servizi dedicati alla prevenzione, diagnosi e cura delle principali patologie che riguardano l'universo femminile ma anche quelle che riguardano trasversalmente uomini e donne in ottica di genere. Rispetto al biennio precedente gli ospedali premiati sono aumentati, passando da 335 a 354. Oltre a una crescita numerica, assistiamo a un miglioramento qualitativo dei servizi erogati: gli ospedali che hanno ottenuto il massimo riconoscimento, tre bollini, sono infatti passati da 96 dello scorso Bando a 107 di questa edizione. 172 strutture hanno conseguito due bollini e 75 un bollino.

'La 10a edizione dei Bollini Rosa, che ha visto la partecipazione di 363 ospedali italiani e il patrocinio di 27 enti e società scientifiche- afferma Francesca Merzagora, Presidente Fondazione Onda- rinnova il nostro impegno nella promozione di un approccio gender-oriented all'interno delle strutture ospedaliere, riconoscendo l'importanza della sua promozione attraverso servizi e percorsi a misura di donna, in tutte le aree specialistiche. Qualità e appropriatezza delle prestazioni erogate dal Servizio Sanitario Nazionale, elementi indispensabili per assicurare uniformità di accesso alle prestazioni, sono evidenziate dagli ospedali con i Bollini Rosa che vengono valutati e premiati mettendo in luce percorsi inerenti sia alle specialità con maggior impatto epidemiologico nell'ambito della salute femminile, sia a quelle che trattano patologie che normalmente colpiscono entrambi i generi, nonché l'accoglienza e l'accompagnamento alle donne e i servizi offerti per la gestione di vittime di violenza. I 354 ospedali premiati costituiscono una rete di scambio di esperienze e di prassi virtuose, un canale di divulgazione scientifica per promuovere l'aggiornamento dei medici e degli operatori sanitari e per la popolazione, l'opportunità di poter scegliere il luogo di cura più idoneo alle proprie necessità, nonché di fruire di servizi gratuiti in occasione di giornate dedicate a specifiche patologie, con l'obiettivo di sensibilizzare e avvicinare a diagnosi e cure appropriate'.

La valutazione delle strutture ospedaliere e l'assegnazione dei Bollini Rosa è avvenuta tramite un questionario di candidatura composto da oltre 400 domande, ciascuna con un valore prestabilito, suddivise in 15 aree specialistiche più una sezione dedicata alla gestione dei casi di violenza sulle donne e sugli operatori sanitari. Un apposito Advisory Board, presieduto da Walter Ricciardi, Professore di Igiene e Sanità Pubblica, Università Cattolica del Sacro Cuore di Roma, ha validato i bollini conseguiti dagli ospedali (zero, uno, due o tre) a seguito del calcolo del punteggio totale ottenuto nella candidatura, tenendo in considerazione anche gli elementi qualitativi di particolare rilevanza non valutati tramite il questionario (servizi e percorsi speciali, iniziative e progetti particolari, ecc..). Tre i criteri di valutazione tenuti in considerazione, la presenza di:

specialità cliniche che trattano problematiche di salute tipicamente femminili e trasversali ai due generi che necessitano di percorsi differenziati, tipologia e appropriatezza dei percorsi diagnostico-terapeutici e servizi clinico-assistenziali in ottica multidisciplinare gender-oriented, l'offerta di servizi relativi all'accoglienza delle utenti alla degenza della donna a supporto dei percorsi diagnostico-terapeutici (volontari, mediazione culturale e assistenza sociale) e infine il livello di preparazione dell'ospedale per la gestione di vittime di violenza fisica e verbale. A partire dal 10 gennaio 2022 sul sito www.bollinirosa.it sarà possibile consultare le schede degli ospedali premiati, suddivisi per regione, con l'elenco dei servizi valutati.

"Una prestazione sanitaria di livello elevato, un'alta competenza specialistica coniugata all'attenzione al paziente e al suo benessere complessivo declinata in ottica di genere, con un particolare riguardo alla gestione dei casi di violenza verso le donne e gli operatori sanitari. È questa la filosofia con cui la Giuria ha assegnato anche questo anno i Bollini Rosa promossi da Fondazione Onda", ha affermato Walter Ricciardi, Professore di Igiene e Sanità Pubblica, Università Cattolica del Sacro Cuore di Roma e Presidente Commissione Bollini Rosa. "Sono un segno concreto dell'attenzione che medicina, sanità e assistenza rivolgono alle donne cercando di praticare una medicina moderna, consapevole della complessità che la specificità di genere richiede. Mi auguro che siano sempre più gli ospedali candidati a bollini come questo".

"Il percorso dei Bollini Rosa rappresenta, per me, un cambio culturale del sistema sanitario nei confronti della medicina di genere", dichiara Flori Degrossi, Specialista in igiene e medicina preventiva. "Una cultura che coinvolge i professionisti del servizio sanitario determinati ad evidenziare le loro buone pratiche, le direzioni che vedono i Bollini Rosa come un miglioramento dell'immagine dell'ospedale e gli utenti /pazienti che attraverso i Bollini Rosa scoprono le caratteristiche delle varie strutture potendo così fare una scelta consapevole del luogo dove curarsi". Una particolare attenzione è rivolta quest'anno al tema delle lesioni perineali durante il parto che riguarda circa l'85 per cento delle donne che partoriscono, con un 3 per cento che riporta lesioni perineali di III o IV grado che coinvolgono anche lo sfintere anale. Per questo sono state assegnate delle "menzioni speciali" agli "Ospedali amici del Perineo", ovvero 30 strutture con i Bollini Rosa che si distinguono per l'impegno nel campo della prevenzione e nella gestione del trauma perineale correlato all'evento nascita.

Le "menzioni speciali" agli "Ospedali amici del Perineo" sono state assegnate da Claudio Crescini, Vicepresidente AOGOI, Associazione Ostetrici Ginecologi Ospedalieri Italiani che commenta: 'l'attenzione alla cura del perineo per la prevenzione delle conseguenze invalidanti che possono derivare da un parto vaginale è già da tempo viva e presente nei nostri punti nascita grazie alla passione per il proprio lavoro che anima gli operatori ostetrici. Anche in questo particolare ambito del lungo percorso della nascita il nuovo riconoscimento da parte di Onda non è soltanto un attestato o una certificazione di merito ma è un mezzo di stimolo per tutti gli operatori del nostro Paese a realizzare quanto la ricerca scientifica e la clinica suggeriscono di fare per la protezione del perineo prima, durante e dopo il parto'.

L'iniziativa Bollini Rosa è patrocinata da AGENAS - Agenzia nazionale per i servizi sanitari

regionali, AIDM - Associazione Italiana Donne Medico, AMD - Associazione Medici Diabetologi, ANISC - Associazione Nazionale Italiana Senologi Chirurghi, AOGOI - Associazione Ostetrici Ginecologi Ospedalieri Italiani, Centro Studi Nazionale su Salute e Medicina di Genere, Fondazione AIOM - Associazione Italiana Oncologia Medica, SIC - Società Italiana di Cardiologia, SICOB - Società Italiana di Chirurgia dell'Obesità e delle malattie metaboliche, SID - Società Italiana di Diabetologia, SIDeMaST - Società Italiana di Dermatologia medica, chirurgica, estetica e delle Malattie Sessualmente Trasmesse, SIE - Società Italiana di Endocrinologia, SIFES e MR - Società Italiana di Fertilità e Sterilità e Medicina della Riproduzione, SIGO - Società Italiana di Ginecologia e Ostetricia, SIMEU - Società Italiana Medicina d'Emergenza-Urgenza, SIMG - Società Italiana di Medicina Generale e delle Cure Primarie, SIN - Società Italiana di Neonatologia, SIN - Società Italiana di Neurologia, SINPF - Società Italiana di Neuropsicofarmacologia, SINU - Società Italiana di Nutrizione Umana, SIO - Società Italiana dell'Obesità, SIOG - Società Italiana di Oncologia Ginecologica, SIOMMMS - Società Italiana dell'Osteoporosi del Metabolismo Minerale e delle Malattie dello Scheletro, SIP - Società Italiana di Pneumologia, SIP - Società Italiana di Psichiatria, SIR - Società Italiana di Reumatologia, SIUD - Società Italiana di Urodinamica e ha come media partner AdnKronos Salute, eHealth, Panorama Sanità, Quotidiano Sanità e Tecnica Ospedaliera.

7 dicembre 2021



Aumentano i Bollini Rosa di ONDA per gli ospedali “al femminile”

7 Dicembre 2021 9:23

Sono passati da 335 a 354 i **Bollini Rosa assegnati da Fondazione Onda**, Osservatorio nazionale sulla salute della donna e di genere, per il biennio 2022-2023 agli ospedali che offrono servizi dedicati alla prevenzione, diagnosi e cura delle principali patologie che riguardano l'universo femminile. Oltre alla crescita numerica, assistiamo a un miglioramento qualitativo dei servizi erogati: gli ospedali che hanno ottenuto il massimo riconoscimento, tre bollini, sono infatti passati da 96 dello scorso Bando a 107 di questa edizione. 172 strutture hanno conseguito due bollini e 75 un bollino.

<La 10ª edizione dei Bollini Rosa, che ha visto la partecipazione di 363 ospedali italiani e il patrocinio di 27 enti e società scientifiche rinnova il nostro impegno nella promozione di un approccio “di genere” all'interno delle strutture ospedaliere, riconoscendo l'importanza della sua promozione attraverso servizi e percorsi a misura di donna, in tutte le aree specialistiche>, afferma **Francesca Merzagora**, Presidente Fondazione Onda. <Qualità e appropriatezza delle prestazioni erogate dal Servizio Sanitario Nazionale sono evidenziate dagli ospedali con i Bollini Rosa, che vengono valutati e premiati mettendo in luce percorsi inerenti sia alle specialità con maggior impatto epidemiologico, nell'ambito della salute femminile, sia a quelle che trattano patologie che normalmente colpiscono entrambi i generi, nonché l'accoglienza e l'accompagnamento alle donne e i servizi offerti per la gestione di vittime di violenza. I 354 ospedali premiati costituiscono una rete di scambio di esperienze, un canale di divulgazione scientifica per promuovere l'aggiornamento dei medici e degli operatori sanitari e l'opportunità di poter scegliere il luogo di cura più idoneo alle proprie necessità, nonché di fruire di servizi gratuiti in occasione di giornate dedicate a specifiche patologie, con l'obiettivo di sensibilizzare a diagnosi e cure appropriate>.

La valutazione delle strutture ospedaliere e l'assegnazione dei Bollini Rosa è avvenuta tramite un questionario di candidatura composto da oltre 400 domande, ciascuna con un valore prestabilito, suddivise in 15 aree specialistiche più una sezione dedicata alla gestione dei casi di violenza sulle donne e sugli operatori sanitari. Un apposito Advisory Board, presieduto da Walter Ricciardi, Professore di Igiene e Sanità Pubblica, Università Cattolica del Sacro Cuore di Roma, ha validato i bollini conseguiti dagli ospedali (zero, uno, due o tre) a seguito del calcolo del punteggio totale ottenuto nella candidatura, tenendo in considerazione anche gli elementi qualitativi di particolare rilevanza non valutati tramite il questionario (servizi e percorsi speciali, iniziative e progetti particolari, ecc..).

A partire dal 10 gennaio 2022 sul sito www.bolliniorosa.it sarà possibile consultare le schede degli ospedali premiati, suddivisi per regione, con l'elenco dei servizi valutati. <Una prestazione sanitaria di livello elevato, un'alta competenza specialistica, coniugata all'attenzione al paziente e al suo benessere complessivo declinata in ottica di genere, con un particolare riguardo alla gestione dei casi di violenza verso le donne e gli operatori sanitari. È questa la filosofia con cui la Giuria ha assegnato anche quest'anno i Bollini Rosa promossi da Fondazione Onda>, ha affermato **Walter Ricciardi**, Professore di Igiene e

Sanità Pubblica, Università Cattolica del Sacro Cuore di Roma e Presidente Commissione Bollini Rosa. <Sono un segno concreto dell'attenzione che medicina, sanità e assistenza rivolgono alle donne, cercando di praticare una medicina moderna, consapevole della complessità che la specificità di genere richiede. Mi auguro che siano sempre più gli ospedali candidati a bollini come questo>.

Una particolare attenzione è stata rivolta quest'anno al tema delle lesioni perineali durante il parto, che riguarda circa l'85 per cento delle donne che partoriscono, con un 3 per cento che riporta lesioni perineali di III o IV grado che coinvolgono anche lo sfintere anale. Per questo sono state assegnate delle "menzioni speciali" agli **"Ospedali amici del Perineo"**, ovvero 30 strutture con i Bollini Rosa che si distinguono per l'impegno nel campo della prevenzione e nella gestione del trauma perineale correlato all'evento nascita.

9 dicembre 2021

COMUNICATI-STAMPA.NET

Fondazione Onda, Osservatorio nazionale sulla salute della donna e di genere, premia 354 ospedali “in rosa”

December 9 2021

Mariella Belloni

Crescono ancora gli ospedali al fianco delle donne. Tre Bollini Rosa assegnati al Besta L'Istituto Besta è tra i 354 ospedali italiani premiati dalla Fondazione Onda per il suo costante impegno nella promozione della salute delle donne e della medicina di genere. Le schede con le informazioni sui servizi degli ospedali premiati saranno consultabili sul sito www.bollinirosa.it a partire dal 10 gennaio 2022.



Anche quest'anno la Fondazione IRCCS Istituto Neurologico Carlo Besta ha ottenuto tre bollini rosa da Fondazione Onda, Osservatorio nazionale sulla salute della donna e di genere, che oggi ha assegnato i Bollini Rosa per il biennio 2022-2023 agli ospedali che offrono servizi dedicati alla prevenzione, alla diagnosi e alla cura delle principali patologie che riguardano l'universo femminile ma anche quelle che riguardano trasversalmente uomini e donne in ottica di genere.

Rispetto al biennio precedente gli ospedali premiati sono aumentati, passando da 335 a 354. Oltre a una crescita numerica, si è assistito nel

tempo a un miglioramento qualitativo dei servizi erogati: gli ospedali che hanno ottenuto il massimo riconoscimento, tre bollini, sono infatti passati da 96 dello scorso Bando a 107 di questa edizione. 172 strutture hanno conseguito due bollini e 75 un bollino.

L'Istituto Besta, grazie alle numerose attività promosse dal Comitato Unico di Garanzia (C.U.G), ha sempre dato una particolare attenzione alla medicina di genere per garantire a donne e uomini la terapia più adeguata per dare concretezza al concetto di centralità del paziente nella ricerca e messa a punto di trattamenti efficaci ed innovativi per la tutela della salute.

“La 10a edizione dei Bollini Rosa, che ha visto la partecipazione di 363 ospedali italiani e il patrocinio di 27 enti e società scientifiche – afferma Francesca Merzagora, Presidente Fondazione Onda – rinnova il nostro impegno nella promozione di un approccio gender-oriented all'interno delle strutture ospedaliere, riconoscendo l'importanza della sua promozione attraverso servizi e percorsi a misura di donna, in tutte le aree specialistiche. Qualità e appropriatezza delle prestazioni erogate dal Servizio Sanitario Nazionale, elementi indispensabili per assicurare uniformità di accesso alle prestazioni, sono evidenziate dagli ospedali con i Bollini Rosa che vengono valutati e premiati mettendo in luce percorsi inerenti sia alle specialità con maggior impatto epidemiologico nell'ambito della salute femminile, sia a quelle che trattano patologie che normalmente colpiscono entrambi i generi, nonché l'accoglienza e l'accompagnamento alle donne e i servizi offerti per la gestione di vittime di violenza. I 354 ospedali premiati costituiscono una rete di scambio di esperienze e di prassi virtuose, un canale di divulgazione scientifica per promuovere l'aggiornamento dei medici e degli operatori sanitari e per la popolazione, l'opportunità di poter scegliere il luogo di cura più idoneo alle proprie necessità, nonché di fruire di servizi gratuiti in occasione di giornate dedicate a specifiche patologie, con l'obiettivo di sensibilizzare e avvicinare a diagnosi e cure appropriate”.

La valutazione delle strutture ospedaliere e l'assegnazione dei Bollini Rosa è avvenuta tramite un questionario di candidatura composto da oltre 400 domande, ciascuna con un valore prestabilito, suddivise in 15 aree specialistiche più una sezione dedicata alla gestione dei casi di violenza sulle donne e sugli operatori sanitari.

Tre i criteri di valutazione tenuti in considerazione, cioè la presenza di specialità cliniche che trattano problematiche di salute tipicamente femminili e trasversali ai due generi che necessitano di percorsi differenziati, tipologia e appropriatezza dei percorsi diagnostico-terapeutici e servizi clinico-assistenziali in ottica multidisciplinare gender-oriented, l'offerta di servizi relativi all'accoglienza delle utenti alla degenza della donna a supporto dei percorsi diagnostico-terapeutici (volontari, mediazione culturale e assistenza sociale) e infine il livello di preparazione dell'ospedale per la gestione di vittime di violenza fisica e verbale.

L'iniziativa Bollini Rosa è patrocinata da AGENAS - Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali, AIDM - Associazione Italiana Donne Medico, AMD - Associazione Medici Diabetologi, ANISC - Associazione Nazionale Italiana Senologi Chirurghi, AOGOI - Associazione Ostetrici Ginecologi Ospedalieri Italiani, Centro Studi Nazionale su Salute e Medicina di Genere, Fondazione AIOM - Associazione Italiana Oncologia Medica, SIC - Società Italiana di Cardiologia, SICOB - Società Italiana di Chirurgia dell'Obesità e delle malattie metaboliche, SID - Società Italiana di Diabetologia, SIDeMaST - Società Italiana di Dermatologia medica, chirurgica, estetica e delle Malattie Sessualmente Trasmesse, SIE - Società Italiana di Endocrinologia, SIFES e MR - Società Italiana di Fertilità e Sterilità e Medicina della Riproduzione, SIGO - Società Italiana di Ginecologia e Ostetricia, SIMEU - Società Italiana Medicina d'Emergenza-Urgenza, SIMG - Società Italiana di Medicina Generale e delle Cure Primarie, SIN - Società Italiana di Neonatologia, SIN - Società Italiana di Neurologia, SINPF - Società Italiana di Neuropsicofarmacologia, SINU - Società Italiana di Nutrizione Umana, SIO - Società Italiana dell'Obesità, SIOG - Società

Italiana di Oncologia Ginecologica, SIOMMMS – Società Italiana dell'Osteoporosi del Metabolismo Minerale e delle Malattie dello Scheletro, SIP – Società Italiana di Pneumologia, SIP – Società Italiana di Psichiatria, SIR – Società Italiana di Reumatologia, SIUD – Società Italiana di Urodinamica e ha come media partner AdnKronos Salute, eHealth, Panorama Sanità, Quotidiano Sanità e Tecnica Ospedaliera.

9 dicembre 2021

LIBERO 24x7.it
Comunicati-stampa.net

Fondazione Onda, Osservatorio nazionale sulla salute della donna e di genere, premia 354 ospedali "in rosa"

Comunicati-stampa.net |  76 |  Crea Alert | 3 ore fa

Scienza e Tecnologia - Crescono ancora gli ospedali al fianco delle donne. Tre Bollini Rosa assegnati al Besta L'Istituto Besta è tra i 354 ospedali italiani premiati dalla Fondazione Onda per il suo costante impegno nella promozione della salute delle donne e

[Leggi la notizia](#)

Persone: [bollini rosa](#) [carlo besta](#)

Organizzazioni: [fondazione onda](#) [società italiana di nutrizione umana](#)

Prodotti: [uomini e donne terapie](#)

Tags: [italiana](#) [donne](#)



Fondazione Onda, Osservatorio nazionale sulla salute della donna e di genere, premia 354 ospedali "in rosa"

December **9** 2021

Mariella Belloni

Crescono ancora gli ospedali al fianco delle donne. Tre Bollini Rosa assegnati al Besta L'Istituto Besta è tra i 354 ospedali italiani premiati dalla Fondazione Onda per il suo costante impegno nella promozione della salute delle donne e della medicina di genere. Le schede con le informazioni sui servizi degli ospedali premiati saranno consultabili sul sito www.bollinirosa.it a partire dal 10 gennaio 2022.

Anche quest'anno la Fondazione IRCCS Istituto Neurologico Carlo Besta ha ottenuto tre bollini rosa da Fondazione Onda, Osservatorio nazionale sulla salute della donna e di genere, che oggi ha assegnato i Bollini Rosa per il biennio 2022-2023 agli ospedali che offrono servizi dedicati alla prevenzione, alla diagnosi e alla cura delle principali patologie che riguardano l'universo femminile ma anche quelle che riguardano trasversalmente uomini e donne in ottica di genere.

Rispetto al biennio precedente gli ospedali premiati sono aumentati, passando da 335 a 354. Oltre a una crescita numerica, si è assistito nel tempo a un miglioramento qualitativo dei servizi erogati: gli ospedali che hanno ottenuto il massimo riconoscimento, tre bollini, sono infatti passati da 96 dello scorso Bando a 107 di questa edizione. 172 strutture hanno conseguito due bollini e 75 un bollino.

L'Istituto Besta, grazie alle numerose attività promosse dal Comitato Unico di Garanzia (C.U.G), ha sempre dato una particolare attenzione alla medicina di genere per garantire a donne e uomini la terapia più adeguata per dare concretezza al concetto di centralità del paziente nella ricerca e messa a punto di trattamenti efficaci ed innovativi per la tutela della salute.

“La 10a edizione dei Bollini Rosa, che ha visto la partecipazione di 363 ospedali italiani e il patrocinio di 27 enti e società scientifiche – afferma Francesca Merzagora, Presidente Fondazione Onda – rinnova il nostro impegno nella promozione di un approccio gender-oriented all'interno delle strutture ospedaliere, riconoscendo l'importanza della sua promozione attraverso servizi e percorsi a misura di donna, in tutte le aree specialistiche. Qualità e appropriatezza delle prestazioni erogate dal Servizio Sanitario Nazionale, elementi indispensabili per assicurare uniformità di accesso alle prestazioni, sono evidenziate dagli ospedali con i Bollini Rosa che vengono valutati e premiati mettendo in luce percorsi inerenti sia alle specialità con maggior impatto

epidemiologico nell'ambito della salute femminile, sia a quelle che trattano patologie che normalmente colpiscono entrambi i generi, nonché l'accoglienza e l'accompagnamento alle donne e i servizi offerti per la gestione di vittime di violenza. I 354 ospedali premiati costituiscono una rete di scambio di esperienze e di prassi virtuose, un canale di divulgazione scientifica per promuovere l'aggiornamento dei medici e degli operatori sanitari e per la popolazione, l'opportunità di poter scegliere il luogo di cura più idoneo alle proprie necessità, nonché di fruire di servizi gratuiti in occasione di giornate dedicate a specifiche patologie, con l'obiettivo di sensibilizzare e avvicinare a diagnosi e cure appropriate".

La valutazione delle strutture ospedaliere e l'assegnazione dei Bollini Rosa è avvenuta tramite un questionario di candidatura composto da oltre 400 domande, ciascuna con un valore prestabilito, suddivise in 15 aree specialistiche più una sezione dedicata alla gestione dei casi di violenza sulle donne e sugli operatori sanitari.

Tre i criteri di valutazione tenuti in considerazione, cioè la presenza di: specialità cliniche che trattano problematiche di salute tipicamente femminili e trasversali ai due generi che necessitano di percorsi differenziati, tipologia e appropriatezza dei percorsi diagnostico-terapeutici e servizi clinico-assistenziali in ottica multidisciplinare gender-oriented, l'offerta di servizi relativi all'accoglienza delle utenti alla degenza della donna a supporto dei percorsi diagnostico-terapeutici (volontari, mediazione culturale e assistenza sociale) e infine il livello di preparazione dell'ospedale per la gestione di vittime di violenza fisica e verbale.

L'iniziativa Bollini Rosa è patrocinata da AGENAS - Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali, AIDM - Associazione Italiana Donne Medico, AMD - Associazione Medici Diabetologi, ANISC - Associazione Nazionale Italiana Senologi Chirurghi, AOGOI - Associazione Ostetrici Ginecologi Ospedalieri Italiani, Centro Studi Nazionale su Salute e Medicina di Genere, Fondazione AIOM - Associazione Italiana

Oncologia Medica, SIC – Società Italiana di Cardiologia, SICOB – Società Italiana di Chirurgia dell’Obesità e delle malattie metaboliche, SID – Società Italiana di Diabetologia, SIDeMaST – Società Italiana di Dermatologia medica, chirurgica, estetica e delle Malattie Sessualmente Trasmesse, SIE – Società Italiana di Endocrinologia, SIFES e MR – Società Italiana di Fertilità e Sterilità e Medicina della Riproduzione, SIGO – Società Italiana di Ginecologia e Ostetricia, SIMEU – Società Italiana Medicina d’Emergenza-Urgenza, SIMG – Società Italiana di Medicina Generale e delle Cure Primarie, SIN – Società Italiana di Neonatologia, SIN – Società Italiana di Neurologia, SINPF – Società Italiana di Neuropsicofarmacologia, SINU – Società Italiana di Nutrizione Umana, SIO – Società Italiana dell’Obesità, SIOG – Società Italiana di Oncologia Ginecologica, SIOMMMS – Società Italiana dell’Osteoporosi del Metabolismo Minerale e delle Malattie dello Scheletro, SIP – Società Italiana di Pneumologia, SIP – Società Italiana di Psichiatria, SIR – Società Italiana di Reumatologia, SIUD – Società Italiana di Urodinamica e ha come media partner AdnKronos Salute, eHealth, Panorama Sanità, Quotidiano Sanità e Tecnica Ospedaliera.